



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 21  
DEL 21 maggio 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 6 maggio 2025, n. 048/Pres.

Declassificazione di relitti di strade comunali e vicinali di proprietà del Comune di Fagagna (UD) e determinazione della nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale.

pag. **8**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 6 maggio 2025, n. 049/Pres.

Declassificazione della strada regionale locale SR UD 27 "di Medea", dal km 0+000 al km 0+822, a strada comunale e contestuale classificazione della strada comunale via A. De Pollis a strada regionale locale nel Comune di San Giovanni al Natisone.

pag. **14**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 8 maggio 2025, n. 050/Pres.

Declassificazione della strada regionale locale SR UD 65 "Ungarica", dal km 1+145 al km 3+335, a strada comunale, nel Comune di Codroipo.

pag. **20**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 9 maggio 2025, n. 051/Pres.

LR 21/2014, art. 16. Comitato degli studenti ARDIS. Sostituzione componenti.

pag. **26**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 9 maggio 2025, n. 052/Pres.

LR 21/2014, art. 6. Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori. Sostituzione componenti.

pag. **27**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23234

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazione di misure compensative FPGO presentata con modalità a sportello nel mese di marzo 2025.

pag. **29**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23235

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025.

pag. **30**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23238

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025.

pag. **34**

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 maggio 2025, n. 23487**

FSE+ 2021/2027. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare. Presa d'atto della costituzione dei Centri regionali IFTS.

pag. **37****Decreto del Direttore del Servizio geologico 14 aprile 2025, n.18871/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione FVG a partire da ottobre 2018. Convenzione di avalimento tra il Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, e l'allora Direzione centrale ambiente ed energia del 9 marzo 2020. Intervento di messa in sicurezza abitato - 2° lotto, Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia (PN). Cod. intervento VAIA: D20-amb-0381B - CUP: J99G20000030001. Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 327/2001).

pag. **38****Decreto del Direttore del Servizio geologico 14 aprile 2025, n.18872/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione FVG a partire da ottobre 2018. Convenzione di avalimento tra il Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, e l'allora Direzione centrale ambiente ed energia del 28 maggio 2019. Intervento di consolidamento della strada a valle del parcheggio posto a fianco del cimitero in Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia (PN). Cod. intervento VAIA: B19-amb-0851 - CUP J99G19000160001. Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 327/2001).

pag. **45****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 9 maggio 2025, n. 23445**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Esito valutazione operazioni presentate.

pag. **49****Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 7 maggio 2025, n. 23000/GRFVG. (Estratto)**

DPR 327/2001. Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Cordovado. Ordinanza di pagamento e di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 26. Fascicolo LP-D-ESP-327/122/sub 8.

pag. **53****Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 9 maggio 2025, n. 23587**

Modifica della task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della "Sanitary Survey" sulle zone classificate per la produzione e la stabulazione dei molluschi bivalvi dell'arco costiero della Regione FVG.

pag. **55****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato 13 maggio 2025, n. 23966**

PPO 2023 - Programma specifico 23/23 - Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa. Approvazione modifiche e integrazioni.

pag. **56**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR borghi linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali” del Servizio attività culturali 12 maggio 2025, n. 23663

Bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese nell'ambito del progetto pilota denominato “Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture” di cui alla misura 2 componente 3 cultura 4.0. (M1C3) - Investimento 2.1, linea A del PNRR CUP F88F22000000007. Decreto di presa d'atto di modifica della graduatoria definitiva.

pag. **105**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 8 maggio 2025, n. 23056

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante la realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della Zona industriale del Ponte Rosso in Comune di San Vito al Tagliamento (PN). (SCR/2042). Proponente: Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso Tagliamento.

pag. **107**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 8 maggio 2025, n. 23057

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un lotto di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per una potenza di immissione di 4.200 kW - 4.200 kW da realizzarsi in Comune di Manzano (UD). (SCR/2040). Proponente: Terra nova Srl.

pag. **109**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 8 maggio 2025, n. 23058

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un capannone per l'allevamento di polli da carne in ampliamento ad un insediamento esistente in Comune di Pocenia (UD). (SCR/2037). Proponente: Betto Renato e Lenisa Marta Ss.

pag. **112**

**Deliberazione** della Giunta regionale 9 maggio 2025, n. 592

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio delle funzioni autorizzative in materia di paesaggio al Comune di Savogna d'Isonzo.

pag. **120**

**Deliberazione** della Giunta regionale 9 maggio 2025, n. 594

LR 14/2007. Misure di conservazione specifiche per le ZPS della regione biogeografica alpina e della regione continentale del Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva.

pag. **122**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea e corso d'acqua superficiale. Richiedente: ditta Agriturismo Lago Orzaie di Pizzinato Giovanni.

pag. **157**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea e pozzi esistenti. Richiedente: ditta Alpacem cementi Italia Spa.

pag. **157**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Savio Paolo.

pag. **158**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **159**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **159**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **160**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **160**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **161**

---

**Direzione** centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna – Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader &#8722; Bando del GAL Euroleader - Azione A - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo". Avviso di rettifica.

pag. **163**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Comune di Pontebba (UD)**

Avviso di vendita immobiliare dell'area pertinente all'ex Caserma "Zanibon" di proprietà comunale sita in via Verdi a Pontebba (UD). Secondo esperimento.

pag. **165**

---

### **Comune di Amaro (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 53 al PRGC.

pag. **166**

---

### **Comune di Cavazzo Carnico (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 42 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di realizzazione parcheggio e parco giochi in frazione di Somplago - 1° lotto.

pag. **166**

---

### **Comune di Codroipo (UD)**

Avviso di approvazione variante n. 6 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico del capoluogo - Isolati A e B.

pag. **166**

---

### **Comune di Codroipo (UD)**

Avviso approvazione Piano generale del traffico urbano (PGTU) del Comune di Codroipo.

pag. **167**

---

### **Comune di Codroipo (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano attuativo comunale, di iniziativa pubblica, del centro storico primario di Passariano e del complesso monumentale di Villa Manin.

pag. **167**

---

### **Comune di Gemona del Friuli (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 80 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007

pag. **167**

---

### **Comune di Gemona del Friuli (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 2 al Piano comunale di classificazione acustica - PCCA del Comune di Gemona del Friuli.

pag. **168**

---

### **Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)**

Avviso di riapertura dei termini della selezione pubblica per l'affidamento di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa e a scopo socio assistenziale e turistico-ricreativo ricadenti nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

pag. **168**

---

### **Comune di Mariano del Friuli (GO)**

Avviso di deposito relativo all'approvazione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. **170**

---

**Comune di Pradamano (UD)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **170**

---

**Comune di Santa Maria la Longa (UD)**

Avviso di adozione e deposito della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **171**

---

**Comune di Trieste**

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di concessione demaniale marittima nell'area ricompresa nella pcn 61/19 nel FM 6 del CC di S. Croce a Trieste.

pag. **171**

---

**Ente di decentramento regionale -EDR- Gorizia**

Lavori di "Messa in sicurezza SRGO024 Peteano-San Michele per GO!2025" - finanziato nell'ambito della LR 13 del 5 agosto 2022, art. 5 comma 13, "Programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall'Ente di decentramento regionale di Gorizia" a sostegno dell'evento "Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025". Rettifica decreto n. 1531 dd. 16 ottobre 2024 di deposito indennità ai sensi dell'art 26 DPR 327/2001.

pag. **172**

---

**Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)**

Avviso adozione conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR) del Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

pag. **183**

---

**Leone Alato Spa - Trieste**

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico a terra e le relative opere di connessione della potenza di picco totale pari a 2.298,48 kWp e potenza nominale di 1.800 kW da realizzarsi nel Comune di Mortegliano (UD).

pag. **183**

---

**Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 557 dell'8 maggio 2025 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento a Contraente generale della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e della realizzazione dei lavori P.115/2-3 "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale" e P.115/3SS-1 "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza". CUP: I61B07000360005. CIG: B4480E8B54.

pag. **183**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di assistente tecnico (indirizzo elettronico ed elettrotecnico), pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **186**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 7 posti di assistente informatico, pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **187**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatorie concorso pubblico per titoli ed esami per n. 27 posti di assistente sanitario, pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **188**

---

**Azienda** sanitaria Friuli Occidentale - AS FO - Pordenone

Graduatoria finale di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 10 posti di coadiutore amministrativo senior.

pag. **189**

---

**Azienda** sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa di Chirurgia del S. Maria della Misericordia.

pag. **191**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25\_21\_1\_DPR\_48\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2025, n. 048/Pres.**

Declassificazione di relitti di strade comunali e vicinali di proprietà del Comune di Fagagna (UD) e determinazione della nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTI** l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

**VISTO** il comma 4, dell'art. 2, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del d.lgs. 285/1992;

**VISTI** altresì i commi 5 e 6, dell'art. 2, del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

**VISTO** l'art. 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

**VISTE** le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'art. 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco o, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione, la diversa destinazione del suolo stradale;

**VISTA** la comunicazione ricevuta dal Comune di Fagagna prot. n. 3304 dd. 10/03/2025, rubricata al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2025-0197713-A dd. 11/03/2025, con la quale l'Amministrazione comunale:

- ha trasmesso copia del verbale di deliberazione del Consiglio comunale 20 novembre 2023, n. 71, riguardante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e contestuale approva-

zione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- ha altresì allegato estratto del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in particolare l'elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione patrimoniale (punto 14);

**PRESO ATTO** che nell'elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione patrimoniale sono presenti relitti stradali identificati con i seguenti mappali:

- foglio 7 mappale 560,
- foglio 15 mappale 783,
- foglio 18 mappale 1039;

**CONSIDERATO** che i suddetti relitti stradali ricadono nel patrimonio indisponibile del Comune e che, per essere alienati, devono essere declassificati determinando la nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile del Comune;

#### DECRETA

**1.** Di declassificare i relitti stradali identificati con i seguenti mappali:

- foglio 7 mappale 560,
- foglio 15 mappale 783,
- foglio 18 mappale 1039,

e determinare la nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile del Comune.

**2.** La declassificazione di cui al punto precedente è graficamente rappresentata nelle mappe allegate quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

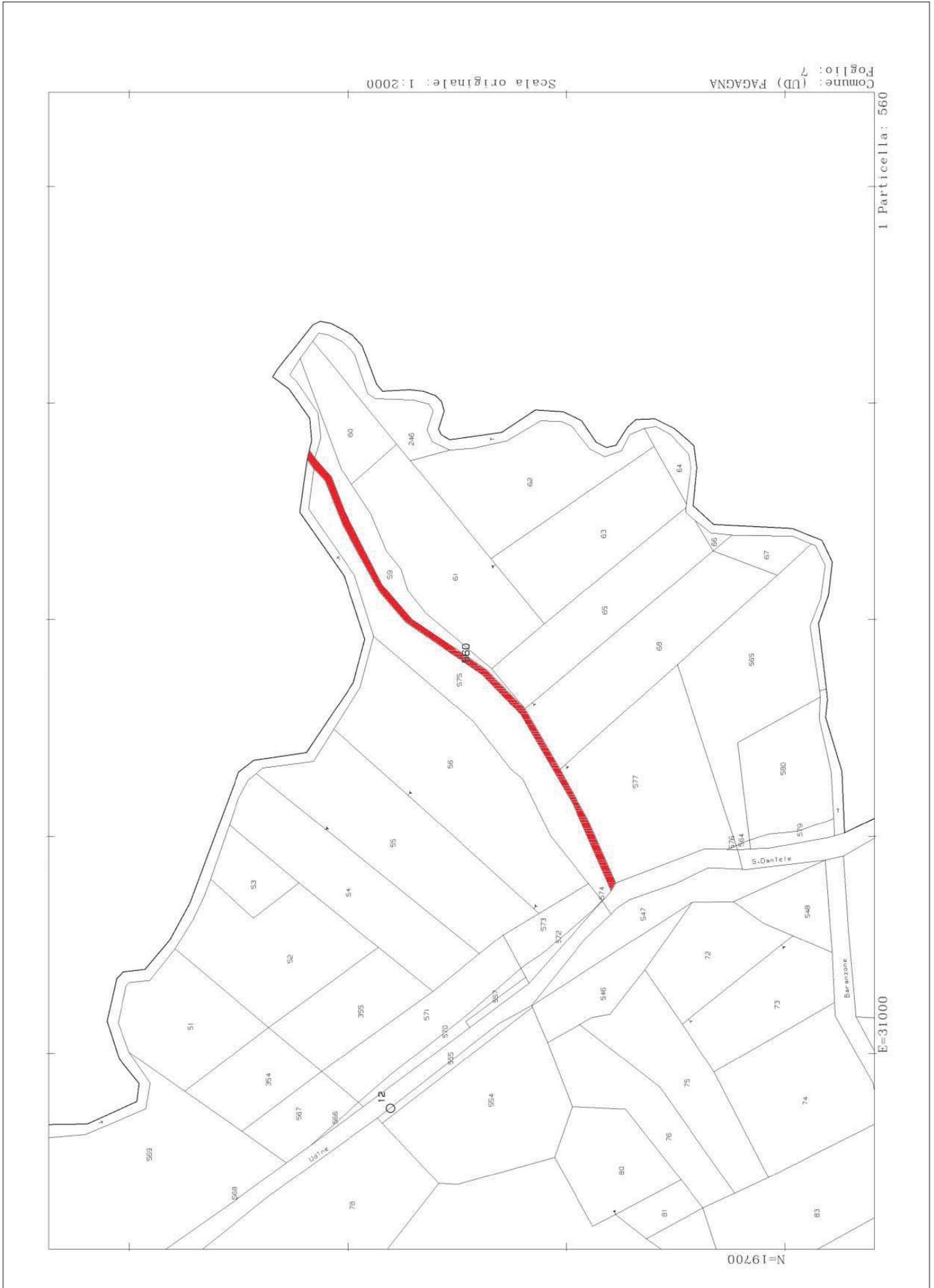
**3.** Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

FEDRIGA

**ALLEGATO**

declassificazione di relitti di strade comunali e vicinali di proprietà del comune di Fagagna (UD) e determinazione della nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale

Identificazione relitti stradali su mappe catastali







25\_21\_1\_DPR\_49\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2025, n. 049/Pres.

Declassificazione della strada regionale locale SR UD 27 “di Medea”, dal km 0+000 al km 0+822, a strada comunale e contestuale classificazione della strada comunale via A. De Pollis a strada regionale locale nel Comune di San Giovanni al Natisone.

### IL PRESIDENTE

**VISTI** l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

**VISTO** il comma 4, dell'art. 2, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del d.lgs. 285/1992;

**VISTI** altresì i commi 5 e 6, dell'art. 2, del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

**VISTO** l'art. 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

**RICHIAMATE** le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'art. 62 bis per cui la classificazione di strada regionale è effettuata con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità, sentiti gli enti territoriali interessati;

- l'art. 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco;

- l'art. 62 quater per cui l'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;

**RILEVATO** che, in attuazione dell'art. 61 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), con effetto dall'1 luglio 2016, è stata trasferita alla Regione la proprietà delle strade provinciali nonché le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle stesse;

**RILEVATO** altresì che, per effetto della legge regionale 30 luglio 2021, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale), dal 1° gennaio 2022, le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province, fino ad allora gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., sono state trasferite agli Enti di Decentramento Regionale;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 61, comma 1, lettera i), allegato A della deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, e s.m.i., il Servizio infrastrutture e opere strategiche cura la classificazione delle strade regionali e della viabilità acquisita dalle Province;

**VISTA** la nota prot. n. 7950 dd. 24/04/2024, rubricata al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-

0272467-A dd. 24/04/2024, con la quale l'Ente di Decentramento Regionale di Udine:

- ha trasmesso copia del verbale di deliberazione del Consiglio comunale di San Giovanni al Natisone del 15 febbraio 2024, n. 9, con la quale l'Amministrazione comunale ha espresso il proprio consenso alla declassificazione a strada comunale del tratto di S.R. UD 27 "di Medea" dall'intersezione con la SR UD 50 "Palmarina" fino all'intersezione con via A. De Pollis (dal km 0+000 fino al km 0+822) e alla successiva sua acquisizione al patrimonio comunale, nonché alla classificazione a strada regionale di interesse locale dell'intero tratto di via A. De Pollis, di circa 285 m, dall'intersezione a raso con la S.R. UD 50 (via Madonna di Strada), fino all'intersezione con la S.R. UD n. 27 (via Chiopris), ed alla conseguente sua cessione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- ha altresì allegato la relazione illustrativa e la documentazione planimetrica, fotografica e catastale redatte dal Servizio viabilità dell'E.D.R. di Udine, rilevando come la declassificazione a strada comunale del tratto di S.R. U.D. n. 27 "di Medea" in sia già prevista secondo le indicazioni del Piano Provinciale della Viabilità di Udine, e la contestuale classificazione di via A. De Pollis a strada regionale locale avrà funzione di bypass con la rete esistente.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale di San Giovanni al Natisone del 15 febbraio 2024, n. 9, con la quale l'Amministrazione comunale ha richiesto, quale condizione per l'acquisizione del tratto di strada ex provinciale, l'esecuzione di intervento manutentivo da parte dell'attuale gestore (E.D.R. di Udine), e nello specifico la ribitumatura dei seguenti tratti: dalla rotatoria all'incrocio tra via F. Baracca - via Carducci all'immobile al civico n. 21, tratto esteso dall'EDR fino all'incrocio con via A. De Pollis, e dall'incrocio tra via A. De Pollis - via Chiopris e il limite comunale;

**PRESO ATTO** che l'operazione di declassificazione e classificazione sopra citata razionalizza e riordina in modo logico i suddetti tratti, sia limitando il transito veicolare all'interno dell'abitato della frazione di Medeazza, specie dei mezzi di rilevante massa, sia aumentando l'efficienza complessiva del sistema stradale.

#### DECRETA

1. Di declassificare a strada comunale il tratto di S.R. UD 27 "di Medea" dal Km 0+000 fino al Km 0+822.
2. Di classificare a strada regionale locale, con denominazione S.R. UD 27 "di Medea", l'intero tratto di via A. De Pollis in Comune di San Giovanni al Natisone.
3. Le classificazioni e declassificazioni di cui ai punti precedenti sono graficamente rappresentate nella planimetria allegata quale parte integrante del presente decreto.
4. Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 1, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano cedute e consegnate dall'attuale gestore Ente di Decentramento Regionale di Udine con apposito verbale da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992 e conseguentemente acquisite al patrimonio comunale.
5. Con medesimo verbale di cui al punto 4, vengano consegnate in gestione all'Ente di Decentramento Regionale di Udine le aree stradali, di cui al punto 2, conseguentemente acquisite al patrimonio regionale.
6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

FEDRIGA

**ALLEGATO D.P.Reg.**

declassificazione della strada regionale locale S.R. UD 27 "di Medea", dal km 0+000 al km 0+822, a strada comunale, e contestuale classificazione della strada comunale via A. de Pollis a strada regionale locale, nel comune di San Giovanni al Natisone

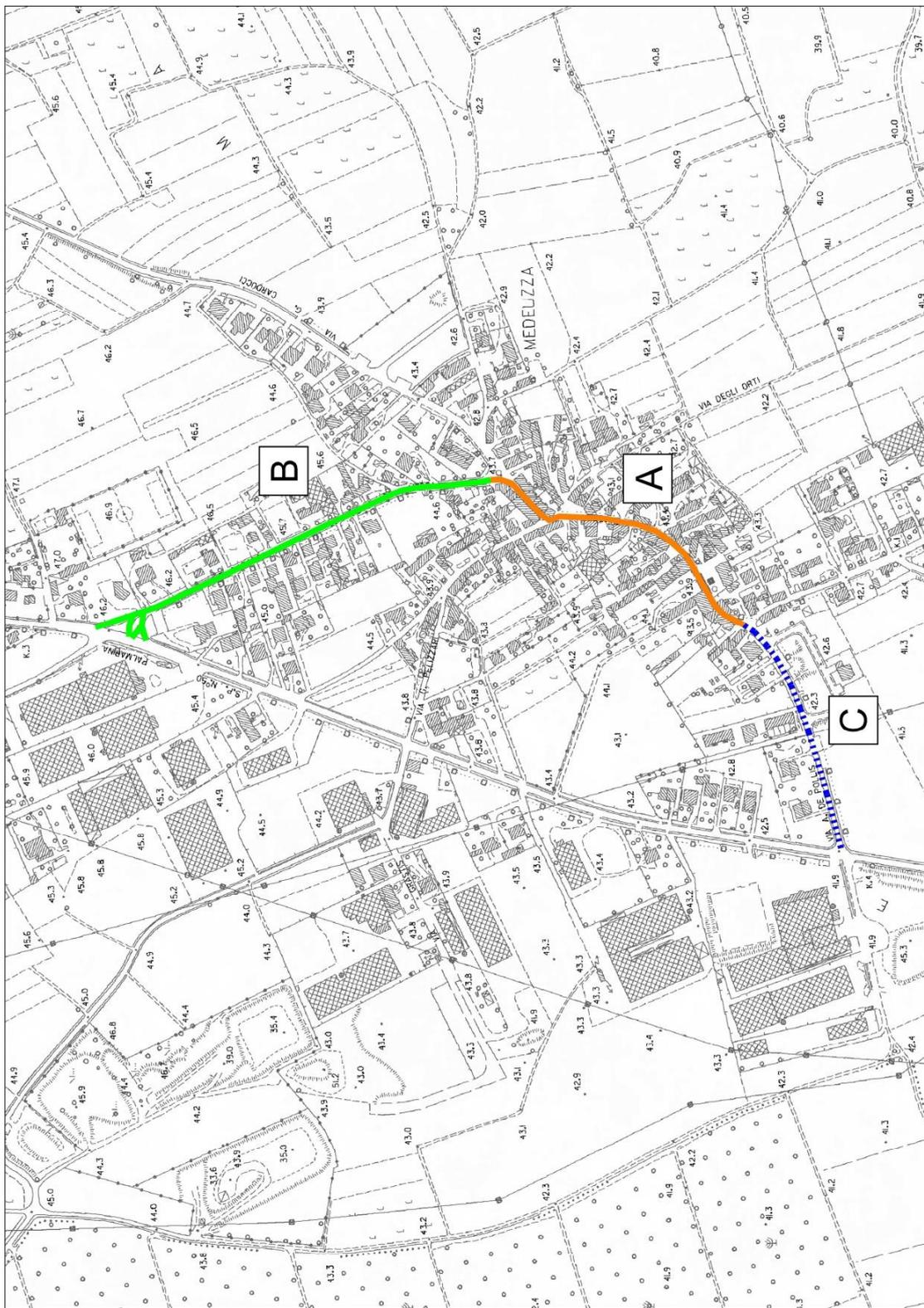
planimetria e ortofoto

**LEGENDA****Tratti di S.R. UD n. 27 da declassificare**

**A:** via Chiopris dall'intersezione con via A. de Pollis fino all'incrocio regolato da rotatoria lungo S.R. UD 27  
**B:** via F. Baracca tratto di collegamento lungo la S.R. UD 27 tra la rotatoria su via Chiopris e l'incrocio a raso sulla S.R. UD 50

**Tratti di strada comunale da classificare a S.R. UD n. 27**

**C:** via A. de Pollis dall'incrocio della S.R. UD 50 km 4 fino all'intersezione a raso con via Chiopris



Estratto dalla Carta tecnica regionale



Ortofoto

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25\_21\_1\_DPR\_50\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 8 maggio 2025, n. 050/Pres.

Declassificazione della strada regionale locale SR UD 65 "Ungarica", dal km 1+145 al km 3+335, a strada comunale, nel Comune di Codroipo.

### IL PRESIDENTE

**VISTI** l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

**VISTO** il comma 4, dell'articolo 2, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul B.U.R., all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del d.lgs. 285/1992;

**VISTI** altresì i commi 5 e 6, dell'articolo 2, del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

**VISTO** l'articolo 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del medesimo d.p.r. in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

**RICHIAMATE** le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'articolo 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco;

- l'articolo 62 quater per cui l'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;

**RILEVATO** che, in attuazione dell'articolo 61 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), con effetto dall'1 luglio 2016, è stata trasferita alla Regione la proprietà delle strade provinciali nonché le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle stesse;

**RILEVATO** altresì che, per effetto della legge regionale 30 luglio 2021, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale), dal 1° gennaio 2022, le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province, fino ad allora gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., sono state trasferite agli Enti di Decentramento Regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 2214 dd. 07/02/2024, con la quale l'Ente di Decentramento Regionale di Udine:

- ha trasmesso copia del verbale di deliberazione del Consiglio comunale di Codroipo del 31 maggio 2023, n. 34, con la quale l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di acquisire al patrimonio comunale il tratto di S.R. UD 65 "Ungarica" dall'incrocio fra via XXIV maggio / via F. Ostermann (km 0+000) alla rotatoria posta all'incrocio fra via A. Gramsci / via del Ledra / via del Santuario (km 3+335);

- ha altresì allegato la relazione illustrativa e la documentazione planimetrica, fotografica e catastale redatte dal Servizio viabilità dell'E.D.R. di Udine, rilevando la criticità del transito dei veicoli attraverso l'emiciclo del complesso architettonico di Villa Manin come già evidenziata nel Piano Provinciale della Viabilità di Udine;

**PRESO ATTO** che con la deliberazione della Giunta Comunale dell'8 aprile 2024, n. 77, il Comune di Codroipo ha adottato la delimitazione dei centri abitati ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 285/1992 e s.m.i., ed ha dato atto che il centro abitato di Codroipo, ai fini di quanto disposto dall'art. 2, comma 7, del d.lgs.285/1992 e s.m.i., presenta una popolazione superiore a diecimila abitanti, deliberando con il medesimo atto la classificazione a strada comunale dei tratti di strade regionali locali posti all'interno del centro abitato di Codroipo;

**VISTA** altresì la nota prot. n. 22089 dd. 10/10/2024, rubricata al Protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0616483-A dd. 10/10/2024, con la quale l'Ente di Decentramento Regionale di Udine ha trasmesso copia del verbale sottoscritto in data 18/09/2024 per la consegna al comune di Codroipo del tratto stradale declassificato, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del d.lgs. 285/1992 e dell'articolo 4 comma 4 del d.p.r. 495/1992, S.R. UD 65 "Ungarica" dal km 0+000 al km 1+145;

**CONSIDERATO** che l'operazione di declassificazione sopra citata consente la riqualificazione del compendio monumentale di Villa Manin e delle aree contermini, individuando la S.R. UD 97 "di Rivolto" quale viabilità di attraversamento;

#### DECRETA

1. Di declassificare a strada comunale il tratto di S.R. UD 65 "Ungarica" dal Km 1+145 fino al Km 3+335.
2. La declassificazione di cui al punto precedente è graficamente rappresentata nella planimetria allegata quale parte integrante del presente decreto.
3. Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 1, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano cedute e consegnate dall'attuale gestore Ente di Decentramento Regionale di Udine con apposito verbale da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 e conseguentemente acquisite al patrimonio comunale.
4. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495.

FEDRIGA

**ALLEGATO**

declassificazione della strada regionale locale S.R. UD 65 “Ungarica”,  
dal km 1+145 al km 3+335, a strada comunale, nel comune di Codroipo

planimetria e ortofoto

Carta Tecnica Regionale Numerica



Ortofoto



Mappa chiave



Legenda

- ..... SR UD 65 «Ungarica»  
Tratto da declassificare
- ..... ex SR UD 65 «Ungarica»  
Tratto già declassificato

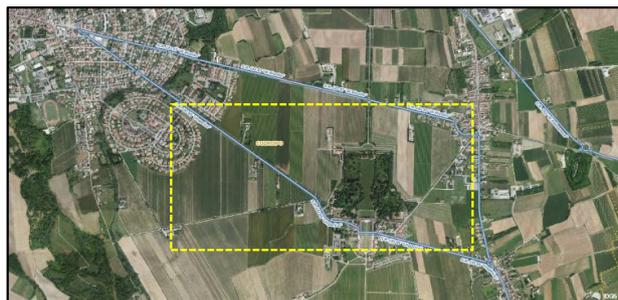
## Carta Tecnica Regionale Numerica



## Ortofoto



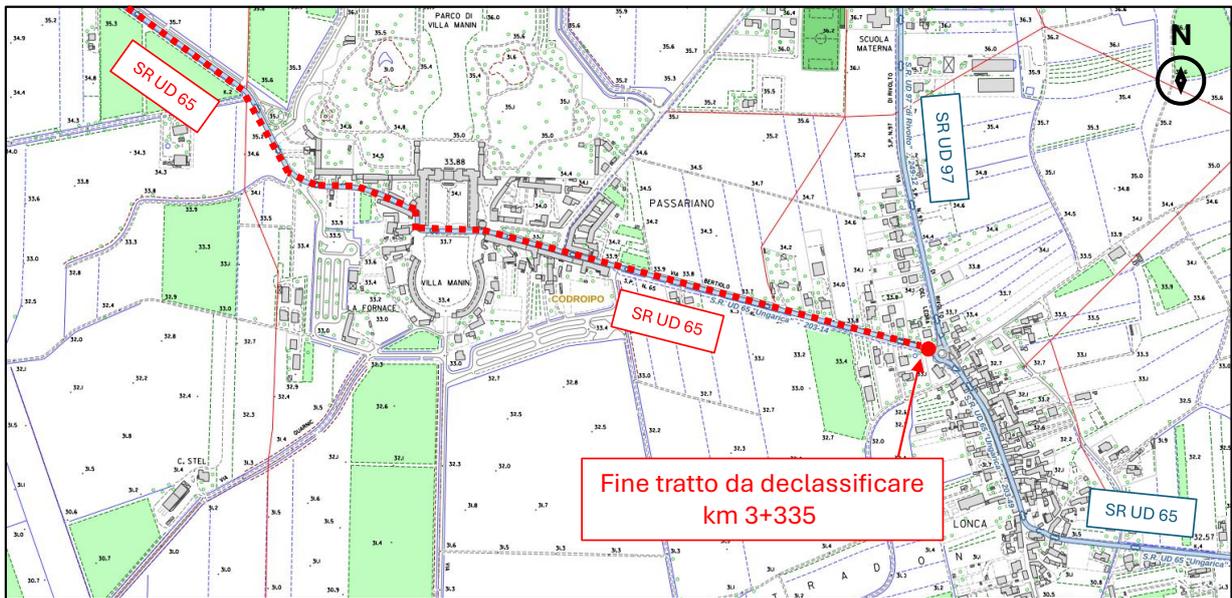
## Mappa chiave



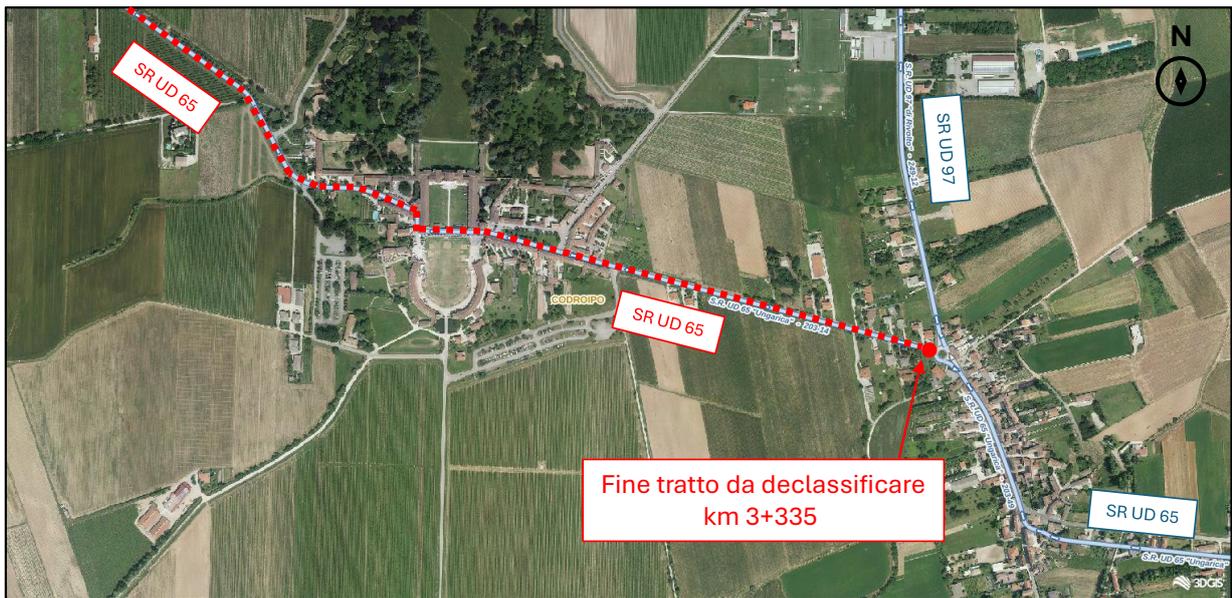
## Legenda

- - - - - SR UD 65 «Ungarica»  
Tratto da declassificare
- - - - - ex SR UD 65 «Ungarica»  
Tratto già declassificato

### Carta Tecnica Regionale Numerica



### Ortofoto



### Mappa chiave



### Legenda



25\_21\_1\_DPR\_51\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 9 maggio 2025, n. 051/Pres.

LR 21/2014, art. 16. Comitato degli studenti ARDIS. Sostituzione componenti.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario); **VISTO** in particolare, l'articolo 16 che, nel disciplinare il Comitato degli studenti, stabilisce che lo stesso sia composto da:

a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;

b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;

c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima;

c bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS eletto dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli istituti;

c ter) un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti designato secondo le modalità previste dalle medesime Consulte;

**RICHIAMATI** i propri decreti n. 115 del 4 luglio 2023 e n. 129 del 24 luglio 2023 che hanno ricostituito il Comitato degli studenti a seguito delle elezioni e della prima seduta della Giunta regionale, così come previsto dal comma 6 del citato articolo 16, ed il proprio decreto n. 33 del 28 marzo 2025 con il quale si è provveduto, da ultimo, alla sostituzione di alcuni componenti;

**PRESO ATTO** che attualmente il Comitato è così composto:

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- Palumbieri Giovanni Bimal,
- Bonso Anna,
- Galante Enrico;

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:

- Gubertini Martina,
- Marangoni Giacomo,
- Schaerf Irene;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:

- Paron Alice;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:

- Lofaro Antonella Gessica;

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):

- Rigo Mauro

Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:

Mastro Claudio

Il rappresentante degli ITS resta vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS;

**PRESO ATTO** che l'Università degli studi di Udine con nota protocollata al nr. GRFVG-GEN-2025-0297730-A del 15 aprile 2025 ha comunicato il subentro di Giovanna Ricciardi a Gubertini Martina;

**PRESO ATTO** che l'Università degli studi di Trieste con nota protocollata al nr. GRFVG-GEN-2025-0312033-A del 23 aprile 2025 ha comunicato che, a seguito delle elezioni studentesche, sono stati nominati i nuovi rappresentanti degli studenti;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni in merito alla non sussistenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità rese dai quattro studenti subentranti, acquisite dal Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a protocollo rispettivamente con n. GRFVG-2025-0343491-A del 8 maggio 2025 per Ricciardi Giovanna, n. GRFVG-GEN-2025-0342988-A del 8 maggio 2025 per D'Alò Salvatore Sonny, n. GRFVG-GEN-2025-0340676-A del 7 maggio 2025 per D'Ambrosio Sofia e n. GRFVG-GEN-2025-0341590-A del 7 maggio 2025 per Leinardi Jasmine);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 bis della citata legge regionale, il Comitato si intende validamente costituito con la nomina di almeno cinque dei suoi componenti;  
**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di aggiornare la composizione del Comitato;

#### DECRETA

1. Sono nominati quali componenti del Comitato degli studenti:
  - D'Alò Salvatore Sonny, D'Ambrosio Sofia e Leinardi Jasmine per l'Università degli studi di Trieste
  - Ricciardi Giovanna per l'Università degli studi di Udine.
2. Il Comitato di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" istituito con proprio decreto n. 115 del 4 luglio 2023 e n. 129 del 24 luglio 2023, e come da ultimo modificato con proprio decreto n. 33 del 28 marzo 2025, è aggiornato come segue:

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- D'Alò Salvatore Sonny,
- D'Ambrosio Sofia,
- Leinardi Jasmine;

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:

- Ricciardi Giovanna,
- Marangoni Giacomo,
- Schaerf Irene;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:

- Paron Alice;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:

- Lofaro Antonella Gessica;

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):

- Rigo Mauro

Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:

- Mastro Claudio

Il rappresentante degli ITS resta vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS.

3. Il Comitato degli studenti rimane in carica per tutta la durata della legislatura, viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale e fino a tale termine le sue funzioni sono prorogate.

4. Come stabilito dall'articolo 16 comma 7 della citata legge regionale, la partecipazione degli studenti al Comitato dà luogo alla corresponsione di un gettone di presenza pari a 30 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e misure previste per i dipendenti regionali, con oneri a carico del bilancio dell'ARDIS.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25\_21\_1\_DPR\_52\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 9 maggio 2025, n. 052/Pres.

LR 21/2014, art. 6. Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori. Sostituzione componenti.

#### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 6 che disciplina l'istituzione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori;  
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 136 del 10 agosto 2023 con cui si è ricostituita la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori come da ultimo modificato con proprio decreto n. 41 del 14 aprile 2025;  
**PRESO ATTO** che il Comitato degli studenti di cui all'articolo 16 della citata legge regionale 21/2014 costituito con proprio decreto n. 115 del 4 luglio 2023 è stato da ultimo aggiornato con proprio decreto di data odierna;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni in merito alla non sussistenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità rese dai due studenti subentranti, acquisite dal Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a protocollo rispettivamente con n. GRFVG-GEN-2025-342999-A del 8 maggio 2025 per D'Alò Salvatore Sonny e nr. GRFVG- GRFVG-GEN-2025-342943-A del 8 maggio 2025 per Leinardi Jasmine;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di modificare la composizione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori alla luce delle modifiche nell'attribuzione dei predetti incarichi;

#### DECRETA

**1.** Sono nominati quali componenti della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- D'Alò Salvatore Sonny;
- Leinardi Jasmine.

**2.** Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario", la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, ricostituita con proprio decreto n. 136 del 10 agosto 2023, come da ultimo modificato con proprio decreto n. 41 del 14 aprile 2025, conseguentemente alla sostituzione di cui al punto 1, ha la seguente composizione:

- l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario nella persona della dott.ssa Alessia Rosolen o suo delegato, con funzioni di presidente.
  - il Rettore dell'Università degli studi di Trieste nella persona del prof. Roberto Di Lenarda, o suo delegato;
  - il Rettore dell'Università degli studi di Udine nella persona del prof. Roberto Pinton, o suo delegato;
  - il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste nella persona del prof. Andrea Romanino, o suo delegato;
  - il Direttore del Conservatorio di musica di Trieste nella persona del prof. Sandro Torlontano, o suo delegato;
  - il Direttore del Conservatorio di musica di Udine nella persona del prof. Delle Vedove Beppino, o suo delegato;
  - i Presidenti degli Istituti Tecnologici Superiori:
    - ITS Academy Udine: dott.ssa Paola Perabò;
    - ITS Academy Alto Adriatico: dott. Michelangelo Agrusti;
    - LifeTech ITS Academy: dott. Alberto Steindler;
    - ITS Accademia Nautica dell'Adriatico: dott. Stefano Beduschi;
  - due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014: D'Alò Salvatore Sonny e Leinardi Jasmine;
  - due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014: Giacomo Marangoni e Irene Schaerf;
  - il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: Alice Paron;
  - il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata Legge regionale 21/2014: Lofaro Antonella Gessica;
  - il rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) della citata legge regionale 21/2014: Mauro Rigo;
  - i Presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati e i rappresentanti degli enti nei cui territori di riferimento sono ospitate sedi decentrate degli Atenei e che operano in materia di diritto allo studio universitario o loro delegati:
    - per il Consorzio universitario di Gorizia nella persona dell'avv. Sergio Orzan o suo delegato;
    - per il Consorzio universitario di Pordenone nella persona del dott. Paolo Candotti o suo delegato.
- 3.** Ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario):
- la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori rimane in carica per tutta la durata della legislatura;
  - la Conferenza ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di diritto allo studio universitario, la quale assicura l'attività di supporto;
  - la partecipazione alla Conferenza è onorifica e dà luogo al solo rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e le misure previste per i dipendenti regionali.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25\_21\_1\_DDS\_FORM\_23234\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23234

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazione di misure compensative FPGO presentata con modalità a sportello nel mese di marzo 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2024", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), con uno stanziamento di euro 4.800.000,00, a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTO** il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025;

**CONSIDERATO** che le risorse residue, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale ed a quelle destinate agli sportelli precedenti ammontano a € 1.316.996,00;

**PRECISATO** che le operazioni di Misure compensative FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate per via telematica tramite il sistema on line dedicato utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 31 luglio 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

**CONSIDERATO** che nello sportello di MARZO 2025 è stata presentata 1 (una) operazione di Misure compensative FPGO;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale di data 14 aprile 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 11072/GRFVG del 06/03/2025, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa dell'operazione presentata nello sportello di marzo 2025;

**CONSIDERATO** che l'operazione è stata approvata ed ammessa a finanziamento ed assegnato il punteggio come di seguito rappresentato:

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	PUNTEGGIO
FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative FPGO	27/03/2025 10:41:50	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5581	2025/55810	D74D25001250009	MISURE COMPENSATIVE PER LA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO	€ 1.620,00	75,2
FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative FPGO			Totale operazioni	1			€ 1.620,00	
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento :	€ 1.620,00	

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nella tabella, per l'operazione approvata nello sportello di marzo 2025 il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 81.620,00;

**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame dell'operazione di Misure compensative FPGO presentata nello sportello di MARZO 2025, l'operazione è approvata come di seguito riportato:

Linea intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	PUNTEGGIO
FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative FPGO	27/03/2025 10:41:50	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5581	2025/5581/0	D74D25001250009	MISURE COMPENSATIVE PER LA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO	€ 81.620,00	75,2
FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative FPGO			Totale operazioni	1			€ 81.620,00	
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento :	€ 81.620,00	

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 8 maggio 2025

MARZINOTTO

25\_21\_1\_DDS\_FORM\_23235\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23235

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ap-

provato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTO** il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di MARZO 2025 sono state presentate 11 (undici) operazioni;

**PRESO ATTO** che, con nota protocollata al GRFVG-GEN-2025-248213-A del 28/03/2025 l'operatore CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS ha chiesto il ritiro dell'operazione codice 2025/4060/0 prima della valutazione;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale di data 5 maggio 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di MARZO 2025;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 46.144,00;

**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di MARZO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- l'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

**2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 8 maggio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini inclusivi	26/03/2025 14:25:10	90092090324 - ARCHE FORMAZIONE EDUCATORI - SOC. COOP. SOCIALE	2025/5496	2025/5496/0	D94E250000900009	TIROCCINO IN ADDETTO ARCHIVIAZIONE E GESTIONE CONTENUTI DIGITALI - F.L.	€ 4.680,00	
	27/03/2025 11:36:42	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/5587	2025/5587/0	D94E250000900009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - M.I.	€ 7.050,00	
	27/03/2025 11:50:16	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/5588	2025/5588/0	D94E250001000009	TIROCCINO IN AIUTANTE IN PIZZAIOLO - A.A.	€ 5.935,00	
	27/03/2025 15:15:50	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' O.D.V.	2025/5590	2025/5590/0	D94E250000300009	TIROCCINO IN AIUTANTE IN MACCAZZINO E SCAFFALISTA-T.E.	€ 4.500,00	
	28/03/2025 11:32:41	80023710322 - SCUOLA EDILE EDILMASTER	2025/5691	2025/5691/0	D64E250000900009	TIROCCINO PER ADDETTO AGLI IMPIANTI DI RACCOLTA, SELEZIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI	€ 6.540,00	
	28/03/2025 12:01:11	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/5692	2025/5692/0	D74E250000900009	TIROCCINO IN AIUTANTE IN PIZZAIOLO - H.A.N.A.	€ 3.189,00	
	31/03/2025 08:13:56	8003520323 - ENAIP (ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2025/5871	2025/5871/0	D44E250000400009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - P.M.	€ 6.150,00	
	31/03/2025 15:24:59	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' O.D.V.	2025/5877	2025/5877/0	D24E250000400009	TIROCCINO IN AIUTANTE IN SEGRETARIA-B.M.V.	€ 4.500,00	
	31/03/2025 15:26:37	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' O.D.V.	2025/5878	2025/5878/0	D24E250000900009	TIROCCINO IN AIUTANTE IN SEGRETARIA-M.S.	€ 3.600,00	
			<b>Totale operazioni</b>	<b>9</b>				<b>€ 46.144,00</b>
			<b>Totale complessivo operazioni</b>	<b>9</b>			<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 46.144,00</b>

## "ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini Inclusivi	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI / GIOVANNI MICESIO O.D.V.	2025/4060	07/03/2025 12:23:24	2025/4060/0	TIROCINIO IN AIUTANTE IN SEGRETERIA-S.M.	RITIRATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
	01905063005 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/5690	28/03/2025 11:30:47	2025/5690/0	TIROCINIO IN AIUTO ELETTRICISTA - S.K.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
<b>FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini Inclusivi</b>				<b>Totale Operazioni</b> 2		
			<b>Totale N.ro operazioni:</b>		<b>2</b>	

25\_21\_1\_DDS\_FORM\_23238\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23238

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento" che stabilisce l'istituzione di un "programma specifico, le cui risorse sono destinate alla realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale (euro 1.200.000)";

**VISTO** il decreto n. Decreto n° 2285/GRFVG del 20/01/2023, poi modificato dal Decreto n° 920/GRFVG del 12/01/2024, dal Decreto n° 28848/GRFVG del 14/06/2024 e dal Decreto n° 34769/GRFVG del 18/07/2024 e con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 9 giugno 2023 che ha modificato la delibera di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027" variando la disponibilità finanziaria da € 1.200.000,00 ad € 2.200.000,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 9 febbraio 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" con la quale è stata aumentata la dotazione finanziaria del PS 16/22 di € 400.000,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 10 maggio 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 2.600.000,00 ad € 3.600.000,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 di data 11 ottobre 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 3.600.000,00 ad € 4.200.000,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 499 di data 11 aprile 2025 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 4.200.000,00 ad € 5.000.000,00;

**CONSIDERATO** che nello sportello di MARZO sono state presentate 3 (tre) operazioni di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale di data 14 aprile 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n.

12809/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di MARZO 2025;

**CONSIDERATO** che l'allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 116.100,00;

**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di MARZO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 8 maggio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 16/22 – Esecuzione penale – percorsi prof. – competenze tecnico-professionali.	12/03/2025 09:34:46	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/4426	2025/4426/0	D54D25001630009	Tecniche base di cucina	€ 40.200,00
	24/03/2025 11:11:47	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2025/5300	2025/5300/0	D94D25001100009	TECNICHE DI RISTRUTTURAZIONE E DECORAZIONE DI INTERNI	€ 41.400,00
	24/03/2025 11:22:03	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2025/5301	2025/5301/0	D94D25000960009	TECNICHE DI TINTEGGIATURA E DECORAZIONE MURARIA	€ 34.500,00
<b>FSE+ 2021/27 – PS 16/22 – Esecuzione penale – percorsi prof. – competenze tecnico-professionali.</b>		<b>Totale operazioni</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			<b>€ 116.100,00</b>
		<b>Totale complessivo operazioni</b>	<b>3</b>			<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 116.100,00</b>

25\_21\_1\_DDS\_FORM\_23487\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 maggio 2025, n. 23487

FSE+ 2021/2027. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare. Presa d'atto della costituzione dei Centri regionali IFTS.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTO** il documento "Piano territoriale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) Academy Anno 2024-2025, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 10 maggio 2024, di seguito Piano Territoriale;

**VISTO** il decreto n. 36302/GRFVG del 29 luglio 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 di data 7 agosto 2024, con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. e del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area Agroalimentare", di seguito Avviso;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio Formazione n. 64738/GRFVG del 14 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature per la costituzione dei Centri regionali I.F.T.S ai sensi del citato Avviso;

**PRESO ATTO** che, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto n. 64738/GRFVG/2024, i soggetti individuati si sono formalmente costituiti in Associazione Temporanea come di seguito indicato:

CENTRO REGIONALE I.F.T.S.	Capofila	Atto notarile
Centro regionale I.F.T.S. Edilizia / Manifattura e Artigianato	Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza	Rep. n. 17888 - 17901 - 17912 - 17935 - 17955 - 17975 - 18028 - 18087 - 18098 - 18115 - Racc. n. 13083 registrato in data 19/03/2025 al n. 5499 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Centro regionale I.F.T.S. Meccanica e Impianti	EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli - Venezia Giulia	Rep. n. 17884 - 17900 - 17908 - 17939 - 17958 - 17978 - 18015 - 18026 - 18088 - 18133 - 18135 - Racc. n. 13097 registrato in data 19/03/2025 al n. 5544 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Centro regionale I.F.T.S. Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche	Consorzio Friuli Formazione	Rep. n.17885-17899-17910-17936-17954-18014-18034-18090 - Racc.n.13065 registrato in data 14/03/2025 al n. 5182 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Centro regionale I.F.T.S. Servizi commerciali, Turismo e Sport	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. Impresa Sociale	Rep. n. 17886 - 17897 - 17909 - 17937 - 17957 - 17976 - 18000 - 18033 - 18096 - 18116 - 18125 - Racc. n. 13107 registrato in data 20/03/2025 al n. 5583 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Polo formativo attività post diploma nell'area Agroalimentare	CeFAP - Centro per l'Educazione e la Formazione Agricola Permanente	Rep.n. 17889-17898-17911-17938-17956-17977-18029-18097-18128 Racc. n. 13092 registrato in data 19/03/2025 al n. 5486 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine

**EVIDENZIATO** che l'articolo 3 dell'Avviso stabilisce che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento (2024-2026) con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in

costanza di incarico;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**RICHIAMATA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. Si prende atto che entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuto il 27 dicembre 2024, del decreto di affidamento dell'incarico n. 64738/GRFVG del 14 dicembre 2024, i soggetti individuati si sono formalmente costituiti in Associazione Temporanea come di seguito indicato:

CENTRO REGIONALE I.F.T.S.	Capofila	Atto notarile
Centro regionale I.F.T.S. Edilizia / Manifattura e Artigianato	Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza	Rep. n. 17888 - 17901 - 17912 - 17935 - 17955 - 17975 - 18028 - 18087 - 18098 - 18115 - Racc. n. 13083 registrato in data 19/03/2025 al n. 5499 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Centro regionale I.F.T.S. Meccanica e Impianti	EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli - Venezia Giulia	Rep. n. 17884 - 17900 - 17908 - 17939 - 17958 - 17978 - 18015 - 18026 - 18088 - 18133 - 18135 - Racc. n. 13097 registrato in data 19/03/2025 al n. 5544 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Centro regionale I.F.T.S. Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche	Consorzio Friuli Formazione	Rep .n.17885-17899-17910-17936-17954-18014-18034-18090 - Racc.n.13065 registrato in data 14/03/2025 al n. 5182 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Centro regionale I.F.T.S. Servizi commerciali, Turismo e Sport	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. Impresa Sociale	Rep. n. 17886 - 17897 - 17909 - 17937 - 17957 - 17976 - 18000 - 18033 - 18096 - 18116 - 18125 - Racc. n. 13107 registrato in data 20/03/2025 al n. 5583 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine
Polo formativo attività post diploma nell'area Agroalimentare	CeFAP - Centro per l'Educazione e la Formazione Agricola Permanente	Rep.n. 17889-17898-17911-17938-17956-17977-18029-18097-18128 Racc. n. 13092 registrato in data 19/03/2025 al n. 5486 serie 1T - STUDIO AMG Notai in Udine

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 maggio 2025

MARZINOTTO

25\_21\_1\_DDS\_GEOL\_18871\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio geologico 14 aprile 2025, n.18871/GRFVG. (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione FVG a partire da ottobre 2018. Convenzione di avalimento tra il Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, e l'allora Direzione centrale ambiente ed energia del 9 marzo 2020. Intervento di messa in sicurezza abitato - 2° lotto, Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia (PN). Cod. intervento VAIA: D20-amb-0381B

- CUP: J99G20000030001. Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 327/2001).

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale 31/05/2002 n. 14;
- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21/11/1967;
- la Legge n.228 del 15/05/1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014;

#### DECRETA

### Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI ERTO E CASSO con sede legale in Erto e Casso (PN) - c.f. 00214770935 - la costituzione della servitù di accesso gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per la porzione evidenziata nell'allegata planimetria catastale - sotto la condizione sospensiva, meglio descritta al successivo art.5;

### Art. 2

Le porzioni asservite sono evidenziate nella planimetria catastale allegata al presente decreto.

### Art. 3

Per effetto della servitù qui costituita si ha quanto segue:

- le indennità corrisposte e/o depositate sono a titolo di "una tantum";
- le opere realizzate ed i materiali impiegati sono e rimarranno di proprietà del Comune di Erto e Casso;
- al Comune di Erto e Casso, ed ai suoi aventi causa, è consentito l'accesso ed il passaggio sui fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento delle opere realizzate;
- le porzioni asservite restano di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi;

### Art. 4

Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente decreto, si rinvia e si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di servitù;

### Art. 5

Il presente decreto:

- in virtù della facoltà di deroga disposta dal 1° comma dell'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio di Ministri - numero 558 del 15 novembre 2018, non sarà notificato ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili ivi ma sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed all'Albo Pretorio del Comune di Erto e Casso;
- sarà registrato presso l'Agenzia dell'Entrate e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

### Art. 6

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02/07/2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11.1971 n. 1199.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Erto e Casso - quota da asservire 1/1 della piena proprietà

- 1) foglio 14 particella 77 di mq 1040 - da asservire mq 190  
 Indennità depositata € 153,97  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 153,97  
 (deposito definitivo n. nazionale 1405398 n. provinciale 61902 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 GALLO ANTONIETTA n. a Erto e Casso il 17.09.1935 (c.f. GLLNNT35P57D426S) proprietà 1/1
- 2) foglio 14 particella 24 di mq 1450 - da asservire mq 30  
 Indennità depositata € 96,39  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 96,39  
 (deposito definitivo n. nazionale 1405416 n. provinciale 61904 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 CORONA ANTONIO fu Antonio comproprietà  
 CORONA ANTONIO n. a Erto e Casso il 08.02.1952 (c.f. CRNNTN52B08D426P) proprietà 1/2  
 CORONA BRUNO n. a Erto e Casso il 21.12.1932 (c.f. CRNBRN32T21D426O) comproprietà  
 CORONA FRANCO n. a Erto e Casso il 14.04.1944 (c.f. CRNFNC44D14D426Y) comproprietà  
 Osservazioni  
 L'area asservita è catastalmente gravata dall'usufrutto estinto spettante a "CORONA FELICE n. a Erto e Casso il 08.12.1901 (c.f. CRNFLC01T08D426N) usufrutto parziale"
- 3) foglio 14 particella 28 di mq 790 - da asservire mq 240  
 Indennità depositata € 233,16  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 233,16  
 (deposito definitivo n. nazionale 1405418 n. provinciale 61905 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 DELLA PUTTA BRUNO n. a Erto e Casso il 23.01.1958 (c.f. DLLBRN58A23D426A) proprietà 72/288  
 DELLA PUTTA GEREMIA proprietà 36/72  
 DELLA PUTTA GREGORIO n. a Belluno il 03.10.1955 (c.f. DLLGGR55R03A757C) proprietà 72/288
- 4) foglio 14 particella 40 di mq 180 - da asservire mq 55  
 Indennità depositata € 49,55  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 49,55  
 (deposito definitivo n. nazionale 1405420 n. provinciale 61906 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 CORONA LUCIANA n. a Belluno il 29.09.1963 (c.f. CRNLNC63P69A757C) proprietà 1/1
- 5) foglio 14 particella 41 di mq 810 - da asservire mq 25  
 Indennità depositata € 37,36  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 37,36  
 (deposito definitivo n. nazionale 1405423 n. provinciale 61907 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 CORONA ANTONIO fu Pietro comproprietà  
 CORONA LUCIA fu Pietro comproprietà  
 CORONA MARIA fu Pietro comproprietà  
 L'area asservita è catastalmente gravata dall'usufrutto estinto spettante a "MARTINELLI ANTONIA ved. Corona usufrutto parziale"
- 6) foglio 14 particella 75 di mq 3020 - da asservire mq 250  
 Indennità depositata € 391,45  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 391,45  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409392 n. provinciale 62080 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 CORONA ANTONIA n. a Erto e Casso il 28.11.1921 (c.f. CRNNTN21S68D426Y) proprietà 2/15  
 CORONA GIOACCHINO n. a Erto e Casso il 02.06.1908 (c.f. CRNGCH08H02D426Q) proprietà 2/15  
 CORONA GIOVANNI n. a Erto e Casso il 14.10.1924 (c.f. CRNGNN24R14D426H) proprietà 2/15  
 CORONA GIUSEPPE n. a Erto e Casso il 02.10.1926 (c.f. CRNGPP26R02D426P) proprietà 7/15  
 MARTINELLI DANIELE n. in Svizzera il 11.07.1962 (c.f. MRTDNL62L11Z133K) proprietà 2/15
- 7) foglio 14 particella 78 di mq 950 - da asservire mq 30  
 Indennità depositata € 42,00  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 42,00  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409394 n. provinciale 62081 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 GIORDANI LUIGI n. a Conegliano il 06.05.1968 (c.f. GRDLGU68E06C957V) proprietà 1/1

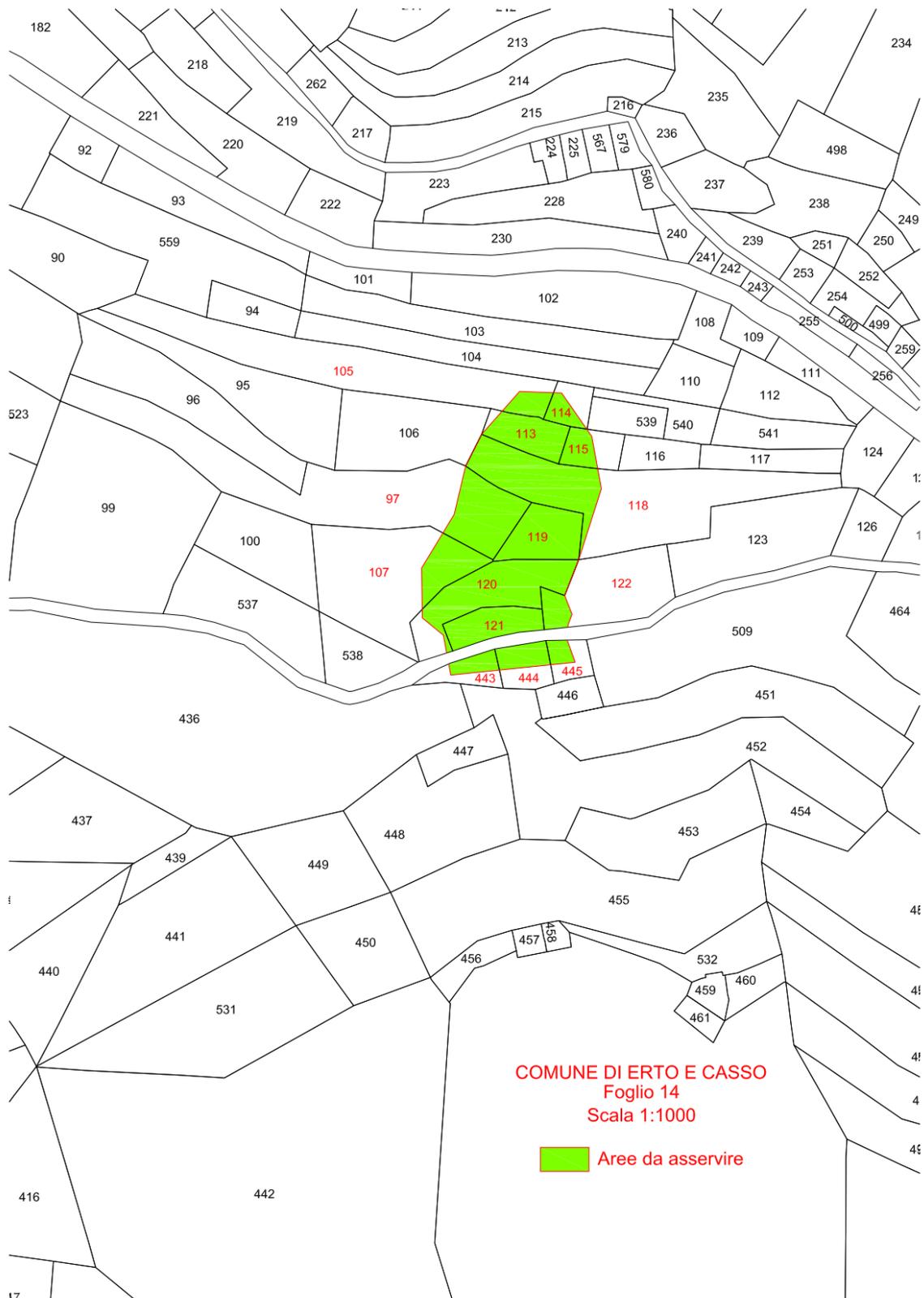
- 8) foglio 14 particella 97 di mq 1120 - da asservire mq 215  
 Indennità depositata € 179,41  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 179,41  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409398 n. provinciale 62082 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 FILIPPIN DOMENICA fu Stefano proprietà 1/1
- 9) foglio 14 particella 107 di mq 710 - da asservire mq 120  
 Indennità depositata € 93,48  
 foglio 14 particella 121 di mq 140 - da asservire mq 140  
 Indennità depositata € 57,13  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 150,61  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409399 n. provinciale 62083 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 DELLA PUTTA GIOVANNI n. a Erto e Casso il 26.12.1923 (c.f. DLLGNN23T26D426Z) proprietà 1/1
- 10) foglio 14 particella 105 di mq 820 - da asservire mq 40  
 Indennità depositata € 61,87  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 61,87  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409400 n. provinciale 62084 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 FILIPPIN MARGHERITA n. a Genova il 26.06.1954 (c.f. FLPMGH54H66D969L) proprietà 1/1
- 11) foglio 14 particella 113 di mq 140 - da asservire mq 130  
 Indennità depositata € 171,27  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 171,27  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409403 n. provinciale 62086 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 PEZZIN GIOVANNI fu Galliano comproprietà  
 PEZZIN LUCIANO fu Galliano comproprietà
- 12) foglio 14 particella 114 di mq 80 - da asservire mq 30  
 Indennità depositata € 45,09  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 45,09  
 (deposito definitivo n. nazionale 1409404 n. provinciale 62087 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 MARTINELLI PIETRO fu Carlo proprietà 1/1
- 13) foglio 14 particella 115 di mq 110 - da asservire mq 52  
 Indennità depositata € 69,00  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 69,00  
 (deposito definitivo n. nazionale 1406067 n. provinciale 61921 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 CORONA APPOLONIA n. a Erto e Casso il 14.12.1939 (c.f. CRNPLN39T54D426R) proprietà 1/6  
 PEZZIN ANTONIO n. a Pordenone il 26.04.1968 (c.f. PZZNTN68D26G888I) proprietà 1/6  
 PEZZIN FABIANO n. a Erto e Casso il 05.10.1945 (c.f. PZZFBN45R05D426D) comproprietà  
 PEZZIN SEBASTIANO comproprietà
- 14) foglio 14 particella 118 di mq 950 - da asservire mq 300  
 Indennità depositata € 250,10  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 250,10  
 (deposito definitivo n. nazionale 1406070 n. provinciale 61923 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 CORONA GIOACCHINO n. a Erto e Casso il 21.07.1914 (c.f. CRNGCH14L21D426V) proprietà 1/6  
 CORONA GIULIANO n. a Erto e Casso il 08.01.1927 (c.f. CRNGLN27A08D426W) proprietà 1/6  
 CORONA MARIA n. a Erto e Casso il 04.10.1922 (c.f. CRNMRA22R44D426P) proprietà 1/6  
 VARNIER ANTONIA n. a Polcenigo il 18.05.1957 (c.f. VRNNTN57E58G780Q) proprietà 1/2
- 15) foglio 14 particella 119 di mq 180 - da asservire mq 180  
 Indennità depositata € 140,22  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 140,22  
 (deposito definitivo n. nazionale 1406071 n. provinciale 61924 di data 29.08.2024)  
 Ditta:  
 DELLA PUTTA ELISABETTA n. a Erto e Casso il 07.10.1921 (c.f. DLLLBT21R47D426M) proprietà 1/1

16)	foglio 14 particella 120 di mq 350 - da asservire mq 300		
	Indennità depositata	€	241,15
	Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	241,15
	(deposito definitivo n. nazionale 1406072 n. provinciale 61925 di data 29.08.2024)		
	Ditta:		
	CORONA ANGELICA n. a Erto e Casso il 05.06.1898 (c.f. CRNNLC98H45D426X) comproprietà		
	CORONA ANTONIO fu Geremia n. Albadia il 05.06.1906 comproprietà		
	CORONA GEREMIA fu Antonio comproprietà		
17)	foglio 14 particella 122 di mq 380 - da asservire mq 50		
	Indennità depositata	€	44,91
	Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	44,91
	(deposito definitivo n. nazionale 1406073 n. provinciale 61926 di data 29.08.2024)		
	Ditta:		
	FILIPPIN ANTONIA n. a Erto e Casso il 29.09.1910 (c.f. FLPNTN10P69D426W) proprietà 3/24		
	FILIPPIN DOMENICA fu Celeste proprietà 6/36		
	FILIPPIN IVAN fu Giuseppe proprietà 9/36		
	FILIPPIN MARIA OSVALDA n. a Erto e Casso il 03.04.1947 (c.f. FLPM SV47D43D426F) proprietà 15/72		
	FILIPPIN PIETRO fu Giuseppe proprietà 9/36		
18)	foglio 14 particella 65 di mq 290 - da asservire mq 90		
	Indennità depositata	€	79,80
	Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	44,91
	(deposito definitivo n. nazionale 1406074 n. provinciale 61927 di data 29.08.2024)		
	Ditta:		
	FILIPPIN ANTONIA n. a Erto e Casso il 29.09.1910 (c.f. FLPNTN10P69D426W) proprietà 3/4		
	TROMBETTI CRISTINA n. a Lodi il 19.07.1970 (c.f. TRMCST70L59E648P) proprietà 1/4		
19)	foglio 14 particella 66 di mq 370 - da asservire mq 90		
	Indennità depositata	€	44,23
	Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	44,91
	(deposito definitivo n. nazionale 1406075 n. provinciale 61928 di data 29.08.2024)		
	Ditta:		
	FILIPPIN BORTOLO n. a Erto e Casso il 24.08.1944 (c.f. FLPBTL44M24D426U) proprietà 1/3		
	FILIPPIN GIUSEPPE n. a Erto e Casso il 08.10.1932 (c.f. FLPGPP32R08D426M) proprietà 1/3		
	FILIPPIN LEONORA n. a Erto e Casso il 17.04.1937 (c.f. FLPLNR37D57D426R) proprietà 1/3		
20)	foglio 14 particella 443 di mq 90 - da asservire mq 40		
	Indennità depositata	€	7,02
	foglio 14 particella 27 di mq 2960 - da asservire mq 1140		
	Indennità depositata	€	944,70
	foglio 14 particella 23 di mq 670 - da asservire mq 140		
	Indennità depositata	€	62,59
	foglio 14 particella 64 di mq 870 - da asservire mq 95		
	Indennità depositata	€	97,85
	foglio 14 particella 38 di mq 990 - da asservire mq 70		
	Indennità depositata	€	60,49
	foglio 14 particella 444 di mq 115 - da asservire mq 63		
	Indennità depositata	€	29,77
	foglio 14 particella 39 di mq 940 - da asservire mq 170		
	Indennità depositata	€	145,10
	foglio 14 particella 445 di mq 77 - da asservire mq 25		
	Indennità depositata	€	12,31
	Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	1.359,83
	(deposito definitivo n. nazionale 1406078 n. provinciale 61930 di data 29.08.2024)		
	Ditta:		
	ENEL PRODUZIONE S.P.A. sede in Roma (c.f. 05617841001) proprietà 1/1		

Trieste, 14 aprile 2025

ZANETTI





25\_21\_1\_DDS\_GEOL\_18872\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio geologico 14 aprile 2025, n.18872/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione FVG a partire da ottobre 2018. Convenzione di avalimento tra il Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, e l'allora Direzione centrale ambiente ed energia del 28 maggio 2019. Intervento di consolidamento della strada a valle del parcheggio posto a fianco del cimitero in Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia (PN). Cod. intervento VAIA: B19-amb-0851 - CUP J99G19000160001. Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 327/2001).

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale 31/05/2002 n. 14;
- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21/11/1967;
- la Legge n.228 del 15/05/1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI ERTO E CASSO con sede legale in Erto e Casso (PN) - c.f. 00214770935 - la costituzione della servitù di accesso gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per la porzione evidenziata nell'allegata planimetria catastale - sotto la condizione sospensiva, meglio descritta al successivo art.5;

#### **Art. 2**

Le porzioni asservite sono evidenziate nella planimetria catastale allegata al presente decreto.

#### **Art. 3**

Per effetto della servitù qui costituita si ha quanto segue:  
le indennità corrisposte e/o depositate sono a titolo di "una tantum";  
le opere realizzate ed i materiali impiegati sono e rimarranno di proprietà del Comune di Erto e Casso; al Comune di Erto e Casso, ed ai suoi aventi causa, è consentito l'accesso ed il passaggio sui fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento delle opere realizzate;  
le porzioni asservite restano di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi;

#### **Art. 4**

Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente decreto, si rinvia e si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di servitù;

## Art. 5

Il presente decreto:

in virtù della facoltà di deroga disposta dal 1° comma dell'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio di Ministri - numero 558 del 15 novembre 2018, non sarà notificato ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili ivi ma sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed all'Albo Pretorio del Comune di Erto e Casso;

sarà registrato presso l'Agenzia dell'Entrate e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

## Art. 6

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02/07/2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11.1971 n. 1199.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Erto e Casso - quota da asservire 1/1 della piena proprietà

- 1) Foglio 22 particella 741 di mq 150 - da asservire mq 60
 

Indennità depositata	€	75,08
Foglio 22 particella 709 di mq 290 da asservire mq 290		
Indennità depositata	€	206,06
Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	281,14

 (deposito definitivo n. nazionale 1406818 n. provinciale 61968 di data 04.07.2024)  
 Ditta:  
 CORONA GIOVANNI n. a Erto e Casso il 12.09.1949 (c.f. CRNGNN49P12D426H) proprietà 15/30  
 CLERICI ANGELA n. a Ponte nelle Alpi il 19.06.1959 (c.f. CLRNGL59H59B662Z) proprietà 3/30  
 FILIPPIN GIOVANNA n. a Erto e Casso il 09.07.1951 (c.f. FLPGNN51L49D426I) proprietà 3/30  
 FILIPPIN GIULIANA n. a Erto e Casso il 07.12.1946 (c.f. FLPGLN46T47D426Z) proprietà 3/30  
 FILIPPIN MADDALENA n. a Erto e Casso il 19.03.1954 (c.f. FLPMDL54C59D426E) proprietà 3/30  
 CAPPÀ ALESSANDRO n. a Udine il 12.05.1959 (c.f. CPPLSN59E12L483B) proprietà 1/30  
 CAPPÀ CIPRIANO n. a San Miniato il 14.11.1927 (c.f. CPPCRN27S14I046E) proprietà 1/30  
 CAPPÀ GIUSEPPE n. a Udine il 24.10.1970 (c.f. CPPGPP70R24L483O) proprietà 1/30
- 2) Foglio 22 particella 742 di mq 150 - da asservire mq 70
 

Indennità depositata	€	84,24
Foglio 22 particella 710 di mq 250 - da asservire mq 250		
Indennità depositata	€	177,64
Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	261,88

 (deposito definitivo n. nazionale 1406819 n. provinciale 61969 di data 04.07.2024)  
 Ditta:  
 BONGIORNO MANUELA n. in Germania il 27.04.1974 (c.f. BNGMNL74D67Z112X) proprietà 1/1
- 3) Foglio 22 particella 740 di mq 150 - da asservire mq 50
 

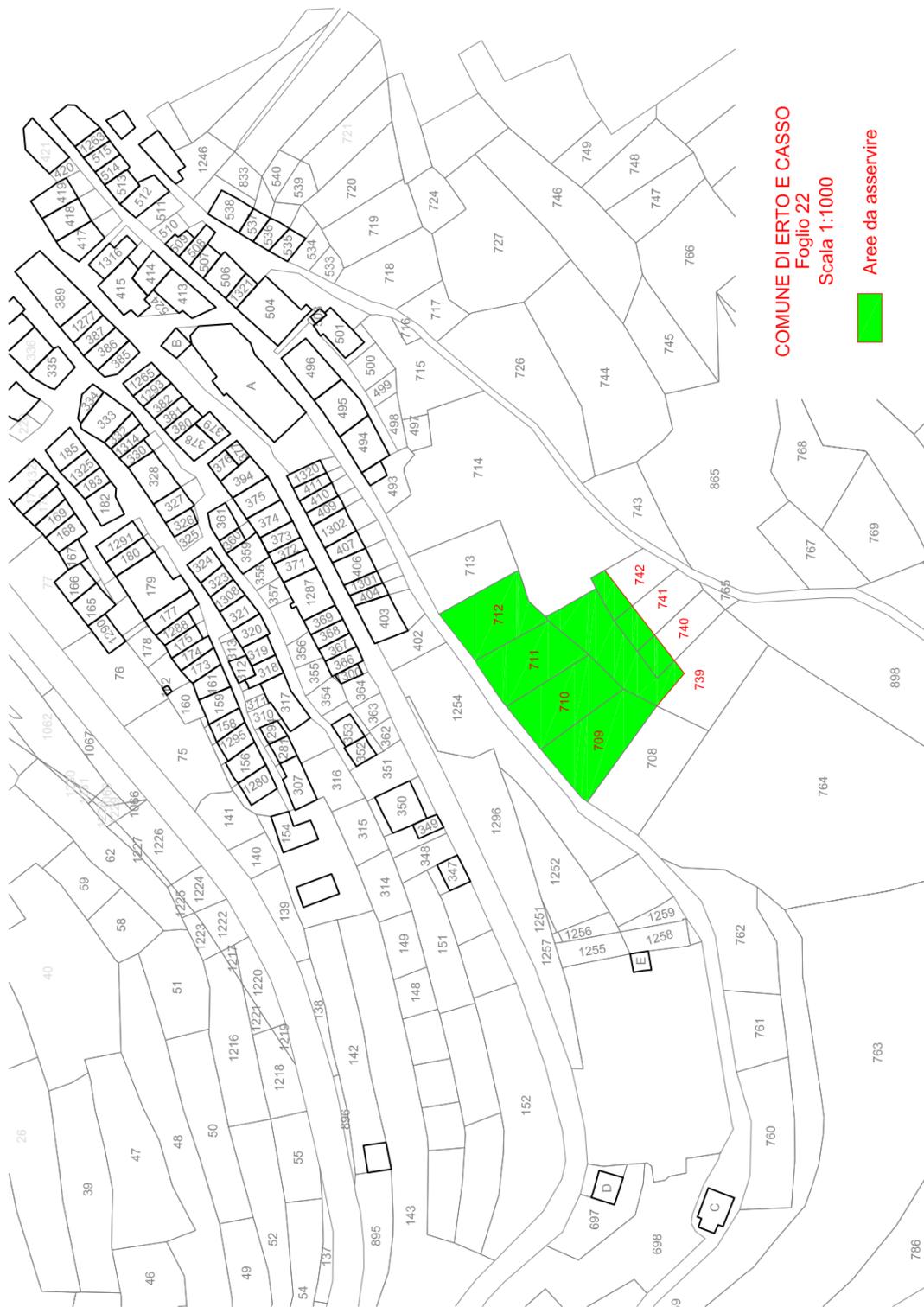
Indennità depositata	€	65,92
Foglio 22 particella 712 di mq 240 - da asservire mq 240		
Indennità depositata	€	170,53
Totale indennità depositata (quota 1/1)	€	236,45

 (deposito definitivo n. nazionale 1406822 n. provinciale 61971 di data 04.07.2024)  
 Ditta:  
 FILIPPIN MARIA ADUA n. a Bolzano il 20.06.1937 (c.f. FLPMRD37H60A952P) proprietà 4/12  
 CORONA NADIA n. a Bolzano il 13.07.1943 (c.f. CRNND443L53A952R) proprietà 4/12  
 CORONA ASSUNTA n. a Erto e Casso il 17.03.1944 (c.f. CRNSNT44C57D426M) proprietà 1/12  
 CORONA CRISTIAN n. a Pordenone il 07.08.1975 (c.f. CRNCST75M07G888C) proprietà 1/12  
 CORONA LAURA n. a Erto e Casso il 30.04.1946 (c.f. CRNLRA46D70D426Q) proprietà 1/12  
 CORONA MARIA n. a Erto e Casso il 23.05.1940 (c.f. CRNMRA40E63D426S) proprietà 1/12  
 Osservazioni  
 Le aree asservite sono catastalmente gravate dall'usufrutto estinto spettante a "DELLA PUTTA MARIA n. a Erto e Casso il 12.11.1883 (c.f. DLLMRA83S52D426L) usufrutto 1/3"

- 4) Foglio 22 particella 711 di mq 230 - da asservire mq 230  
Totale indennità depositata (quota 1/1) € 210,79  
(deposito definitivo n. nazionale 1406824 n. provinciale 61973 di data 04.07.2024)  
Ditta:  
CORONA PIETRO n. a Milano il 30.12.1912 (c.f. CRNPTR12T30F205B) proprietà 2/6  
CORONA CLEMENTINA fu Matteo detto Molissa - proprietà 2/6  
CORONA MAURIZIO n. a Trento il 09.08.1950 (c.f. CRNMRZ50M09L378B) proprietà 1/6  
CORONA OSCAR n. a Erto e Casso il 05.01.1956 (c.f. CRNSCR56A05D426O) proprietà 1/6  
Osservazioni  
L'area asservita è catastalmente gravata dall'usufrutto estinto spettante a "CORONA MARIA n. il 19.09.1879 usufrutto parziale".
- 5) Foglio 22 particella 739 di mq 620 - da asservire mq 300  
Totale indennità depositata (quota 1/1) € 363,33  
(deposito definitivo n. nazionale 1406825 n. provinciale 61974 di data 04.07.2024)  
Ditta:  
DE FILIPPO SERGIO n. a Erto e Casso il 13.10.1956 (c.f. DFLSRG56R13D426I) proprietà 1/1

Trieste, 14 aprile 2025

ZANETTI



COMUNE DI ERTÒ E CASSO  
Foglio 22  
Scala 1:1000  
Aree da asservire



25\_21\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_23445\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 9 maggio 2025, n. 23445**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Esito valutazione operazioni presentate.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

**VISTO** il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00;

**VISTO** il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto n. 47989/GRFVG del 18/10/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";

**VISTO** il Decreto n. 16096/GRFVG del 05/04/2024, che ha aggiornato la composizione della succitata Commissione di valutazione;

**VISTO** il decreto n. 49779/GRFVG del 27/10/2023 che approva la graduatoria delle candidature pre-

sentate e affida al CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026", emanato con decreto n. 31601/GRFVG del 04/07/2023 e s.m.i. (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - PPO 2023 - Programma Specifico 12/23 Percorsi di orientamento educativo);

**VISTO** il decreto n. 59033/GRFVG del 29/11/2023 di concessione e impegno fondi con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per la copertura delle attività negli anni 2023, 2024 e 2025, a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I23000450009- D21I23000460009- D21I23000470009;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 12 gennaio 2024 "Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 18.000,00, per un valore complessivo di euro 3.018.000,00;

**VISTO** il decreto n. 54503/GRFVG del 10/11/2024 di concessione e impegno fondi delle attività di sostegno all'utenza per gli anni 2025 e 2026 a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I24000430009;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 dicembre 2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. pianificazione periodica delle operazioni - PPO. annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 1.782.000,00, per un valore complessivo di euro 4.800.000,00;

**RILEVATO** che, come previsto da citato Avviso, è stata formalmente costituita l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" come comunicato dal capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI con nota assunta al protocollo della Direzione con n. GRFVG-GEN-2024-0017356-A-A del 11/01/2024;

**PRESO ATTO** che il suddetto Avviso al paragrafo "17. Valutazione dell'azione di sistema, dei progetti formativi e dei progetti non formativi" del sopra citato Avviso dispone che le Macroprogettualità territoriali e i progetti siano valutati secondo la procedura di valutazione di coerenza da una Commissione appositamente costituita, con decreto del responsabile del Servizio;

**CONSIDERATO** che:

- con protocollo GRFVG-GEN-2025-0316443-A del 24/04/2025 è pervenuta la richiesta di finanziamento del progetto formativo OR2531644301;

- con protocollo GRFVG-GEN-2025-0316411-A, GRFVG-GEN-2025-0316397-A e GRFVG-GEN-2025-0316437-A del 24/04/2025 (rettificato dal prot. GRFVG-GEN-2025-0317691-A del 24/04/2025) sono pervenute le richieste di integrazione di 9 nuove "schede attività" ai progetti "non formativi" 2024/1109, 2024/1112, 2024/1116 (già approvati con il citato decreto 21034/GRFVG del 06/05/2024);

**VISTO** il verbale relativo ai lavori della Commissione riunitasi in data 29 aprile 2025 per la valutazione dei progetti sopra descritti, dal quale si evince che, superata la fase di ammissibilità, a seguito della valutazione di coerenza, sono state:

- approvata e ammessa a finanziamento n. 1 operazione presentata dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", n. OR2531644301, "Il mio percorso, il mio futuro";

- approvate le integrazioni dei progetti "non formativi" 2024/1109, 2024/1112, 2024/1116, (già approvati e finanziati con con Decreto n° 21034/GRFVG del 06/05/2024) con n. 9 "schede attività" presentate dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26";

**CONSIDERATO** che la valutazione delle proposte progettuali determina la predisposizione del seguente documento:

- Esito valutazione delle operazioni (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);

**RITENUTO**, pertanto, di:

- approvare e di ammettere al finanziamento l'operazione (progetto formativo) presentata dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", n. OR2531644301, "Il mio percorso, il mio futuro", come da Allegato 1;

- approvare l'integrazione dei progetti "non formativi" 2024/1109, 2024/1112, 2024/1116, (già approvati e finanziati con con Decreto n° 21034/GRFVG del 06/05/2024) con n. 9 "schede attività" presentate dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", come da Allegato 1;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTE** le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia

Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione "g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026", emanato con decreto n. 31601/GRFVG del 04/07/2023 e s.m.i. (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - PPO 2023 - Programma Specifico 12/23 Percorsi di orientamento educativo), CUP D21I23000450009, D21I23000460009, D21I23000470009 e CUP D21I24000430009, viene approvato il seguente documento:

- Esito valutazione delle operazioni (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);

**2.** L'Allegato 1 determina:

- l'approvazione e il finanziamento di n. 1 operazione presentata dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", n. OR2531644301, "Il mio percorso, il mio futuro";

- l'approvazione dell'integrazione dei progetti "non formativi" 2024/1109, 2024/1112, 2024/1116, (già approvati e finanziati con con Decreto n° 21034/GRFVG del 06/05/2024) con n. 9 "schede attività" presentate dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26";

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 maggio 2025

PAVATTI

Allegato 1  
**Programma specifico 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" Decreto n. 47046/GRFVG del 14/10/2023**  
**Esito valutazione delle operazioni**

COD. OPERAZIONE (o progetto per il quale viene chiesta integrazione)	PROPONENTE	PROTOCOLLO DI ARRIVO	TITOLO OPERAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	ESITO
<b>OR2531644301</b>	ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26	GRFVG-GEN-2025-0316443-A del 24/04/2025	IL MIO PERCORSO, IL MIO FUTURO	IL MIO PERCORSO, IL MIO FUTURO	<b>APPROVATO</b>
<b>2024/1109/0</b>	ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26	GRFVG-GEN-2025-0316411-A del 24/04/2025	RELAZIONI, INCLUSIONE, APPRENDIMENTO - AREA B	UNA SCELTA CONSAPEVOLE PER IL FUTURO	<b>APPROVATO</b>
<b>2024/1112/0</b>	ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26	GRFVG-GEN-2025-0316397-A del 24/04/2025	TERRITORIO, MDL E SCUOLE AREA C	LA RISORSA MARE: LE PROFESSIONI MARITTIME (24 ORE) GIOVANI PROTAGONISTI E PROMOTORI DI UNA COMUNITA' RESILIENTE ALLA SCOPERTA DEI MESTIERI A CONTATTO CON LA NATURA (30 ORE) MARE E NAVI: UN FUTURO NEL SETTORE MARITTIMO E NAVALE ARTE DOLCE E CREATIVITA'	<b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b>
<b>2024/1116/0</b>	ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26	GRFVG-GEN-2025-0316437-A del 24/04/2025 e GRFVG-GEN-2025-0317691-A del 24/04/2025	IMPRENDITORIALITA' E PERSONAL BRANDING AREA C	LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI ATTRAVERSO L'ARTE VERSO IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: PRIMI PASSI MIGLIORARE ASSIEME SUL METODO DI STUDIO	<b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b> <b>APPROVATO</b>

25\_21\_1\_DDS\_LLPP ED TECN\_23000\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 7 maggio 2025, n. 23000/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001. Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Cordovado. Ordinanza di pagamento e di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 26. Fascicolo LP-D-ESP-327/122/sub 8.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

### ORDINA

## Art. 1

Ai sensi dell'art. 27, del DPR 327/2001, la società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008 è autorizzata a pagare le seguenti quote corrispondenti alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Cordovado

1) Foglio 9, mapp. 2 di mq 31.000 superficie asservita mq 1.689, in natura: seminativo indennità definitiva determinata	€ 2.533,50
indennità provvisoria depositata	€ <u>2.026,80</u>
differenza da pagare	€ 506,70
Foglio 9, mapp. 20 di mq 21.610 superficie asservita mq 3.931, in natura seminativo indennità definitiva determinata	€ 5.896,50
indennità provvisoria depositata	€ <u>4.717,20</u>
differenza da pagare	€ 1.179,30
Foglio 9, mapp. 48 di mq 11.390 superficie asservita mq 2.253, indennità definitiva determinata	€ 3.379,50
indennità provvisoria depositata	€ <u>2.703,60</u>
differenza da pagare	€ 675,90
Foglio 19, mapp. 21 di mq 6.240 superficie asservita mq 485, in natura seminativo indennità definitiva determinata	€ 727,50
indennità provvisoria depositata	€ <u>582,00</u>
differenza da pagare	€ 145,50
Foglio 9, mapp. 74 di mq 14.067 superficie asservita mq 2.138, in natura seminativo indennità definitiva determinata	€ 3.207,00
indennità provvisoria depositata	€ <u>2.565,60</u>
differenza da pagare	€ 641,40
Foglio 9, mapp. 75 di mq 433	

superficie asservita mq 89, in natura seminativo	
indennità definitiva determinata	€ 133,50
indennità provvisoria depositata	€ <u>106,80</u>
differenza da pagare	€ 26,70

Foglio 9, mapp. 77 di mq 446

superficie asservita mq 264, in natura seminativo	
indennità definitiva determinata	€ 396,00
indennità provvisoria depositata	€ <u>316,80</u>
differenza da pagare	€ 79,20

Ditta:

Società agricola Sant'Andrea di De Nardi Anna Maria e Stivella Mauro s.s. c.f. 01951050937, Porcia (PN)

## Art. 2

Ai sensi dell'art. 27, del DPR 327/2001, la società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008 è autorizzata a depositare presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste/ Gorizia- Sede di Trieste le seguenti quote corrispondenti alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Cordovado

2) Foglio 7, mapp. 106 di mq 450 superficie asservita mq 116, in natura: strada campestre inerbita	
indennità definitiva fissata	€ 174,00
indennità provvisoria depositata	€ <u>69,60</u>
differenza da depositare	€ 104,40

Ditta catastale:

Cristante Angelo nato a Cordovado il 18.04.1912

Cristante Giuditta nata a Cordovado il 19.10.1906, deceduta, erede Versolato Giovanni nato a Cordovado il 16.03.1939

Cristante Isolina, nata a Cordovado il 10.08.1915

Cristante Lino nato a Cordovado il 15.09.1908

Cristante Maria, nata a Cordovado il 11.09.1903

Cristante Mario nato a Cordovado il 02.02.1905 (deceduto)

## Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

## Art. 4

Il pagamento di cui all'art. 1 e il deposito di cui all'art. 2 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

## Art. 5

(omissis)

Udine, 7 maggio 2025

MODOLO

25\_21\_1\_DDS\_SAN VET\_23587\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 9 maggio 2025, n. 23587

Modifica della task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” sulle zone classificate per la produzione e la stabulazione dei molluschi bivalvi dell’arco costiero della Regione FVG.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTI** il Reg. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, il Reg. 853/2004 CE del 29/04/04 che stabilisce norme specifiche di igiene per gli alimenti di origine animale, il Reg. 854/2004 del 29/04/04 che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e in particolare definisce i criteri per la classificazione sanitaria delle acque per la produzione dei molluschi bivalvi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**VISTA** la linea guida Comunitaria “Community Guide to the Principles of Good Practice for the Microbiological Classification and Monitoring of Bivalve Molluscs Production and Relaying Areas with regard to Regulation 854/2004” - Issue 2, January 2014;

**VISTO** il decreto n. 1217/SPS dd. 24/12/2015 con il quale è istituita la task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” su tutte le zone classificate di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi che ricadono nella competenza territoriale dell’ASUI TS e dell’AAS n. 2 “Bassa Friulana Isontina”;

**VISTI** il decreto n. 478/SPS dd. 29/03/2017 e il decreto 1996/SPS dd. 20/10/2020 “Modifica della task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” con i quali vengono modificati i componenti della task force regionale mantenendo saldi i compiti e gli obiettivi della task force quali:

- valutazione della documentazione scientifica e tecnica e dei dati necessari per la conduzione, valutazione e redazione di una “Sanitary Survey”
- esecuzione di sopralluoghi ispettivi e attività di verifica nelle zone di produzione sul territorio regionale al fine di rendere omogenea l’attività di valutazione;
- redazione di un documento a supporto del Servizio Prevenzione, Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria della Regione nella classificazione delle zone di raccolta, di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi nelle acque lagunari e litorali dell’arco costiero della Regione Friuli Venezia Giulia;

**RAVVISATA** la necessità di mantenere i membri della task force in numero sufficiente allo svolgimento dei compiti previsti e allo stesso tempo siano rappresentativi della realtà territoriale delle Aziende Sanitarie su cui insistono le zone di produzione, raccolta e stabulazione dei MBV dell’arco costiero del FVG;

**RITENUTO** di includere tra i componenti della Task Force il dr. Giuseppe Barbera nell’ambito delle funzioni svolte nell’incarico assegnato nel Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria della Regione;

**VISTO** il D.P. Reg. n° 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1178 dd. 27.07.2023, di conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità al dott. Manlio Palei, dal 2 agosto 2023 e sino al 1 agosto 2026;

### DECRETA

1. È istituita la task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione della “Sanitary Survey” su tutte le zone classificate di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi che ricadono nella competenza territoriale l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

2. La task force è costituita da:

- dott.ssa Lucia Pelagatti (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) - Referente;
- dott.ssa Maria Teresa Colasanto (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina);
- dott. Francesco Costanzo (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale);

- dott.ssa Martina Ricci (Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità pubblica Veterinaria Regione FVG)
  - dott. Giuseppe Barbera (Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità pubblica Veterinaria Regione FVG)
- 3.** La task-force ha funzioni sovra-aziendali.
- 4.** I compiti e gli obiettivi della task force sono:
- valutazione della documentazione scientifica e tecnica e dei dati necessari per la conduzione e redazione di una "Sanitary Survey"
  - esecuzione di sopralluoghi ispettivi e attività di verifica nelle zone di produzione sul territorio l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale al fine di rendere omogenea l'attività di valutazione;
  - redazione di un documento a supporto del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria della Regione nella classificazione delle zone di raccolta, di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi nelle acque lagunari e litorali dell'arco costiero della Regione Friuli Venezia Giulia
- 5.** Gli enti regionali e gli operatori coinvolti, al fine dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, devono mettere a disposizione della task force, per quanto possibile in formato elaborabile, le informazioni ed i dati individuati come necessari per la conduzione della "Sanitary Survey".
- 6.** La task force dispone di supporto logistico e di laboratorio per l'effettuazione dei sopralluoghi e dei campionamenti sulle zone di produzione ritenuti necessari.
- 7.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 9 maggio 2025

PALEI

25\_21\_1\_DDS\_SIST SOC INT\_23966\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato 13 maggio 2025, n. 23966**

**PPO 2023 - Programma specifico 23/23 - Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa. Approvazione modifiche e integrazioni.**

### **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO**

**VISTE** la delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 final dell'11 agosto 2022, nonché la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024, che adotta in via definitiva il Programma "PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e successive modifiche;

**VISTO** il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato dapprima in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e da ultimo aggiornato con modifiche ed adottato in via definitiva con delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza alla normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025;

**VISTO** il Decreto del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30754 del 29 giugno 2023 di approvazione del Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

**VISTO**, altresì, il Documento "POR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che il Programma specifico n. 23/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), con uno stanziamento complessivo di euro 1.200.000,00;

**DATO ATTO**, altresì, che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 individua il Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria, ora denominato Servizio sviluppo del sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 60686 del 28/11/2024, che dispone l'approvazione e l'emanazione dell'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", di seguito "Avviso", finalizzato alla selezione di soggetti per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al Programma specifico n. 23/23, nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027;

**DATO ATTO** che l'Avviso fissa il termine per la presentazione delle operazioni alle ore 12:00 del 30 maggio 2025;

**RITENUTO** di apportare al testo dell'Avviso e dei relativi allegati alcune modifiche volte ad aggiornare il testo, correggere meri errori materiali e precisare i requisiti per la presentazione della domanda di finanziamento/atto d'obbligo nonché la tipologia di controlli sul soggetto proponente e sugli eventuali partner, come sintetizzato nel documento denominato <<Modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa">>, allegato A al presente atto;

**VISTO** il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", Programma specifico n. 23/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" e dei relativi allegati, allegato B al presente atto;

**VERIFICATO** che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso;

**VISTO** il parere di conformità sulla nuova versione dell'Avviso espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. 0351501/P/GEN di data 12/05/2025;

**RITENUTO** di approvare il testo del documento denominato <<Modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa">>, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, altresì, di approvare ed emanare il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", Programma specifico n. 23/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2023, n. 298, e dei relativi allegati, allegato B al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che l'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 60686 del 28/11/2024;

**DATO ATTO** di confermare:

- che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.200.000,00;
- che la misura oggetto del presente atto non configuri aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al presente provvedimento, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;
- che, in ottemperanza all'articolo 11 della legge 3/2003 e s.m.i., è stato acquisito per via telematica il CUP D29G22000740009;
- che il termine per la presentazione delle operazioni è fissato al 30 maggio 2025, ore 12:00;

**VISTA** la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così

come da ultimo modificata dalla deliberazione giuntale n. 1198 del 9 agosto 2024;

**VISTO** il decreto del Direttore dell'Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico n. 617/GRFVG del 10/01/2025 che attribuisce l'incarico ad interim del Servizio sviluppo sistema sociale integrato al dott. Ranieri Antonio Zuttion, direttore del Servizio Area welfare di comunità;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1.** E' approvato il testo del documento denominato <<Modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa">>, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2.** E' approvato ed emanato il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", Programma specifico n. 23/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2023, n. 298, e dei relativi allegati, allegato B al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.
- 3.** Si dà atto che l'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", come modificato, sostituisce l'Avviso di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 60686 del 28/11/2024;
- 4.** Si dà atto di confermare:
  - che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.200.00,00;
  - che la misura oggetto del presente atto non configuri aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al presente provvedimento, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;
  - che, in ottemperanza all'articolo 11 della legge 3/2003 e s.m.i., è stato acquisito per via telematica il CUP D29G22000740009;
  - che il termine per la presentazione delle operazioni è fissato al 30 maggio 2025, ore 12:00;
- 5.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati A e B parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 maggio 2025

ZUTTON



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Allegato A

### Modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico "PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA"

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

U.O.S. di bilancio e coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009



In intestazione dei documenti, **modifica per aggiornamento della denominazione della SRA**, da “Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria” a “Servizio sviluppo del sistema sociale integrato”.

### 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>[..]</p> <p>2. Il presente Avviso è riservato a persone e famiglie fragili a rischio di esclusione sociale, che sono in carico ai Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e che necessitano di azioni di accompagnamento per raggiungere graduali livelli di autonomia finalizzati alla possibilità di utilizzo di altri strumenti di inclusione sociale e socio-lavorativa, quali i tirocini di orientamento e le iniziative di formazione ed inserimento/reinserimento dedicate alle persone in condizione di fragilità, organizzati a valere su altri Programmi Specifici (Programma Specifico 24/23 – Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari e ai Servizi del collocamento mirato; Programma Specifico 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità; Programma Specifico 40/23 INTEGRA, di prossima emanazione).</p> <p>3. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria della</p>	<p>[..]</p> <p>2. Il presente Avviso è riservato a persone e famiglie fragili a rischio di esclusione sociale, che sono in carico ai Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e che necessitano di azioni di accompagnamento per raggiungere graduali livelli di autonomia finalizzati alla possibilità di utilizzo di altri strumenti di inclusione sociale e socio-lavorativa, quali i tirocini di orientamento e le iniziative di formazione ed inserimento/reinserimento dedicate alle persone in condizione di fragilità, organizzati a valere su altri Programmi Specifici (Programma Specifico 24/23 – Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari e ai Servizi del collocamento mirato; Programma Specifico 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità; Programma Specifico 40/23 INTEGRA, <del>di prossima emanazione</del>).</p> <p>3. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il <b>Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria</b></p> <p><b>Servizio sviluppo del sistema sociale integrato</b> della</p>	<p>Cancellazione per aggiornamento relativo al Programma Specifico 40/23 INTEGRA, il cui relativo avviso è stato approvato con decreto dd. 20/12/2024, successivo al decreto che approva il presente avviso e</p>



Cofinanziato dall'Unione europea



Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, di seguito SRA.	Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, di seguito SRA.	aggiornamento della denominazione della SRA
--	--	---

**2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>[...]</p> <p><b>Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)</b></p> <p>a) <u>Normativa e atti UE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;</li> <li>Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;</li> </ul> <p>[...]</p>	<p>[...]</p> <p><b>Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)</b></p> <p>a) <u>Normativa e atti UE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;</b></li> <li>Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;</li> </ul> <p>[...]</p>	<p>Spostamento della citazione del Regolamento (UE) 2021/1057 al primo punto per coerenza cronologica.</p>

#### 4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>1. Il presente Avviso è rivolto alle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e alla L.R. 20/2006 e ad altre imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 e s.m.i., in forma singola o in aggregazione o in costituenda o con altri Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila, che siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a. [...];</p> <p>b. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale che consentano di stipulare accordi di collaborazione con la Pubblica Amministrazione;</p> <p>c. [...];</p> <p>d. [...];</p> <p>e. avere a disposizione personale formato e con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi, anche non continuativi, in attività analoghe a quelle del presente Avviso, per le funzioni del tutor e del coordinamento di cui al paragrafo 7, punto 3, lettera a) e b);</p>	<p>1. Il presente Avviso è rivolto alle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e alla L.R. 20/2006 e ad altre imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 e s.m.i., in forma singola o in aggregazione o in costituenda o con altri Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila, che siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a. [...];</p> <p>b. <del>essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale che consentano di stipulare accordi di collaborazione con la Pubblica Amministrazione;</del> <b>essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale e con la Pubblica Amministrazione; essere in possesso dei requisiti di onorabilità;</b></p> <p>c. [...];</p> <p>d. [...];</p> <p>e. avere a disposizione personale formato e con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi, anche non continuativi, in attività analoghe a quelle del presente Avviso, per le funzioni del tutor e del coordinamento di cui al paragrafo 7, punto 3, lettera a) e b); <b>calcolati mediante arrotondamento per difetto al mese precedente se l'esperienza è documentata fino al 14° giorno dell'ultimo mese di servizio interessato e mediante arrotondamento per eccesso al mese successivo se l'esperienza è documentata dal 15° giorno dell'ultimo mese di servizio interessato;</b></p>	<p>Modifica dei requisiti e coordinamento con la precisazione delle relative verifiche, di cui al punto 3 dell'articolo. Cancellazione dei requisiti di idoneità professionale in quanto già compresi in altri punti dell'articolo.</p> <p>Integrazione per chiarezza di computo.</p>



Cofinanziato dall'Unione europea



<p>f. aver organizzato e gestito sul territorio regionale, negli ultimi tre anni (calcolati dalla data di pubblicazione del presente Avviso), almeno due progettualità attuate in sinergia con la Pubblica Amministrazione, volte a realizzare specifiche azioni coerenti con le finalità dell'Avviso di accompagnamento e sostegno di persone svantaggiate, del valore complessivo di almeno 60.000 euro.</p>	<p>f. aver organizzato e gestito sul territorio regionale, negli ultimi tre anni (calcolati dalla data di pubblicazione del presente Avviso) dal 01/01/2022, almeno due progettualità attuate in sinergia con la Pubblica Amministrazione, volte a realizzare specifiche azioni coerenti con le finalità dell'Avviso di accompagnamento e sostegno di persone svantaggiate, del valore complessivo di almeno 60.000 euro.</p>	<p>Modifica per chiarezza di computo.</p>
<p>2. Nel caso di aggregazione di soggetti, i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) del punto 1 devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti partecipanti; il requisito di cui al punto f) può essere soddisfatto in forma cumulativa da tutti i soggetti aggregati.</p>	<p>2. Nel caso di aggregazione di soggetti:</p> <p>a. per le <b>Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)</b>, in <b>applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106</b>, il requisito di cui alla lettera a. del punto 1 è soddisfatto, fino all'iscrizione al RUNTS, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;</p> <p>b. i requisiti di cui alle lettere da a. ad e. del punto 1 devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti partecipanti <b>all'aggregazione</b>;</p> <p>c. il requisito di cui alla lettera f. del punto 1 può essere soddisfatto in forma cumulativa da tutti i soggetti <b>aggregati partecipanti all'aggregazione</b>.</p>	<p>Integrazione per chiarezza in merito ai soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento.</p>
<p>3. Il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii.,</p>	<p>3. Il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed <b>eventualmente di quelli di cui al punto 2</b> dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante o da</p>	<p>Integrazione per coerenza con le modifiche precedenti e per precisazione rispetto al</p>



Cofinanziato  
dall'Unione europea



<p>all'interno della domanda di finanziamento / atto d'obbligo.</p>	<p><b>altra persona formalmente delegata del soggetto proponente ovvero di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione</b>, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'interno della domanda di finanziamento / atto d'obbligo. <b>La verifica di dati, dichiarazioni e informazioni rese avviene a cura della SRA con l'ausilio di strumenti e banche dati informatiche e telematiche, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le seguenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro Unico Nazionale Terzo Settore, tramite consultazione presso il sito internet istituzionale del RUNTS – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;</li> <li>- Registro Imprese, tramite consultazione presso il sito internet istituzionale delle Camere di commercio territorialmente competenti;</li> <li>- Certificato di regolarità fiscale, presso Anagrafe tributaria, con riferimento alle sole violazioni definitivamente accertate;</li> <li>- Documento unico di regolarità contributiva – DURC On-line – tramite interrogazione sul sito internet istituzionale dell'INAIL;</li> <li>- Documentazione antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;</li> <li>- Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di privati, con riferimento ai reati che possono determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o la mancanza di requisiti di moralità per l'attuazione di attività in amministrazione condivisa con la Pubblica Amministrazione;</li> </ul>	<p>soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni richieste.</p> <p>Integrazione per trasparenza rispetto ai controlli da parte della SRA.</p>
---	--	---



Cofinanziato dall'Unione europea



<p>4. [...]</p> <p>5. Il soggetto proponente/attuatore e, se la proposta è presentata in forma aggregata, i membri dell'aggregazione dovranno rendere, al momento della presentazione della proposta, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.</p> <p>6. A pena di esclusione, non è consentita la partecipazione di uno stesso soggetto in più di un'aggregazione. Qualora parte di un'aggregazione, non è altresì consentita la partecipazione del medesimo soggetto in veste singola. Nel caso di aggregazione o di consorzi cooperative è obbligatorio indicare il/i soggetto/i che realizzerà/anno le azioni descritte nella proposta progettuale. In caso di aggregazione o di consorzi di cooperative, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti dell'aggregazione o dalla/e eventuale/i consorziata/e per la/le quali il consorzio partecipa.</p>	<p><b>- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R.14/11/2022, n. 313) in relazione ai soggetti giuridici beneficiari, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente.</b></p> <p>4. [...]</p> <p>5. Il soggetto proponente/attuatore e, se la proposta è presentata in forma aggregata, <del>i membri</del> <b>ciascun soggetto</b> dell'aggregazione dovranno rendere, al momento della presentazione della proposta, una dichiarazione <b>ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii.</b> attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.</p> <p>6. A pena di esclusione, non è consentita la partecipazione di uno stesso soggetto in più di un'aggregazione. Qualora parte di un'aggregazione, non è altresì consentita la partecipazione del medesimo soggetto in veste singola. Nel caso di aggregazione o di consorzi di cooperative è obbligatorio indicare il/i soggetto/i che realizzerà/anno le azioni descritte nella proposta progettuale. In caso di aggregazione o di consorzi di cooperative, <b>ciascun soggetto dell'aggregazione o realizzatore del consorzio indicato quale individualmente una delle azioni proposte dovrà rendere</b> la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti</p> <p>Integrazioni per evidenza di dichiarazioni distinte e per chiarezza di riferimento normativo.</p> <p>Integrazione per evidenza di dichiarazioni distinte.</p>
---	--



Cofinanziato  
dall'Unione europea



7. [...].	dell'aggregazione o dalla/e eventuale/i consorziata/e per la/le quali il consorzio partecipa.
7. [...].	

## 6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>1. Le attività previste dal presente Avviso sono rivolte al sostegno di persone e famiglie, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, che sono in carico ai SSC.</p> <p>2. La durata ordinaria del progetto per ciascun destinatario è pari ad un anno. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte del SSC al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro. Le proroghe concordate con al SSC sono comunicate dal soggetto attuatore alla SRA.</p> <p>3. Alla scadenza, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno, in ragione di specifiche</p>	<p>Testo aggiornato</p> <p>1. <del>Le attività</del> <b>previste Le operazioni finanziate</b> dal presente Avviso sono rivolte al sostegno di persone e famiglie, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, che sono in carico ai SSC. <b>Per "operazione" ai fini del presente Avviso si intende l'insieme dei progetti personalizzati di cui al successivo punto 2.</b></p> <p>2. <del>La durata ordinaria del progetto per ciascun destinatario è pari ad un anno. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte del SSC al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro. Le proroghe concordate con al SSC sono comunicate dal soggetto attuatore alla SRA.</del> <b>Il progetto personalizzato per ciascun destinatario ha durata pari ad un anno e valore complessivo non superiore a 15.500 euro.</b> Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte del SSC al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro. Le proroghe concordate con <b>al</b> il SSC sono comunicate dal soggetto attuatore alla SRA.</p> <p>3. Alla scadenza <b>del progetto realizzato nei modi di cui al punto 2, in ragione di specifiche esigenze</b></p>	<p>Integrazioni per chiarezza terminologica, migliore spiegazione della durata e dell'importo massimo di un progetto personalizzato e correzione di refuso.</p>



Cofinanziato dall'Unione europea



esigenze segnalate dal SSC, fermo restando che il valore di ogni progetto non può superare 15.500 euro.

**segnalate dal SSC**, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno e con un valore complessivo non superiore a 15.500 euro, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, fermo restando che il valore di ogni progetto non può superare 15.500 euro.

**7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI**

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>1. [...]</p> <p>2. In particolare, le operazioni hanno le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere i destinatari, previa osservazione e valutazione nei diversi contesti, nell'accompagnamento verso una loro graduale autonomia, nella valorizzazione delle loro capacità e nell'individuazione di possibili opportunità formative e lavorative finalizzate all'inclusione sociale, in considerazione delle particolari condizioni di fragilità;</li> <li>- accompagnare la persona nell'accesso all'informazione, alla consulenza ed all'orientamento per l'analisi, la ricostruzione e la valorizzazione della propria storia professionale e formativa, sull'identificazione delle proprie competenze e risorse, sulla spendibilità e le possibilità di potenziamento delle stesse, sui percorsi più idonei per la collocazione o la ri-</li> </ul>	<p>1. [...]</p> <p>2. In particolare, le operazioni hanno le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere i destinatari, previa osservazione e valutazione nei diversi contesti, nell'accompagnamento verso una loro graduale autonomia, nella valorizzazione delle loro capacità e nell'individuazione di possibili opportunità formative e lavorative finalizzate all'inclusione sociale, in considerazione delle particolari condizioni di fragilità;</li> <li>- accompagnare la persona nell'accesso all'informazione, alla consulenza ed all'orientamento per l'analisi, la ricostruzione e la valorizzazione della propria storia professionale e formativa, <b>ed informarla</b> sull'identificazione delle proprie competenze e risorse, sulla spendibilità e le possibilità di potenziamento delle stesse, sui percorsi più idonei per la collocazione o la ri-</li> </ul>	<p>Integrazione.</p>

collocazione nel mercato del lavoro, nonché sugli strumenti e sulle tecniche efficaci di ricerca di lavoro; [...]	collocazione nel mercato del lavoro, nonché sugli strumenti e sulle tecniche efficaci di ricerca di lavoro; [...]
--	--

#### 9. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>1. [...]</p> <p>2. Ai fini della presentazione delle operazioni, la domanda di finanziamento/atto d'obbligo, secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso (Descrizione dell'operazione):</p> <p>a. [...];</p> <p>b. [...];</p> <p>[...]</p>	<p>1. [...]</p> <p>2. Ai fini della presentazione delle operazioni, la domanda di finanziamento/atto d'obbligo, secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso (Descrizione dell'operazione):</p> <p>a. [...];</p> <p>b. [...];</p> <p>c. <b>deve avere i seguenti allegati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Autodichiarazione del possesso dei requisiti per la presentazione della domanda di finanziamento, paragrafo 4, punto 1, del presente Avviso, corredata da:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>C.V. del personale a disposizione</b></li> <li>b) <b>Descrizione delle progettualità attuate</b></li> </ul> </li> <li>- <b>Autodichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni</b></li> <li>- <b>Eventuale impegno a costituire un'aggregazione</b></li> </ul>	<p>Integrazione per riepilogo degli allegati obbligatori.</p>



Cofinanziato dall'Unione europea



	<p>- <b>Descrizione dell'operazione</b></p> <p>[...]</p>
--	--

**11. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI E LORO AVVIO**

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>1. [...]</p> <p>2. [...]</p> <p>3. Per ciascun SSC potrà essere attivato il numero massimo di progetti personalizzati indicati nella seguente tabella:</p>	<p>1. [...]</p> <p>2. [...]</p> <p>3. Per ciascun SSC potrà essere attivato il numero massimo di progetti personalizzati indicati nella seguente tabella<sup>3</sup>:</p> <p><sup>3</sup> Ai fini dell'assegnazione del numero totale di progetti personalizzati attivabili in ognuno dei 18 SSC, la SRA ha dapprima calcolato il numero complessivo di progetti attivabili (77), considerando lo stanziamento totale e il valore massimo di ciascun progetto; di seguito, ha distribuito un numero uguale di progetti personalizzati a ciascun SSC, per garantire l'attivazione di un numero di base di progetti (54); infine, sono stati selezionati i 6 SSC con popolazione della fascia d'età 18-64 anni superiore a 35.000 persone e i rimanenti progetti personalizzati (23) sono stati ripartiti in via proporzionale, così da assicurare un numero aggiuntivo di progetti attivabili ai territori con maggior numero di potenziali beneficiari.</p>	<p>Integrazione di una nota esplicativa dei criteri di riparto</p>

### Correzione di un refuso nella tabella di cui al paragrafo 1.1, punto 3

Testo originario

Ambito territoriale del SSC	n. base progetti attivabili	popolazione 18-64	n. aggiuntivo progetti attivabili	n. totale progetti attivabili
Friuli Centrale	3	94.215	6	8

Testo aggiornato

Ambito territoriale del SSC	n. base progetti attivabili	popolazione 18-64	n. aggiuntivo progetti attivabili	n. totale progetti attivabili
Friuli Centrale	3	94.215	6-5	8

### 17. ELEMENTI INFORMATIVI

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<p>1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria Miriam Totis e-mail <a href="mailto:miriam.totis@regione.fvg.it">miriam.totis@regione.fvg.it</a>.</p> <p>[...]</p>	<p>1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del <b>Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria Miriam Totis e-mail <a href="mailto:miriam.totis@regione.fvg.it">miriam.totis@regione.fvg.it</a> ad interim del Servizio sviluppo sistema sociale integrato, dott. Ranieri Antonio Zutton <a href="mailto:ranierizutton@regione.fvg.it">ranierizutton@regione.fvg.it</a>.</b></p> <p>[...]</p>	<p>Aggiornamento</p>



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2**

**PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA**

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009

**SCHEMA di**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO DI \_\_\_\_\_ E LA COOPERAZIONE SOCIALE \_\_\_\_\_**

[...]

Testo originario	Testo aggiornato	Motivazioni
<b>Premesse</b> [...]	<b>Premesse</b> [...]	Adeguamento del testo alle modifiche ed integrazioni dell'Avviso





Cofinanziato  
dall'Unione europea



<p>- la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1498 dell'11 ottobre 2024, il quale include nella Priorità 3 – Inclusion sociale, il Programma specifico 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di utenza svantaggiata e favoro di utenza svantaggiata ed identifica quale Struttura Regionale Attuatrice il Servizio Programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria;</p> <p>[..]</p>	<p>- la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1498 dell'11 ottobre 2024, e s.m.i. il quale include nella Priorità 3 – Inclusion sociale, il Programma specifico 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di utenza svantaggiata ed identifica quale Struttura Regionale Attuatrice il Servizio Programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria sviluppo del sistema sociale integrato;</p> <p>[..]</p>
<p><b>2 – Soggetti destinatari e durata dei progetti personalizzati</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. [...]</li> <li>2. La durata ordinaria del progetto per ciascun destinatario è pari ad un anno. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte di quest'ultimo al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro.</li> <li>3. Alla scadenza, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, fermo restando che il valore</li> </ol>	<p><b>2 – Soggetti destinatari e durata dei progetti personalizzati</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. [...]</li> <li>2. <del>La durata ordinaria del progetto per ciascun destinatario è pari ad un anno. Il progetto personalizzato per ciascun destinatario ha durata pari ad un anno e valore complessivo non superiore a 15.500 euro.</del> Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte di quest'ultimo al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro.</li> <li>3. Alla scadenza <del>del progetto realizzato nei modi di cui al punto 2, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC,</del> il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno e con un valore</li> </ol>



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro.

**complessivo non superiore a 15.500 euro., in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro.**





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B

## AVVISO PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

U.O.S. di bilancio e coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009



## Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO .....	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	3
3.	INDICATORI.....	6
4.	SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI.....	7
5.	DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE.....	8
6.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI.....	9
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI .....	9
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI .....	10
9.	TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	11
10.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI .....	12
11.	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI E LORO AVVIO.....	15
12.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	16
13.	RENDICONTAZIONE .....	17
14.	FINANZIAMENTO DI NUOVE OPERAZIONI A SEGUITO DI DISPONIBILITÀ DI ULTERIORI RISORSE .....	17
15.	REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI .....	18
16.	PRINCIPI ORIZZONTALI .....	18
17.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ' .....	18
18.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	20
19.	ELEMENTI INFORMATIVI .....	22
20.	ALLEGATI .....	22



## 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso attua il Programma Specifico 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata, che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

**Priorità** 3 - Inclusione sociale

**Obiettivo specifico** h) – ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

**Azione:** h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)

**Settore di intervento** 153 – Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

**Concentrazione tematica** Non prevista

**Destinatari** I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale

**Durata** Pluriennale (2023 – 2027)

2. Il presente Avviso è riservato a persone e famiglie fragili a rischio di esclusione sociale, che sono in carico ai Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e che necessitano di azioni di accompagnamento per raggiungere graduali livelli di autonomia finalizzati alla possibilità di utilizzo di altri strumenti di inclusione sociale e socio-lavorativa, quali i tirocini di orientamento e le iniziative di formazione ed inserimento/reinserimento dedicate alle persone in condizione di fragilità, organizzati a valere su altri Programmi Specifici (Programma Specifico 24/23 – Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari e ai Servizi del collocamento mirato; Programma Specifico 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità; Programma Specifico 40/23 INTEGRA.
3. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, di seguito SRA.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).



2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

### **Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**

#### **a) Normativa e atti UE**

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione C(2024) 6970 del 30 settembre 2024 della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2017) 250 final del 26 aprile 2017, Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 102 final del 4 marzo 2021, Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Raccomandazione del Consiglio C/2023/1344 del 27 novembre 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale.

#### **b) Normativa nazionale e regionale**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione



e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" emanato con DPR n. 0146/Pres. del 30/08/2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+);

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva" e s.m.i.;
- Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

#### c) Atti regionali

- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivi aggiornamenti, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.

#### d) Altri atti e normative specifiche

- Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 (Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro) convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 154 del 13 dicembre 2023 (Assegno di inclusione);
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 – Norme in materia di cooperazione sociale;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106", come modificato dal decreto Legislativo 20 luglio 2018, n. 95, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";



- Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- Rete della protezione e dell'inclusione sociale, Piano nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 del 28 luglio 2021;
- Deliberazione di Giunta n. 1150 del 5 agosto 2022, "Atto di programmazione regionale dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023. Approvazione definitiva";
- D.P.Reg. 19 marzo 2018, n. 57, "Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)".

### 3. INDICATORI

Gli indicatori associati al Programma specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di utenza svantaggiata.

#### 1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)	FSE+	Più sviluppate	EESO01	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità, incluse le persone con disabilità	Numero

#### 2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)	FSE+	Più sviluppate	ESR03	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



#### 4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Il presente Avviso è rivolto alle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e alla L.R. 20/2006 e ad altre imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 e s.m.i., in forma singola o in aggregazione o in costituenda aggregazione fra loro o con altri Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;
  - b. essere in possesso dei requisiti di onorabilità;
  - c. avere tra le finalità dello Statuto/atto costitutivo attività di inclusione sociale e lavorativa e di sostegno/accompagnamento di persone svantaggiate;
  - d. avere una sede operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
  - e. avere a disposizione personale formato e con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi, anche non continuativi, in attività analoghe a quelle del presente Avviso, per le funzioni del tutor e del coordinamento di cui al paragrafo 7, punto 3, lettera a) e b), calcolati mediante arrotondamento per difetto al mese precedente se l'esperienza è documentata fino al 14° giorno dell'ultimo mese di servizio interessato e mediante arrotondamento per eccesso al mese successivo se l'esperienza è documentata dal 15° giorno dell'ultimo mese di servizio interessato;
  - f. aver organizzato e gestito sul territorio regionale, dal 01/01/2022, almeno due progettualità attuate in sinergia con la Pubblica Amministrazione, volte a realizzare specifiche azioni coerenti con le finalità dell'Avviso di accompagnamento e sostegno di persone svantaggiate, del valore complessivo di almeno 60.000 euro.
2. Nel caso di aggregazione di soggetti:
  - a. per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di cui alla lettera a. del punto 1 è soddisfatto, fino all'iscrizione al RUNTS, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
  - b. i requisiti di cui alle lettere da a. ad e. del punto 1 devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti partecipanti all'aggregazione;
  - c. il requisito di cui alla lettera f. del punto 1 può essere soddisfatto in forma cumulativa da tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione.
3. Il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed eventualmente di quelli di cui al punto 2 dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante o da altra persona formalmente delegata del soggetto proponente ovvero di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'interno della domanda di finanziamento / atto d'obbligo. La verifica di dati, dichiarazioni e informazioni rese avviene a cura della SRA con l'ausilio di strumenti e banche dati informatiche e telematiche, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le seguenti:
  - Registro Unico Nazionale Terzo Settore, tramite consultazione presso il sito internet istituzionale del RUNTS – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - Registro Imprese, tramite consultazione presso il sito internet istituzionale delle Camere di commercio territorialmente competenti;
  - Certificato di regolarità fiscale, presso Anagrafe tributaria, con riferimento alle sole violazioni definitivamente accertate;



- Documento unico di regolarità contributiva – DURC On-line – tramite interrogazione sul sito internet istituzionale dell'INAIL;
  - Documentazione antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
  - Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di privati, con riferimento ai reati che possono determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o la mancanza di requisiti di moralità per l'attuazione di attività in amministrazione condivisa con la Pubblica Amministrazione;
  - Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R.14/11/2022, n. 313) in relazione ai soggetti giuridici beneficiari, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente.
4. Il soggetto di cui al punto 1, se la proposta presentata viene finanziata, assume la denominazione di soggetto attuatore e beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9, del Reg. 2021/1060. In caso di aggregazione, il soggetto attuatore e beneficiario è individuato nel capofila.
  5. Il soggetto proponente/attuatore e, se la proposta è presentata in forma aggregata, ciascun soggetto dell'aggregazione dovranno rendere, al momento della presentazione della proposta, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
  6. A pena di esclusione, non è consentita la partecipazione di uno stesso soggetto in più di un'aggregazione. Qualora parte di un'aggregazione, non è altresì consentita la partecipazione del medesimo soggetto in veste singola. Nel caso di aggregazione o di consorzi di cooperative è obbligatorio indicare il/i soggetto/i che realizzerà/anno le azioni descritte nella proposta progettuale. In caso di aggregazione o di consorzi di cooperative, ciascun soggetto dell'aggregazione o ciascun soggetto del consorzio indicato quale realizzatore delle azioni proposte dovrà rendere individualmente una dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti dell'aggregazione o dalla/e eventuale/i consorziata/e per la/le quali il consorzio partecipa.
  7. Nel caso la proposta venga presentata da una costituenda aggregazione, l'aggregazione formalmente costituita ai fini della concessione del finanziamento non può includere soggetti diversi da quelli indicati in fase di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

## 5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione ed erogazione del contributo.
2. Le attività oggetto del presente Avviso sono svolte dal beneficiario/soggetto attuatore. Il beneficiario/soggetto attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con la SRA.
3. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
  - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
  - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
  - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

- d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
  - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
  - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dall'Avviso pubblico di riferimento.
4. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
- a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
  - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
  - c) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e in particolare per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
  - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
  - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
  - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
  - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste).

## 6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni finanziate dal presente Avviso sono rivolte al sostegno di persone e famiglie, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, che sono in carico ai SSC. Per "operazione" ai fini del presente Avviso si intende l'insieme dei progetti personalizzati di cui al successivo punto 2.
2. Il progetto personalizzato per ciascun destinatario ha durata pari ad un anno e valore complessivo non superiore a 15.500 euro. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte del SSC al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro. Le proroghe concordate con il SSC sono comunicate dal soggetto attuatore alla SRA.
3. Alla scadenza del progetto realizzato nei modi di cui al punto 2, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno e con un valore complessivo non superiore a 15.500 euro.

## 7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso si propone di finanziare operazioni, attuate dai beneficiari/soggetti attuatori, che promuovono l'accompagnamento di persone in condizione di fragilità/vulnerabilità verso percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa all'interno di progetti personalizzati di presa in carico da parte dei SSC.
2. In particolare, le operazioni hanno le seguenti finalità:
  - sostenere i destinatari, previa osservazione e valutazione nei diversi contesti, nell'accompagnamento verso una loro graduale autonomia, nella valorizzazione delle loro capacità e nell'individuazione di



- possibili opportunità formative e lavorative finalizzate all'inclusione sociale, in considerazione delle particolari condizioni di fragilità;
- accompagnare la persona nell'accesso all'informazione, alla consulenza ed all'orientamento per l'analisi, la ricostruzione e la valorizzazione della propria storia professionale e formativa, ed informarla sull'identificazione delle proprie competenze e risorse, sulla spendibilità e le possibilità di potenziamento delle stesse, sui percorsi più idonei per la collocazione o la ri-collocazione nel mercato del lavoro, nonché sugli strumenti e sulle tecniche efficaci di ricerca di lavoro;
  - motivare la persona verso eventuali percorsi di formazione continua, di qualificazione e/o ri-qualificazione, con l'obiettivo da un lato di valorizzare le potenzialità e le risorse di ciascuno, dall'altro di accrescere e adeguare le competenze trasversali e le autonomie dei destinatari;
  - programmare ed attuare interventi personalizzati ed azioni di sostegno, supervisione e tutoraggio anche economico che tengano conto della persona, delle sue relazioni familiari ed extrafamiliari, del suo contesto generale di vita;
  - coadiuvare il singolo ed il suo nucleo familiare nella gestione dell'abitazione e nella ricerca di un nuovo alloggio e, nel caso di emergenza abitativa (es. morosità e situazioni debitorie croniche, sfratti esecutivi, condizione di senza dimora, ...), sostenere nella ricerca di soluzioni alloggiative temporanee e nell'accompagnamento verso l'autonomia abitativa;
  - facilitare il rapporto tra cittadino in condizione di difficoltà e servizi favorendo prese in carico integrate, non parcellizzate, che valorizzino utilmente la collaborazione e complementarità tra i diversi soggetti territoriali (istituzionali e del Terzo Settore), sin dalla fase di lettura e valutazione dei bisogni;
  - accrescere la capacità di risposta delle reti territoriali formali ed informali a supporto delle situazioni fragili.
3. Le operazioni si esplicano mediante:
- a) l'attività di accompagnamento svolta dal tutor, con finalità di accompagnamento e supporto rivolte all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, per una media di n. 10 ore dirette/indirette settimanali per ciascun progetto personalizzato;
  - b) il coordinamento amministrativo, con funzione di gestione amministrativa dei progetti personalizzati e di raccordo con la SRA e con il SSC titolare dei progetti personalizzati, per una media di 8 ore mensili.
4. Il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31.12.2028.

## 8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.200.000,00, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie.
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al punto 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale. In caso di disponibilità di ulteriori risorse dedicate al finanziamento delle operazioni di cui al presente avviso, si applica la procedura di cui al paragrafo 14.
3. Ogni soggetto beneficiario/attuatore può presentare una sola operazione. Il costo di ogni progetto personalizzato, della durata ordinaria di un anno, non può superare l'importo massimo di euro 15.500. Il valore complessivo di ogni operazione finanziabile non può superare l'importo massimo di euro 155.000.
4. Il costo di ogni operazione prevede le seguenti voci di spesa:
  - a. costi dell'attività di tutoraggio: ore settimanali \* UCS 59 (D1 o D2 a seconda del livello);



- b. costo reale del coordinamento amministrativo: ore mensili \* costo orario;
- c. riconoscimento forfettario di costi indiretti: 15% del totale dei costi del personale ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 lettera a) e b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:
- |   |
|---|
| a) UCS 59 * n. ore attività svolta dai tutor  |
| +   |
| b) costo reale del coordinamento amministrativo * n. ore attività svolta dal personale amministrativo |
| +   |
| c) costi indiretti [(a)+b)] * 15%   |
6. I costi diretti del personale di cui al punto a) devono essere imputati alla voce di spesa B2.3 "Erogazione del servizio".
7. I costi diretti del personale di cui al punto b) devono essere imputati alla voce di spesa B4.3 "Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione".
8. I costi indiretti devono essere imputati alla voce di spesa Co.
9. Il beneficiario/soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
10. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità dei pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal soggetto attuatore.

#### 9. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12:00 del 30 maggio 2025.
2. Ai fini della presentazione delle operazioni, la domanda di finanziamento/atto d'obbligo, secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso (Descrizione dell'operazione):
  - a. è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) dedicato, nella sezione dedicata al procedimento "FSE+ 2021/2027 – PS 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata"<sup>1</sup> a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale<sup>2</sup> o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
  - b. dev'essere corredata dalle seguenti informazioni:
    - indicazione dell'ambito territoriale del/dei SSC in cui si intende operare;
    - numero di progetti personalizzati per ciascun SSC che si impegna a realizzare;
    - catalogo degli interventi, inteso quale insieme delle specifiche azioni che il soggetto attuatore si impegna a realizzare nell'ambito delle seguenti aree:
      - a) area dell'accompagnamento educativo

<sup>1</sup> Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

<sup>2</sup> SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



- b) area dell'accompagnamento propedeutico alla formazione e all'inserimento socio-occupazionale
  - c) area dell'accompagnamento all'abitare
  - d) area del tutoraggio economico
  - e) area dell'accompagnamento alla *capacity* e all'*empowerment*
- caratteristiche dei destinatari (a titolo esemplificativo minori, adulti, stranieri, ...);
  - durata dell'operazione;
  - importo del finanziamento richiesto;
- c. deve avere i seguenti allegati:
- Autodichiarazione del possesso dei requisiti per la presentazione della domanda di finanziamento, paragrafo 4, punto 1, del presente Avviso, corredata da:
    - a) C.V. del personale a disposizione
    - b) Descrizione delle progettualità attuate
  - Autodichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni
  - Eventuale impegno a costituire un'aggregazione
  - Descrizione dell'operazione
3. La trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
4. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
5. La domanda dovrà comprendere una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
6. Nel caso di aggregazione, l'accordo (ovvero l'impegno a costituire un'aggregazione) tra tutti i componenti dev'essere allegato alla domanda e deve indicare puntualmente:
- il capofila, la composizione, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
  - la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
  - gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
- L'accordo tra tutti i componenti dell'aggregazione è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni soggetto aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
7. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

## 10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI

1. In ottemperanza al documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", la procedura di selezione delle operazioni si articola in due fasi:
- a. FASE 1: istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle operazioni;



b. FASE 2: fase di valutazione di coerenza delle operazioni.

FASE 1 – ISTRUTTORIA

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti requisiti:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	mancato rispetto del termine di presentazione delle operazioni, previsto dal paragrafo 9
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 9
3)	Correttezza e completezza della documentazione	mancato rispetto di quanto previsto dal paragrafo 9 in merito alla forma e agli allegati richiesti per la domanda
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti dai punti da 1) a 5) *supra* comporta la non ammissibilità della domanda di finanziamento/atto d'obbligo alla successiva Fase 2 – Valutazione.

FASE 2 – VALUTAZIONE

La fase di valutazione è svolta da una apposita Commissione nominata con decreto del direttore della SRA. Tale Commissione procede all'esame delle domande pervenute che hanno superato la verifica di ammissibilità di cui alla fase 1. La valutazione di merito dei progetti avviene secondo la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo di cui al punto 5.2 del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni" approvato con DGR n. 1952 del 16/12/2022, secondo i criteri di selezione indicati di seguito:

- a) Coerenza dell'operazione;
- b) Coerenza con i principi orizzontali del PR;
- c) Congruenza finanziaria.

**a) Coerenza dell'operazione.**

La coerenza dell'operazione di cui alla lettera a) viene valutata con riferimento ai seguenti sub-criteri:

Descrizione sub-criterio	Indicatore
a1) Con riferimento al personale impiegato nell'attività di tutoraggio, adeguatezza delle attività di aggiornamento professionale nelle materie oggetto dell'Avviso	Almeno 10 ore all'anno nel corso della durata dell'operazione proposta*;  *nel caso di durata delle operazioni inferiore o superiore all'anno, il numero di ore di aggiornamento richiesto viene riproporzionato conseguentemente, con arrotondamento all'unità superiore
a2) Modalità e strumenti per il monitoraggio periodico e la valutazione dei progetti personalizzati	Descrizione delle modalità e degli strumenti di monitoraggio e valutazione



a3) Automezzi adeguati allo svolgimento dell'operazione	Disponibilità di almeno un automezzo
a4) Partenariato	Attestazione di adesione all'operazione da parte di almeno 2 soggetti partner appartenenti al settore privato profit/non profit sul territorio nel quale si intende operare (nel caso di aggregazione, si considera partner un soggetto esterno alla stessa)

**b) Coerenza con i principi orizzontali del PR.** Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.

**c) Congruenza finanziaria.** Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS e, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri e sub-criteri previsti nell'Avviso comporta la non approvazione dell'operazione.

2. La SRA si riserva la facoltà di:
  - a) richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa o chiarimenti sul contenuto della documentazione già presentata;
  - b) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale.

In tali ipotesi, la SRA invita il soggetto proponente ad integrare la domanda e/o la proposta progettuale entro un termine perentorio, non inferiore ai 5 giorni lavorativi, entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente paragrafo sarà comunicata al beneficiario tramite messaggio di posta elettronica certificata (Pec), il quale avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.
3. Conclusa la fase di valutazione delle operazioni e preliminarmente all'adozione del decreto di approvazione delle stesse, la SRA acquisisce il Codice Unico di Progetto (CUP), secondo quanto previsto dal Decreto n° 4898/GRFVG del 25/06/2022. Il CUP viene reso noto nel decreto di approvazione delle operazioni di cui al punto 4, pubblicato ai fini di notifica sul sito istituzionale. La pubblicazione del CUP consente ai proponenti che intendono avviare le operazioni sotto propria responsabilità antecedentemente all'emanazione del decreto di concessione di indicare tale riferimento nei documenti delle operazioni quali lettere di incarico, contratti di fornitura.
4. La selezione viene eseguita da una Commissione di valutazione a norma del paragrafo 3.1.4.2 del "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia". Il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
  - A. l'elenco delle operazioni escluse durante la fase istruttoria di cui al paragrafo 10, punto 1, lettera a, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle operazioni;
  - B. l'elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento a seguito della fase di valutazione di cui al paragrafo 10, punto 1, lettera b, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle operazioni;
  - C. l'elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle operazioni.



5. L'inserimento nell'elenco di cui al punto 4 lettera C) non comporta automaticamente l'attribuzione del finanziamento, ma esclusivamente l'idoneità ad essere individuato da parte del/dei SSC quale attuatore dei progetti personalizzati afferenti al proprio territorio.
6. L'elenco di cui al punto 4 lettera C) evidenzia, per ciascun soggetto proponente:
  - la denominazione del soggetto proponente;
  - il territorio del SSC / dei SSC in cui il soggetto proponente intende operare;
  - il numero di progetti personalizzati proposti nell'operazione ammissibile a finanziamento;
  - il catalogo degli interventi, suddiviso nelle aree di cui al paragrafo 9, punto 2, lettera b.;
  - i destinatari;
  - la durata complessiva prevista per l'operazione;
  - l'importo massimo ammissibile a finanziamento.
7. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

#### 11. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI E LORO AVVIO

1. Dalla data di pubblicazione del decreto di cui al paragrafo 10, punto 4, si apre la fase di abbinamento delle operazioni identificate nell'elenco di cui al paragrafo 10, punto 4, lettera C) con il SSC / i SSC nel quale / nei quali verranno realizzate. A tal fine, ciascun soggetto di cui all'elenco di cui al paragrafo 10, punto 4, lettera C) propone al/ai SSC la propria operazione e verifica l'interesse all'attivazione della stessa. In questa fase, la SRA mette a disposizione le operazioni proposte agli SSC che ne fanno richiesta.
2. Le operazioni inserite nell'elenco di cui al punto 4, lettera C) del paragrafo 10 sono ammesse al finanziamento a seguito di:
  - i. sottoscrizione da parte del soggetto proponente (in forma singola o in aggregazione formalmente costituita) di un accordo di collaborazione con il SSC interessato alla realizzazione dell'operazione, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 al presente Avviso (Schema di accordo di collaborazione); nel caso di soggetto proponente in forma di aggregazione, la costituzione formale della stessa dev'essere antecedente alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
  - ii. richiesta formale di attivazione totale (massimo 10 progetti personalizzati) o parziale dell'operazione, corredata dall'accordo sopracitato e dall'eventuale atto di costituzione dell'aggregazione.

La richiesta di cui al punto ii. deve pervenire alla SRA entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di cui al paragrafo 10, punto 4.
3. Per ciascun SSC potrà essere attivato il numero massimo di progetti personalizzati indicati nella seguente tabella<sup>3</sup>:

<sup>3</sup> Ai fini dell'assegnazione del numero totale di progetti personalizzati attivabili in ognuno dei 18 SSC, la SRA ha dapprima calcolato il numero complessivo di progetti attivabili (77), considerando lo stanziamento totale e il valore massimo di ciascun progetto; di seguito, ha distribuito un numero uguale di progetti personalizzati a ciascun SSC, per garantire l'attivazione di un numero di base di progetti (54); infine, sono stati selezionati i 6 SSC con popolazione della fascia d'età 18-64 anni superiore a 35.000 persone e i rimanenti progetti personalizzati (23) sono stati ripartiti in via proporzionale, così da assicurare un numero aggiuntivo di progetti attivabili ai territori con maggior numero di potenziali beneficiari.



Ambito territoriale del SSC	n. base progetti attivabili	popolazione 18-64	n. aggiuntivo progetti attivabili	n. totale progetti attivabili
Carso Giuliano	3			3
Triestino	3	116.977	7	10
Collio-Alto Isonzo	3	37.785	2	5
Carso Isonzo Adriatico	3	44.134	3	6
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	3			3
Carnia	3			3
Collinare	3			3
Torre	3			3
Natisone	3			3
Mediofriuli	3			3
Friuli Centrale	3	94.215	5	8
Agro Aquileiese	3			3
Riviera Bassa Friulana	3			3
Livenza-Cansiglio-Cavallo	3	37.925	2	5
Tagliamento	3			3
Sile e Meduna	3			3
Valli e Dolomiti Friulane	3			3
Noncello	3	61.380	4	7

4. Entro 30 giorni dalla richiesta formale di attivazione totale o parziale dell'operazione di cui al punto 2, parte ii., del presente paragrafo, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, concede il contributo, impegna la relativa spesa ed autorizza l'avvio dell'operazione.
5. Qualora al termine della prima fase di abbinamento di cui al punto 1 del presente paragrafo risultino progetti non attivati, si avvia una nuova fase di abbinamento nella quale, entro 90 giorni dal termine di conclusione della prima, anche in deroga al numero totale di progetti a disposizione di ciascun SSC, i soggetti proponenti possono presentare le nuove richieste di attivazione. Le operazioni sono finanziate mediante decreto di concessione, impegno ed autorizzazione all'avvio del dirigente responsabile della SRA secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a completo esaurimento delle risorse.
6. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
7. La SRA effettua sulle attività svolte dal beneficiario tre monitoraggi annuali, in corrispondenza dei rendiconti di cui al paragrafo 13, mediante acquisizione di relazioni corredate da attestazione sottoscritta dal SSC e relativa allo svolgimento del servizio secondo quanto stabilito nei progetti personalizzati.

## 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il costo dell'operazione approvato con i decreti di cui al paragrafo 10, punto 4 e di cui al paragrafo 11, punto 4 costituisce il tetto massimo di spesa.
2. L'erogazione dei contributi avviene mediante rimborso delle spese sostenute, nei termini di cui al paragrafo 13.



3. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.

### 13. RENDICONTAZIONE

1. Ai fini del rimborso delle spese sostenute, vengono stabiliti annualmente i seguenti termini di rendicontazione:
  - a. il 30 aprile (per le spese sostenute entro il 31 marzo);
  - b. il 30 settembre (per le spese sostenute entro il 31 agosto);
  - c. il 31 gennaio (per le spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente).
2. Entro i termini di cui al punto 1 il beneficiario/soggetto attuatore inserisce idonea documentazione contabile sul sistema on line dedicato, a cui accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario/soggetto attuatore fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del beneficiario/soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
3. La SRA acquisisce e può richiedere al beneficiario/soggetto attuatore documentazione a comprova della stessa. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della SRA entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo. Lo svolgimento della procedura di verifica interrompe i termini di cui al punto 5.
4. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema istanze on line (IOL), deve essere allegata:
  - copia del contratto e dei timesheet di impegno del tutor;
  - copia del contratto e dei cedolini mensili del referente per il coordinamento amministrativo, con evidenza del costo orario e del numero di ore impiegate per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso;
  - relazioni periodiche sulle attività svolte per la realizzazione dell'operazione entro i termini di cui al punto 1;
  - ogni altra documentazione afferente alla realizzazione del progetto richiesta dalla SRA, ivi compresa la documentazione attestante la partecipazione, da parte dei tutor, alle attività di formazione e aggiornamento previste.La documentazione originale deve essere conservata dal beneficiario per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.
5. Entro 60 giorni dal ricevimento dei rendiconti, salva la necessità di chiedere integrazioni/chiarimenti sulla documentazione prodotta, la SRA approva gli stessi e liquida il rimborso.

### 14. FINANZIAMENTO DI NUOVE OPERAZIONI A SEGUITO DI DISPONIBILITA' DI ULTERIORI RISORSE

1. Qualora al termine delle fasi di abbinamento, di ammissione a finanziamento e di avvio delle operazioni come previste dal paragrafo 11 si rendano disponibili nuove risorse o risorse non utilizzate destinate al finanziamento delle operazioni, la SRA si riserva la facoltà di avviare nuove fasi di abbinamento secondo le modalità di cui al medesimo paragrafo 11, assegnando per ogni SSC un numero congruo di progetti



attivabili in relazione alle risorse disponibili, ovvero di riaprire i termini per la presentazione di nuove operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 9.

#### 15. REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
  - a) mancata realizzazione dell'operazione;
  - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento di attuazione FSE+
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede a prendere atto della rinuncia al contributo, che deve pervenire a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista, da parte del beneficiario/soggetto attuatore, entro il 31/07 o entro il 31/10. A seguito dell'esecutività di detto provvedimento:
  - il beneficiario/soggetto attuatore provvede a restituire alla SRA l'importo non rendicontato;
  - la SRA provvede a riconoscere l'importo concesso ed utilizzato fino alla rendicontazione precedente la rinuncia.
3. Il beneficiario/soggetto attuatore può proporre a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista, fino a due modifiche dell'operazione nel periodo di attuazione. La richiesta di modifica dell'operazione dev'essere valutata ed autorizzata da parte della SRA, mediante decreto del dirigente responsabile.

#### 16. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
  - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
  - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
  - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
  - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

#### 17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il beneficiario/soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:



### Tabella azioni di comunicazione

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
<b>Sito web e profili social ufficiali</b>	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Documenti e materiali di comunicazione</b>	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Targhe o cartelloni permanenti</b>  <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Poster o display elettronico</b>	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Evento o attività di comunicazione</b>  <i>Per operazioni di importanza strategica</i>  <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:



- contenere la seguente dichiarazione: *“Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”*;
- recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:  
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>  
 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione";
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

## 18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

<b>Titolare del trattamento</b>	<b>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente</b> , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.  PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a>
<b>Responsabile della protezione dei dati</b>	<b>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)</b> è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>
<b>Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</b>	<b>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa</b> Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a>
<b>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</b>	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

	<p>(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;</li> <li>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;</li> <li>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;</li> <li>- gestione dei procedimenti contabili;</li> <li>- prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060</li> </ul> <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.</p>
<b>Soggetti autorizzati al trattamento</b>	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
<b>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</b>	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
<b>Modalità del trattamento</b>	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della



	documentazione amministrativa e digitale.
<b>Diritti fondamentali dell'interessato</b>	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;</li> <li>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;</li> <li>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;</li> <li>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.</li> </ul> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> , PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

#### 19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore ad interim del Servizio sviluppo sistema sociale integrato, dott. Ranieri Antonio Zuttion [ranieri.zuttion@regione.fvg.it](mailto:ranieri.zuttion@regione.fvg.it)
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
  - per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa [emiliano.visentini@regione.fvg.it](mailto:emiliano.visentini@regione.fvg.it);
  - per le procedure concernenti la gestione finanziaria e contabile [emiliano.visentini@regione.fvg.it](mailto:emiliano.visentini@regione.fvg.it);
  - per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio Francesca Chimera Baglioni [francescachimera.baglioni@regione.fvg.it](mailto:francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
  - per la procedura di controllo della rendicontazione Alessandra Zonta [alessandra.zonta@regione.fvg.it](mailto:alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 28/02/2029.

#### 20. ALLEGATI

1. Allegato 1: Descrizione dell'operazione
2. Allegato 2: Schema di accordo di collaborazione



## Allegato 1

# AVVISO PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ**

**U.O.S. Bilancio e Coordinamento strategico**

**Servizio sviluppo del sistema sociale integrato**

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009

## DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

### Titolo Operazione

### Impresa/Cooperativa Sociale Proponente/Capofila

### Elenco partner



### 1. Descrizione del soggetto proponente

Max. 1.500 caratteri

### 2. (Eventuale) descrizione dell'aggregazione

(Eventuale) descrizione dell'aggregazione e specifica rispetto a ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari.

Max. 2.000 caratteri

### 3. Descrizione del partenariato

Elenco dei partner aderenti all'operazione.

Max. 1.500 caratteri

### 4. Descrizione dell'operazione

Descrizione dell'operazione proposta:

- ambito territoriale del/dei SSC in cui si intende operare
- numero di progetti personalizzati per ciascun SSC che ci si impegna a realizzare
- catalogo degli interventi, selezionando dall'elenco sottostante le aree nelle quali ci si impegna a realizzare le proprie azioni specifiche
- target di utenza (es. minori, adulti, stranieri, ...)
- importo del finanziamento richiesto



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Ambito territoriale del SSC</p> <p><i>È possibile selezionare una o più aree</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Carso Giuliano</li> <li><input type="checkbox"/> Triestino</li> <li><input type="checkbox"/> Collio-Alto Isonzo</li> <li><input type="checkbox"/> Carso Isonzo Adriatico</li> <li><input type="checkbox"/> Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale</li> <li><input type="checkbox"/> Carnia</li> <li><input type="checkbox"/> Collinare</li> <li><input type="checkbox"/> Torre</li> <li><input type="checkbox"/> Natisone</li> <li><input type="checkbox"/> Mediofriuli</li> <li><input type="checkbox"/> Friuli Centrale</li> <li><input type="checkbox"/> Agro Aquileiese</li> <li><input type="checkbox"/> Riviera Bassa Friulana</li> <li><input type="checkbox"/> Livenza-Cansiglio-Cavallo</li> <li><input type="checkbox"/> Tagliamento</li> <li><input type="checkbox"/> Sile e Meduna</li> <li><input type="checkbox"/> Valli e Dolomiti Friulane</li> <li><input type="checkbox"/> Noncello</li> </ul>
<p>Numero di progetti personalizzati</p> <p><i>Indicare il numero complessivo e quello previsto per ciascuno degli Ambiti territoriali indicati al punto precedente</i></p>	
<p>Catalogo e descrizione degli interventi</p> <p><i>È possibile selezionare una o più aree d'intervento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento educativo <u>Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri</u></li> <li><input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento propedeutico alla formazione e all'inserimento socio-occupazionale <u>Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri</u></li> <li><input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento all'abitare <u>Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri</u></li> </ul>



	<input type="checkbox"/> Area del tutoraggio economico Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri
	<input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento alla capacity e all'empowerment Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri
Destinatari  <i>Indicare la tipologia di utenza; se multiutenza, indicare quella prevalente</i>	max. 1.500 caratteri
Importo del finanziamento richiesto	

### 5. Coerenza dell'Operazione

Indicazione del rispetto dei sub-criteri di valutazione che attestano la coerenza dell'operazione proposta rispetto all'oggetto ed alle finalità dell'Avviso.

- 1) Aggiornamento professionale nelle materie oggetto dell'Avviso del personale impiegato nell'attività di tutoraggio

Indicatore	SI	NO
Svolgimento di almeno 10 ore all'anno di aggiornamento del personale nel corso della durata dell'operazione proposta – <i>Apporre una crocetta nella casella "SI" o "NO"</i>		

- 2) Modalità e strumenti per il monitoraggio periodico dei progetti personalizzati

Descrizione delle modalità e degli strumenti di monitoraggio – max. 1.000 caratteri



### 3) Automezzi adeguati allo svolgimento dell'operazione

Indicatore	SI	NO
Disponibilità di almeno un automezzo – <i>Apporre una crocetta nella casella "SI" o "NO"</i>		

### 4) Partenariato

Indicatore	SI	NO
Presenza dell'adesione di almeno due <i>soggetti partner</i> appartenenti al settore privato profit/non profit sul territorio nel quale si intende operare – <i>Apporre una crocetta nella casella "SI" o "NO"</i>		
Descrizione della forma e/o della modalità di adesione - <i>Max. 500 caratteri</i>		

## 6. Durata e cronoprogramma indicativo dell'operazione

Durata dell'operazione: da \_\_/\_\_/\_\_ a \_\_/\_\_/\_\_

Progetto	Trimestre															
	2025				2026				2027				2028			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Operazione																

## 7. Congruenza con i principi orizzontali del PR

Descrivere le modalità con cui, nella realizzazione del progetto, saranno garantiti o non ostacolati la promozione / il rafforzamento dei principi orizzontali quali quelli di:

- non discriminazione e pari opportunità
- sviluppo sostenibile
- politica dell'Unione europea in materia ambientale

*Max. 800 caratteri*



### 8. Congruenza Finanziaria

Descrivere il piano finanziario indicativo per ciascuna operazione, precisando le risorse impiegate per ciascuna voce di spesa.

VOCI DI SPESA	UCS 59 oppure €/h	Ore di lavoro	Totale
a) Tutor - UCS 59 D1/D2*Ore di lavoro			0,00 €
b) Attività amministrativa di coordinamento - €/h*Ore di lavoro			0,00 €
c) Costi indiretti – [a) + b)]*15%			0,00 €
<b>Importo totale programmato: a) + b) + c)</b>			<b>0,00 €</b>



## Allegato 2

### PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009

#### SCHEMA di

#### ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO DI \_\_\_\_\_ E LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE \_\_\_\_\_

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_

TRA

Il Comune di \_\_\_\_\_ / l'Azienda Sanitaria \_\_\_\_\_ / la Comunità \_\_\_\_\_, in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_

E

\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nella persona del/della \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e/o della deliberazione del \_\_\_\_\_

#### VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, nonché la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 approvata in via preliminare con delibera della Giunta regionale n. 842 del 7 giugno 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e s.m.i., il quale include nella Priorità 3 – Inclusione sociale, il Programma specifico 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di utenza svantaggiata ed identifica quale Struttura Regionale Attuatrice il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato;



- il DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, che emana il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";
- il decreto \_\_\_\_\_, che approva l'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", a valere sul Programma Specifico n. 23/23 sopra richiamato;
- l'Avviso pubblico sopracitato, il quale
  - prevede a favore di persone e famiglie fragili a rischio di esclusione sociale, che sono in carico ai Servizi Sociali dei Comuni, la realizzazione, all'interno di progetti personalizzati, di azioni di accompagnamento per raggiungere graduali livelli di autonomia finalizzati alla possibilità di utilizzo di altri strumenti di inclusione sociale e socio-lavorativa;
  - stabilisce che le imprese sociali / cooperative siano i soggetti legittimati a presentare operazioni per la realizzazione dei progetti personalizzati di presa in carico;
  - definisce le modalità ed i criteri di selezione delle operazioni;
- il decreto \_\_\_\_\_, che approva, tra l'altro, l'elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento, tra le quali è annoverata l'operazione identificata sub \_\_\_, presentata dall'impresa sociale/coop. \_\_\_\_\_ e che include n. \_\_\_ progetti personalizzati;

CONSIDERATO CHE:

- il SSC ha preso visione dei contenuti specifici dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento identificata sub \_\_\_, presentata dall'impresa sociale/coop. \_\_\_\_\_ e che include n. \_\_\_ progetti personalizzati e la considera rispondente alle esigenze territoriali ed ai progetti personalizzati;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

**1 – Oggetto dell'accordo di collaborazione**

1. Il presente accordo di collaborazione regola i rapporti tra Comune di \_\_\_\_\_ / l'Azienda Sanitaria \_\_\_\_\_ / la Comunità \_\_\_\_\_, in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni \_\_\_\_\_ (SSC) e l'impresa sociale/coop. \_\_\_\_\_, per la realizzazione di progetti personalizzati inclusi nell'operazione ammessa a finanziamento con decreto \_\_\_\_\_.

**2 – Soggetti destinatari e durata dei progetti personalizzati**

1. Sono destinatari delle operazioni realizzate secondo le modalità del presente accordo di collaborazione persone e famiglie, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, che sono in carico ai SSC e per i quali viene predisposto un progetto personalizzato volto a conseguire progressivi livelli di autonomia.
2. Il progetto personalizzato per ciascun destinatario ha durata pari ad un anno e valore complessivo non superiore a 15.500 euro. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte di quest'ultimo al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro.
3. Alla scadenza del progetto realizzato nei modi di cui al punto 2, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno e con un valore complessivo non superiore a 15.500 euro.

**3 – Modalità di svolgimento delle attività**

1. L'operazione ammessa a finanziamento viene realizzata mediante azioni specifiche nell'ambito delle seguenti (indicare le aree di attività coerenti):
  - f) area dell'accompagnamento educativo
  - g) area dell'accompagnamento propedeutico alla formazione e all'inserimento socio-occupazionale
  - h) area dell'accompagnamento all'abitare
  - i) area del tutoraggio economico
  - j) area dell'accompagnamento alla *capacity* e all'*empowerment*



2. Il dettaglio delle attività e le modalità della loro realizzazione sono stabiliti nei progetti personalizzati.

#### 4 – Ruolo ed impegni del SSC

1. Il SSC è titolare dei progetti personalizzati.
2. Il SSC si impegna a:
  - individuare i beneficiari;
  - coinvolgere l'impresa sociale/coop. nella predisposizione o nella rimodulazione del progetto personalizzato;
  - programmare incontri periodici di monitoraggio, definendoli nel progetto personalizzato, nonché incontri periodici di coordinamento;
  - attestare la corrispondenza dei contenuti della relazione periodica che l'impresa sociale/coop deve inviare alla SRA, ai fini della rendicontazione e del rimborso delle spese sostenute, per la parte relativa alle attività realizzate;
  - ....
3. Il SSC si impegna, inoltre, a segnalare alla SRA ogni eventuale inadempienza o non corretta realizzazione da parte dell'impresa sociale/coop. \_\_\_\_\_ delle attività concordate.

#### 5 – Ruolo ed impegni dell'impresa sociale/coop:

1. L'impresa sociale/coop si impegna a:
  - partecipare alla predisposizione o alla rimodulazione del progetto personalizzato;
  - realizzare le azioni previste in coerenza con il progetto personalizzato;
  - partecipare agli incontri periodici di monitoraggio e di coordinamento;
  - acquisire da parte del SSC l'attestazione di corrispondenza dei contenuti della relazione periodica che deve inviare alla SRA, ai fini della rendicontazione e del rimborso delle spese sostenute, per la parte relativa alle attività realizzate;
  - ....

#### 6 – Trattamento dei dati personali

1. Il SSC e l'impresa sociale/coop, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti destinatari delle attività in ottemperanza agli obblighi imposti dal Codice di protezione dei dati personali di cui al reg. UE 679/16. Il personale impiegato dall'impresa sociale/coop è tenuto a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui viene a conoscenza nell'ambito delle attività svolte con i destinatari.

#### 7 – Durata dell'accordo di collaborazione

1. Il presente accordo di collaborazione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al \_\_\_\_\_ (data di conclusione dell'operazione come approvata dalla SRA).

Letto e sottoscritto

25\_21\_1\_DPO\_ATT CULT\_23663\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR borghi linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali” del Servizio attività culturali 12 maggio 2025, n. 23663**

Bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese nell’ambito del progetto pilota denominato “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture” di cui alla misura 2 componente 3 cultura 4.0. (M1C3) - Investimento 2.1, linea A del PNRR CUP F88F22000000007. Decreto di presa d’atto di modifica della graduatoria definitiva.

### **LA TITOLARE DI P.O.**

**RICHIAMATO** il “Bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese nell’ambito del progetto pilota denominato “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture” di cui alla misura 2 componente 3 cultura 4.0. (m1c3) - investimento 2.1, linea a del PNRR CUP F88F22000000007”, approvato con decreto n. 27172/GRFVG di data 06.06.2024;

**RICHIAMATO** il decreto n. 61598 /GRFVG del 30/11/2024 con il quale veniva approvata la graduatoria definitiva;

**RICHIAMATO** il decreto n. 22151/GRFVG del 05.05.2025 con il quale la Responsabile del procedimento, per le motivazioni ivi contenute, provvedeva a modificare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e per l’effetto, autorizzava l’impresa individuale Viktoriia Savenko, con sede legale in Gorizia, Via del Carso n. 6/A (34170), P.IVA 01265910313, a concludere la realizzazione del progetto denominato “Mille anni di storia al centro dell’Europa: borgo castello crocevia di popoli e di culture” in mesi 12 (in luogo di mesi 9);

**RICHIAMATO** il decreto n. n. 22636/GRFVG del 06.05.2025 con il quale la Responsabile del procedimento, per le motivazioni ivi contenute, provvedeva a modificare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e per l’effetto, autorizzava la Società T2 S.A.S. DI FERFOLJA TAMARA & C., con sede legale in Piazza Vittoria n. 40, Gorizia (34170), P.IVA 00520350315 a concludere la realizzazione del progetto denominato “Progetto La Corte” in mesi 10 (in luogo di mesi 8);

**RITENUTO** di prendere atto della graduatoria modificata come da Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere a pubblicare la graduatoria modificata sul sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata al Bando, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il decreto n. 59359 del 26/11/2024 che prorogava alla dott.ssa Giulia Degano l’incarico relativo alla posizione organizzativa denominata “Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR Borghi Linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali”, istituita nell’ambito della Direzione centrale cultura e sport - Servizio attività culturali, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2025;

**DATO ATTO**, che con decreto n. 27172/GRFVG dd. 06 giugno 2024 della Direttrice Centrale veniva nominata Responsabile del procedimento la dott.ssa Giulia Degano, titolare della posizione organizzativa “gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto borgo castello di Gorizia (PNRR Borghi Linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali” del Servizio attività culturali;

**VERIFICATA** pertanto la competenza a procedere;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

### **DECRETA**

1. di prendere atto della graduatoria modificata come da Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di provvedere a pubblicare la graduatoria modificata sul sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata al Bando, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 maggio 2025

DEGANO

## Allegato 1

POSIZIONE IN GRADUATORIA	DENOMINAZIONE E PROGETTO	PUNTEGGIO A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE	ENTITÀ DELL'INCENTIVO CONCEDIBILE	ESITO
1	PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT - "Palazzo Paternolli - Camere a Tema ad uso turistico"	93,60	286.770,32 € (100%)	Finanziabile
2	T2 S.A.S. DI FERFOLJA TAMARA & C. - "Progetto La Corte"	86,40	298.296,13 € (100%)	Finanziabile
3	SOUTH INNOVATION SRL - "Cleaner Castello"	76,80	248.100,00 € (100%)	Finanziabile
4	SOLUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - "Art Residency Borgo Castello"	76,60	183.099,23 € (100%)	Finanziabile
5	IMPRESA INDIVIDUALE VIKTORIIA SAVENKO - "Mille anni di storia al centro dell'europa: borgo castello crocevia di popoli e di culture"	72,20	267.765,60 € (100%)	Finanziabile
6	CICLI CUK DI CEFARIN NICOLA - "La bici ai piedi di Borgo Castello"	66,60	294.549,01 € (100%)	Finanziabile
<b>TOTALE FINANZIABILE</b>			<b>1.578.580,29 €</b>	
7	B & B AL CASTELLO DI FRANCESCO DEVETAG - "Riscoprire Gorizia: Storia, Cultura e Innovazione al Bed and Breakfast Al Castello"	66,20	140.600,00 € (100%)	Non finanziabile per mancanza di dotazione finanziaria art. 24 comma 3 "non è previsto il finanziamento parziale dei progetti".
8	L'IMPRONTA DI FORNARO ANTONIO - "Casa Vacanze L'Impronta"	63,00	180.668,13 € (100%)	Non finanziabile per mancanza di dotazione finanziaria art. 22 comma 7.
9	LA CASA DI GITO DI CANZUTTI CLAUDIA "La casa di Gito"	60,20	279.361,06 € (100%)	Non finanziabile per mancanza di dotazione finanziaria art. 22 comma 7.
10	ID DOMANDA 657562	57,60	Non concedibile per attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 60 punti (articolo 22 comma 8).	
11	ID DOMANDA 658295	56,60	Non concedibile per attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 60 punti (articolo 22 comma 8).	
12	ID DOMANDA 658205	49,80	Non concedibile per attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 60 punti (articolo 22 comma 8).	
13	ID DOMANDA 650915	40,00	Non concedibile per attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 60 punti (articolo 22 comma 8).	

25\_21\_1\_DPO\_COORD VAL AMB\_23056\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 8 maggio 2025, n. 23056**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante la realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della Zona industriale del Ponte Rosso in Comune di San Vito al Tagliamento (PN). (SCR/2042). Proponente: Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso Tagliamento.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 10 febbraio 2025 presentata dal Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso Tagliamento per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**RILEVATO** che il progetto in argomento prevede la realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua, potabile e non potabile, per la zona industriale del Ponte Rosso in Comune di San Vito al Tagliamento, costituita da 9 pozzi di emungimento per il prelievo dell'acqua dalle falde sotterranee, un serbatoio di accumulo e rilancio in rete e una rete duale per la distribuzione dell'acqua per uno sviluppo complessivo di circa 17,5 km;

**VISTA** la nota prot. SVA/0122420/SCR/2042 dd. 12 febbraio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web regionale, al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**CONSTATATO** che durante la fase di evidenza pubblica sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni sul progetto:

- ARPA con nota prot. 0008425/P/GEN/VAL del 13 marzo 2025;
- Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali con nota prot. 3585 del 14 marzo 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota 0170757/P/GEN del 28 febbraio 2025;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 0188785/P/GEN del 7 marzo 2025;
- Servizio geologico con nota prot. 0139198/P/GEN del 18 febbraio 2025;

**VISTA** la nota prot. 0218120/P del 18 marzo 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 15 aprile 2025;

**PRESO ATTO** che con nota ns. prot. n. 0301050 di data 16 aprile 2025, è stato richiesto parere sulla documentazione integrativa al Comune interessato e agli Enti/Servizi che hanno richiesto integrazioni e/o presentato osservazioni nella fase di evidenza pubblica;

**CONSTATATO** che sulla documentazione integrativa si sono espressi:

- ARPA con nota prot. 0013522/P/GEN/VAL del 28 aprile 2025;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 0304351/P/GEN del 17 aprile 2025;

**RICHIAMATA** la Relazione Istruttoria dd. 30 aprile 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**RICHIAMATO** il parere n. SCR/15/2025 del 07 maggio 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** in particolare che la Commissione ha ritenuto che gli impatti generati in fase di realizzazione delle opere sono impatti tipici dei cantieri edili che possono essere ricondotti al di sotto della soglia di significatività grazie alla prevista adozione di adeguate misure mitigative e di una corretta gestione delle attività di cantiere;

**RILEVATO** altresì che la Commissione medesima, preso atto che:

**ATTUALMENTE** la zona industriale del Ponte Rosso non è servita da una rete acquedottistica comune ma da numerosi pozzi privati a servizio delle diverse aziende, con portata complessiva emunta pari a circa 530 l/s;

- il nuovo sistema acquedottistico andrà a sostituire le captazioni private esistenti ed avrà una portata massima complessiva di concessione pari a 340 l/s;

- il progetto è finalizzato a garantire l'approvvigionamento idrico per uso potabile e industriale a tutte le attività industriali esistenti diminuendo, in fase di esercizio, le portate idriche emunte dalle falde sotterranee rispetto allo stato attuale, in particolare per gli acquiferi D ed E;

- la messa in funzione dei nuovi pozzi in progetto sarà accompagnata dalla corrispondente dismissione di pozzi esistenti in accordo con il competente Servizio gestione risorse idriche;

ha ritenuto che il progetto risulti compatibile con le finalità e gli obiettivi del PRTA e del Piano di gestione delle acque, garantendo la condizione d'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica e non inducendo il rischio di deterioramento dello stato ambientale dei corpi idrici sotterranei interessati;

**RILEVATO** altresì che la Commissione medesima, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, nonché dei procedimenti autorizzatori necessari, ha ritenuto di poter quantificare in 10 anni l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**RILEVATO** che in data 7 maggio 2025 con nota prot. 0341317/P/GEN, a seguito dell'espressione del parere della Commissione sopra citata, è pervenuto il parere sulla documentazione integrativa da parte del Servizio gestione risorse idriche che conferma il parere favorevole già espresso sulla documentazione originaria;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, all'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

**1.** il progetto riguardante la realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della Zona Industriale del Ponte Rosso in Comune di San Vito al Tagliamento - presentato dal Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso Tagliamento - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

**2.** In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

**3.** Il Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso Tagliamento dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

**4.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, all'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

**5.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 maggio 2025

LADINI

25\_21\_1\_DPO\_COORD VAL AMB\_23057\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 8 maggio 2025, n. 23057**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante la realizzazione di un lotto di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per una potenza di immissione di 4.200 kW - 4.200 kW da realizzarsi in Comune di Manzano (UD). (SCR/2040). Proponente: Terra nova Srl.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 13 gennaio 2025 presentata da Terra Nova S.R.L. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/032999/SCR/2040 dd. 15 gennaio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Manzano, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot.113653/P/GEN del 10 febbraio 2025, parere da parte del Servizio difesa del suolo;
- con nota prot.129369/P/GEN del 14 febbraio 2025, parere da parte di ARPA;

**VISTA** la nota prot. 155258/P del 24 febbraio 2025, con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 27 marzo 2025;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. 251323 del 31 marzo 2025 e con nota prot. 265032 del 3 aprile 2025, il proponente ha trasmesso documentazioni volontarie;

**CONSTATATO** che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot.293171/P/GEN del 14 aprile 2025, parere da parte del Servizio difesa del suolo;
- con nota prot.301945/P/GEN del 17 aprile 2025, parere da parte di ARPA;

**RICHIAMATA** la Relazione Istruttoria dd. 30 aprile 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**RICHIAMATO** il parere n. SCR/14/2025 del 07 maggio 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**PRESO ATTO** delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

**CONSIDERATO** che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:

- Fase di cantiere.

Le attività di cantiere foriere di possibili impatti ambientali negativi consistono essenzialmente in: attività di allestimento e realizzazione della viabilità interna in terra battuta stabilizzata, attività di scotico superficiale per preparazione terreno, scavo e interro per posa cavidotti interni all'impianto, attività edili, trasporto materiali, installazione dei telai di sostegno e dei moduli fotovoltaici, posa in opera della recinzione perimetrale, messa a dimora della barriera vegetale;

*atmosfera*: ciò che si rileva, nel contesto del sollevamento delle polveri è la piccola entità delle lavorazioni, in quanto è previsto soltanto un livellamento delle superfici, senza effettivo movimento terra. Si ritiene che, nonostante le limitate dimensioni dell'intervento, vada prevista una bagnatura delle superfici in modo da abbattere totalmente le seppur minime emissioni derivanti da tali operazioni e dalla circolazione dei mezzi di cantiere nell'area. Si aggiunge che i mezzi circolanti nell'area di cantiere debbano sempre mantenere una velocità di transito adeguata ed i carichi di materiale trasportati siano coperti da appositi teli impermeabili, così facendo si vanno ad abbattere quasi totalmente le pressioni a carico dell'ambiente;

*vegetazione*: per la posa del cavidotto di connessione è previsto il taglio di una fascia di vegetazione selvatica nei pressi dell'alveo del Rio Manganizza che il proponente definisce "di bassa qualità". Tuttavia, sarebbe opportuno specificare con precisione quali specie siano presenti nell'area ed a quali di esse appartengano gli esemplari destinati all'abbattimento. Si ritiene utile la valutazione di alternative progettuali per la posa del cavidotto (es. tracciato alternativo) oppure l'attuazione di interventi di rimboschimento volti ad arricchire la biodiversità locale e a prevenire la colonizzazione da parte di specie alloctone invasive infestanti;

*traffico indotto*: il proponente stima che, in media, durante la fase di messa in opera del progetto verranno impiegati 3,1 camion/giorno, permettendo così di poter affermare che la rete viaria allo stato attuale, sarà in grado di gestire il sovraccarico generato dal cantiere.

Si aggiunge che, nell'analisi degli impatti cumulativi in fase di cantiere, il proponente definisce improbabile la sovrapposizione delle fasi di costruzione per i diversi impianti in progetto nell'area, attestando la non sussistenza di impatti cumulativi in tal senso;

*rumore*: durante le operazioni di cantiere gli impatti sonori saranno dovuti principalmente all'attività dei mezzi d'opera ed alle operazioni di infissione dei pali di sostegno dei moduli FV, con emissioni equiparabili a quelle di un normale cantiere, limitate agli orari consentiti per le attività di costruzione. Nel caso di probabile sfioramento dei limiti acustici richiederà apposita deroga al Comune di Manzano.

Si aggiunge che l'ubicazione dell'opera dista circa 400m dal centro abitato di Manzano e, stante la modesta entità e durata del cantiere, si può concludere che i disturbi ambientali prodotti in questo senso siano trascurabili.

- Fase di esercizio.

Le caratteristiche di questa tipologia di opere in fase di esercizio possono arrecare disturbi ambientali principalmente dovute all'inadeguatezza della schermatura a verde progettata per l'intervento (sia per quanto riguarda l'impatto visivo, sia per la salvaguardia della biodiversità e la costituzione di adeguati corridoi ecologici), ai campi elettromagnetici generati dalle infrastrutture di trasporto della corrente (cavi, buche giunti, cabine di trasformazione) oppure alla creazione di un'isola di calore.

*vegetazione*: considerando l'aspetto della mitigazione visiva, è possibile affermare che la realizzazione della siepe perimetrale in un ambiente ad oggi carente di vegetazione spontanea può determinare un potenziale impatto positivo su flora e fauna. La composizione della barriera arbustiva è stata rivista dal proponente a seguito delle integrazioni documentali pervenute, prevedendo due diversi schemi per tali fasce mitigative: il primo consistente in 3 file di piante disposte a quinconce (tipo A), mentre il secondo composto da una sola fila (tipo B). Tale seconda tipologia di disposizione, è ritenuto ottimale per il lato nord - est, il cui obiettivo primario risulta essere quello di potenziare la flora esistente, mentre per il lato sud - est si considera sottodimensionato e non sufficientemente schermante, sarebbe preferibile utilizzare la disposizione di tipo A oppure, in assenza di spazio per tale pratica, adottare una soluzione ibrida, consistente, ad esempio, in un doppio filare, con la messa a dimora di uno dei due internamente alla recinzione, in quanto anche se a sud - est dell'impianto, nell'area tra l'impianto in discussione e le fornaci di Manzano, sia prevista la realizzazione di ulteriori parchi fotovoltaici, non essendo essi ad ora presenti, l'impianto non risulta essere sufficientemente schermato alla vista.

Inoltre, considerata la prossimità all'impianto fotovoltaico denominato "La Manganizza", situato lungo la S.R. 56 in posizione antistante rispetto all'impianto in esame, si ritiene che la continuità e la densità delle siepi rivesta un ruolo significativo nella mitigazione dell'impatto visivo cumulativo percepito dagli utenti di tale strada.

Nell'ambito degli impatti sulla vegetazione non si rilevano inoltre particolari criticità riguardo l'area al di sotto dei pannelli che attualmente è occupata da esemplari di *Amorpha fruticosa*, pianta alloctona e potenzialmente invasiva, che verranno sostituiti da un prato costituito da specie autoctone funzionali al bottinaggio dei pronubi presenti nell'area.

Nella complessiva documentazione prodotta non è presente uno specifico piano di monitoraggio e ma-

nutrizione del verde, con indicazione della cadenza dei controlli, di procedure per sostituzione delle fallanze, pratiche di cura e potatura degli esemplari e controllo delle specie alloctone, pertanto si ritiene di inserire una condizione ambientale in tal senso;

*suolo*: possono valutarsi non significativi nel medio/lungo periodo gli impatti sulla componente suolo in termini di incremento del rischio idrogeologico conseguente all'alterazione dell'attuale modalità di drenaggio delle acque meteoriche.

Il proponente afferma che durante l'esercizio dell'impianto non verranno utilizzate sostanze in grado di generare impatti significativi. Tuttavia, poiché le MVPS indicate come esempio nello studio preliminare fanno uso di oli per il mantenimento della loro funzionalità, dalla documentazione pervenuta non emerge in modo chiaro l'adozione di misure mitigative su questo aspetto, pertanto si ritiene opportuno vengano specificate le azioni eventualmente già individuate oppure adottarne di adeguate;

*impatti elettromagnetici*: vengono previste misure preventive tali per cui in nessun punto della catena di collegamento alla rete si verifichino effetti tangibili nel medio o lungo termine;

*isola di calore*: sono state individuate misure ritenute adeguate per la mitigazione e il monitoraggio meteorologico, tali da escludere la sussistenza di effetti riconducibili al fenomeno dell'isola di calore;

**CONSIDERATO**, infine, che la Commissione: in relazione alla tipologia d'intervento e al contesto territoriale interessato, ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

## DECRETA

**1.** il progetto riguardante la realizzazione di un lotto di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per una potenza di immissione di 4.200 kW - 4.200 kW da realizzarsi in Comune di Manzano - presentato da Terra Nova S.R.L. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante operam, in fase di progettazione definitiva
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto preordinato all'autorizzazione dovrà: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rivedere la siepe perimetrale prevedendo per il lato sud - est dell'impianto almeno 2 filari di piante arboree e arbustive</li> <li>• prevedere un dettagliato piano di manutenzione e monitoraggio del verde</li> </ul>
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	

Numero condizione ambientale	2
Fase	Ante operam, in fase di progettazione definitiva
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto preordinato all'autorizzazione dovrà specificare le azioni adottate per evitare eventuali sversamenti di sostanze inquinanti da parte dei dispositivi tecnologici previsti per il funzionamento del parco fotovoltaico (ad esempio le MVPS)
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	

Numero condizione ambientale	3
Fase	Ante operam, in fase di progettazione definitiva
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto preordinato all'autorizzazione dovrà definire l'entità delle aree e la quantità e tipologia delle piante da estirpare lungo il tracciato con definizione di interventi atti a prevenire l'inserimento di specie alloctone, valutando eventuali alternative di percorso oppure attuazione di interventi di rimboschimento volti ad arricchire la biodiversità locale
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Terra Nova S.R.L., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Terra Nova S.R.L. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Manzano, al Servizio transizione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 maggio 2025

LADINI

25\_21\_1\_DPO\_COORD VAL AMB\_23058\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 8 maggio 2025, n. 23058**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un capannone

## per l'allevamento di polli da carne in ampliamento ad un insediamento esistente in Comune di Pocenia (UD). (SCR/2037). Proponente: Betto Renato e Lenisa Marta Ss.

### IL TITOLARE DI P.O.

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 19 dicembre 2024 presentata da Betto Renato e Lenisa Marta s.s. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/0827881/SCR/2037 dd. 23 dicembre 2024, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pocenia, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG e allo Studio Angelo Zuccolo;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ZANETTI Agnese con nota del 22 gennaio 2025 (GRFVG-GEN-2025- 48612-A in medesima data);
- ARPA con nota prot. 0002257/P/GEN/VAL del 22 gennaio 2025 (GRFVG-GEN-2024-51496-A del 23 gennaio 2025);

**PRESO ATTO** che con nota prot. 0098187/P del del 05 febbraio 2025, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente che risultano pervenute in data 05 marzo 2025;

**VISTA** la nota prot. n. 0197405-P del 11 marzo 2025, con la quale sono stati richiesti eventuali pareri sulla documentazione integrativa agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle suddette integrazioni, con nota prot. in arrivo n. GRFVG-GEN-2025-241816-A del 27 marzo 2025, è pervenuto il parere da parte di ARPA FVG (prot. 0009930/P/GEN/VAL del 26 marzo 2025);

**RICHIAMATA** la Relazione Istruttoria dd. 05 maggio 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**RICHIAMATO** il parere n. SCR/13/2025 del 07 maggio 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**VISTO** il quadro valutativo finale complessivo basato sui seguenti specifici impegni progettuali, inerenti agli aspetti ambientali più critici, assunti dal proponente nella documentazione presentata:

- "Nel caso in cui siano segnalate documentate segnalazioni di odori molesti, il proponente provvederà ad implementare ulteriormente il sistema predisposto, con l'installazione di un sistema di nebulizzazione in prossimità dei ventilatori. Dati bibliografici (Dunlop, 2009) riportano valori di abbattimento pari all'80% (ipotesi 1). Dopo aver attivato l'ipotesi 1 valutata che la quantità di odori percepiti dai ricettori sensibili siano fonte di documentata segnalazione, il proponente provvederà ad implementare ulteriormente il sistema di abbattimento, con l'attivazione di barriere osmogeniche." Dichiarazione resa a pag. 8 della nota del 05/03/25, in risposta alla richiesta di integrazioni;
- gli alberi che costituiscono le barriere vegetali sul lato sud del capannone 3 verranno temporaneamente trasferiti e conservati in vasi di adeguate dimensioni;
- la barriera vegetale che verrà realizzata con la costruzione del quarto capannone sarà più ampia rispetto al PAC precedentemente approvato in quanto si estenderà sia sul fronte est dei capannoni 3 e 4 (in corrispondenza dei principali estrattori) sia sul fronte sud del capannone 2, avrà spessore di 4/5m e sesto idoneo a garantire un effetto visivo significativo dopo 2 anni dall'impianto;
- gli interventi sono previsti contestualmente ai lavori edilizi;

**PRESO ATTO** delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione agli impegni progettuali sopra elencati da mettere in atto contemporaneamente alla realizzazione del nuovo capannone, all'analisi dello studio preliminare ambientale (con le relative integrazioni), agli studi di dispersione dell'impatto odorigeno e, infine, ai pareri di ARPA FVG;

**CONSIDERATO** che la Commissione, in relazione alle seguenti considerazioni finali, solo parzialmente in concordanza con le conclusioni dello studio ambientale di progetto:

- il progetto determina impatti in fase di esercizio principalmente a carico della matrice aria (emissioni di gas inquinati);
  - le stime odorigene, date le previsioni di abbattimento delle misure in progetto, pur in un contesto di aumento dei capi allevati (+40%), descrivono un quadro previsionale sostanzialmente costante;
  - pur non essendo in essere segnalazioni note di lamentela sugli odori e pur avendo un quadro simulativo favorevole, è necessario che il proponente adotti le misure prudenziali dichiarate di intervento nel caso di future segnalazioni;
  - gli impatti di cantiere saranno modesti data la realizzazione con elementi prefabbricati di veloce allestimento;
  - l'aumento di impatto dovuto alla gestione degli effluenti sarà ridotto perché tutto l'aumento previsto avrà come destinazione un impianto di produzione di energia da biomasse;
  - l'impatto sulla viabilità esistente sarà basso in fase di esercizio, ma in un contesto viabilistico in grado di sostenerlo;
  - l'impatto dovuto alla produzione di rifiuti è modesto;
  - l'impatto sulla vegetazione terrestre è nullo per il valore naturalistico della superficie che verrà sottratta;
  - l'impatto sul paesaggio, sarà basso dato il contesto territoriale e le misure di mitigazione previste;
- ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che sono state prese in considerazione tutte le osservazioni pervenute, nelle parti più dirette all'intervento e non nelle parti più generiche;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG e allo Studio Angelo Zuccolo;

## DECRETA

**1.** il progetto riguardante la realizzazione di un capannone per l'allevamento di polli da carne in ampliamento ad un insediamento esistente in Comune di Pocenia - presentato da Betto Renato e Lenisa Marta s.s. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post-operam, in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	il Proponente dovrà redigere un piano di monitoraggio acustico in post-operam, con impianti a regime, secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere n. prot. 0009930/P/GEN/VAL del 26 marzo 2025.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro un mese dalla messa in esercizio
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

**2.** In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

**3.** La ditta Betto Renato e Lenisa Marta s.s., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto

2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

**4.** La ditta Betto Renato e Lenisa Marta s.s. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

**5.** Al presente decreto viene allegato il parere ARPA n. prot. 0009930/P/GEN/VAL del 26 marzo 2025, che viene a fare parte integrante del provvedimento stesso.

**6.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pocenia, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG e allo Studio Angelo Zuccolo.

**7.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 8 maggio 2025

LADINI

**arpa FVG**agenzia regionale PER LA  
PROTEZIONE DELL'ambiente  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

S.O.C. OSMER  
S.O.S. Valutazioni e Pianificazione VIA VAS  
Responsabile del procedimento:  
dott.ssa Stefania Del Frate  
via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova  
tel. 0432/1918033  
Email: [stefania.delfrate@arpa.fvg.it](mailto:stefania.delfrate@arpa.fvg.it)  
Responsabile dell'istruttoria:  
dott.ssa Valentina Guerra  
tel. 0432/1918210  
Email: [valentina.guerra@arpa.fvg.it](mailto:valentina.guerra@arpa.fvg.it)

Alla DIREZIONE CENTRALE  
DIFESA dell'AMBIENTE  
ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Pec: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e DGR 568/22 – SVA/SCR/2037 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA in relazione al progetto per la realizzazione di un capannone per l'allevamento di polli da carne in ampliamento ad un insediamento esistente in Comune di Pocenia (UD) – proponente: Betto Renato e Lenisa Marta s.s. Trasmissione integrazioni.

*Parere su integrazioni*

Vs Nota prot. 197405 del 11/03/2025 ricevuta da ARPA suo prot. 7909 del 11/03/2025.  
Codice interno pratica: 103/2024

In riferimento all'oggetto,

- visto il precedente parere di questa Agenzia, prot. n. 2257 del 22/01/2025 con il quale venivano richieste integrazioni nell'ambito del procedimento avviato in data 23/12/2024;
- esaminata la ulteriore documentazione integrativa inviata con nota di cui all'oggetto; si osserva quanto di seguito riportato.

OSSERVAZIONI GENERALI

Da quanto riportato nella documentazione trasmessa, in particolare il documento "ALLEGATO 5 - ROCCE E TERRE DA SCAVO", si rileva che ai fini della realizzazione dell'opera sarà necessario movimentare circa 350 mc di terreno che il Proponente intende gestire in sito. Tale gestione rientra pertanto nell'ambito di applicazione dell'art. 24 del DPR 120/2017.

In questo caso saranno possibili due opzioni che dipenderanno dagli esiti della valutazione di SCR:

- ipotesi 1: se il progetto sarà escluso da procedura di VIA il Proponente potrà avvalersi dell'applicazione del comma 1 dell'art. 24 del DPR 120/2017. In questo caso il Proponente avrà unicamente l'obbligo di eseguire la caratterizzazione dei materiali da scavo prima dell'avvio dei lavori. Trattandosi di piccolo cantiere (movimentazione inferiore ai 6.000 mc) ai sensi del DPR 120/2017 la Linea Guida SNPA 22/2019 fornisce indicazioni utili sulle modalità con cui effettuare la caratterizzazione. Applicando i criteri della tabella 1 della Linea Guida nel caso specifico l'intervento si colloca nel primo rigo della tabella (in funzione della superficie di scavo indicata pari a circa 1723 mq e volume 350 mc) con necessità di analisi di un solo campione di



Certificazione ISO 9001  
riferita alle sedi di Palmanova Pordenone  
Udine Martignacco  
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001  
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14  
Cert. N. 0030.2020



AGENZIA REGIONALE PER LA  
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



terreno (per prof. di scavo inferiori al metro) di tipo composito ovvero unendo diversi incrementi ottenuti da tre scavi geognostici (tre punti di prelievo) eseguiti sull'area di scavo. Non sarà pertanto necessario presentare alcun tipo di "piano di utilizzo", ma il Proponente dovrà essere in possesso della relazione di campionamento nella quale, oltre agli esiti analitici, debbono essere indicate le modalità di campionamento e l'ubicazione dei punti di prelievo al fine di consentire agli organi preposti la verifica della corretta applicazione del DPR 120/2017 per la verifica del rispetto dei requisiti ambientali.

- Ipotesi 2: se il progetto sarà sottoposto ad una procedura di VIA il Proponente potrà avvalersi dell'applicazione del comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017. In questo caso già in fase di SIA, il Proponente dovrà presentare un Piano Preliminare di Utilizzo predisposto in funzione dei contenuti e dell'articolato del comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017. In questo ambito eventuali esuberanti di materiali potranno essere gestiti fuori sito unicamente con la qualifica di rifiuto.

A supporto del Proponente si allega la tabella utilizzata dallo scrivente per valutare la completezza e la congruenza del documento presentato ai sensi del comma 3 art. 24 del DPR 120/2017.

Articolato contenuti di cui al comma 3 art. 24	Riferimento Doc attuale	Conformità	Note
<b>a. descrizione dettagliata delle opere da realizzare e modalità di scavo:</b>			
<b>b. inquadramento ambientale del sito:</b>			
geografico			
geomorfologico			
geologico			
idrogeologico			
destinazione d'uso delle aree attraversate			
ricognizione dei siti a rischio di potenziale inquinamento			
<b>c. proposta del piano di indagine:</b>			
numero e caratteristiche dei punti di indagine			
Numero e modalità di campionamento da effettuare			
Parametri da determinare			
<b>d. volumetrie previste delle terre e rocce da scavo:</b>			
<b>e. modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito</b>			

Nel caso in cui il Proponente invece non intenda avvalersi della procedura di cui al DPR 120/2017 potrà gestire il materiale come rifiuto nel rispetto della normativa vigente.



Certificazione ISO 9001  
riferita alle sedi di Palmanova Pordenone  
Udine Martignacco  
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001  
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14  
Cert. N. 0030.2020



agenzia regionale PER LA  
PROTEZIONE DELL'ambiente  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Infine si rappresenta che nella gestione dei materiali in applicazione del DPR 120/2017 è sempre necessaria la verifica del rispetto dei requisiti ambientali mediante accertamenti analitici. Non sono ritenute valide autocertificazioni. Per l'individuazione dell'opportuno set analitico si rimanda alle indicazioni di cui all'allegato 4 del DPR 120/2017.

In merito alla richiesta relativa al diverso numero di capi riportato nelle tabelle "Stato di fatto" e "Stato di progetto" a pag. 14 e 15 dello "Studio Preliminare Ambientale" il Proponente ricalcola tali valori in base al parametro di 22 capi/m<sup>2</sup> ottenendo un numero di capi effettivamente accasati per lo stato di progetto pari a 134.881 e un valore massimo di 137.250 e chiarendo la discrepanza rilevata nel precedente parere ARPA.

In merito alla richiesta di presentare un cronoprogramma il Proponente presenta il documento "ALLEGATO 4 – CRONOPROGRAMMA" rispondente alla richiesta.

#### ATMOSFERA – ODORI

In merito all'impatto odorigeno, il Proponente presenta il documento "ALLEGATO 6 - RT 16025 MODELLO\_DEF" riportante la valutazione numerica della dispersione odorigena.

Lo studio presentato descrive la configurazione attuale e prevista dell'allevamento.

Gli impatti stimati considerano abbattimenti del 65% per le emissioni relative ai capannoni adibiti ad allevamento avicolo e del 50% per quanto riguarda quello suinicolo.

In relazione all'efficacia delle barriere ci sono delle incertezze relative all'abbattimento da considerare in quanto l'effetto della barriera può risultare una movimentazione del flusso di aria odorigena, con modifiche delle aree di ricaduta e non un reale abbattimento quantitativo degli odori.

Si evidenzia che nello studio attuale, rispetto al precedente del 2020, è stato utilizzato un fattore di abbattimento più alto per valutare lo stato di fatto.

Dalla modellistica presentata, in corrispondenza di tre recettori, due abitazioni e una stalla, si evidenziano impatti che risultano superiori se confrontati con le soglie di accettabilità dal decreto MASE 309/23. Presso questi recettori già nella conformazione attuale gli impatti superano quelli individuati nel decreto e aumenteranno con l'ampliamento, senza tuttavia superare la classe di sensibilità associata alla tipologia di recettore (per le due abitazioni: da 1.52 a 1.99 per il recettore 1 ricadente nella classe di 1OU/m<sup>3</sup> e da 3.05 a 3.43 per il recettore 5 ricadente nella classe di 3).

La scrivente Agenzia non è al corrente ad oggi di lamentele ascrivibili all'allevamento in oggetto, anche il Proponente dichiara di non aver ricevuto segnalazioni di disturbo olfattivo (pag. 6 "INTEGRAZIONI DEFINITIVE FIRMATO").

Alla luce di quanto analizzato, non si ravvisa un grave peggioramento degli impatti sul territorio.

Preme sottolineare che queste previsioni sono state fatte con sistemi di abbattimento e barriere verdi funzionanti, pertanto è indispensabile che le attività si svolgano come descritto, ossia con i sistemi di abbattimento efficacemente funzionanti e mantenuti.

Si ritiene che, nel caso di eventuali segnalazioni di molestie olfattive ascrivibili all'attività dell'impianto e verificate dagli organi tecnici e di vigilanza, il Proponente dovrà verificare quantitativamente con misure tutte le emissioni in modo da verificare poi, tramite modello di ricaduta, che gli impatti non superino quelli considerati. In caso di maggiori emissioni, il Proponente, dovrà mettere in atto le adeguate misure mitigative tecniche e gestionali per la loro riduzione, tra cui la proposta presentata di implementazione dei sistemi di abbattimento tramite nebulizzatori (da valutare se solo ad acqua o con deodorizzante).



Certificazione ISO 9001  
riferita alle sedi di Palmanova Pordenone  
Udine Martignacco  
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001  
riferita alla sede di Palmanova Via Cairolli 14  
Cert. N. 0030.2020



AGENZIA REGIONALE PER LA  
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



## RUMORE

In merito alla componente rumore si riprende quanto riportato nel precedente parere ARPA (prot. 2257 del 22/01/2025):

*"si ritiene in ogni caso utile che il Proponente esegua un idoneo monitoraggio acustico in post-operam, con impianti a regime, volto alla verifica dei limiti di rumore fissati dal DPCM 14.11.1997 - valori limite di emissione e valori limite assoluti di immissione per l'ambiente esterno - nei confronti dei recettori più prossimi individuati. Dovrà essere confermato, fra l'altro, il rispetto del limite differenziale di immissione in ambiente abitativo, anche avvalendosi di probanti stime, nelle condizioni più gravose d'esercizio e tenuto conto della possibile presenza di componenti tonali del rumore associate al funzionamento degli impianti aziendali, eventualmente penalizzabili ai sensi di legge - p.to 15 all. A al DM 16 marzo 1998.*

*Si ricorda che nella relazione si dovrà riportare, su dettagliata rappresentazione cartografica, la puntuale collocazione delle postazioni di misura e dovranno inoltre essere allegati i certificati di taratura LAT relativi alla strumentazione utilizzata.*

*Resta fermo che l'impiego di nuove o diverse sorgenti a servizio dell'attività o la modifica di modalità gestionali e operative, che si ritenga possano essere significative sotto il profilo acustico, dovrà essere oggetto di successiva valutazione".*

## COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE

In merito alla richiesta di chiarimenti riguardanti il calcolo BAT Tool, il Proponente presenta 3 documenti relativi all'allevamento di suini, all'allevamento dei polli e al solo nuovo capannone.

Per lo stato di progetto le emissioni di ammoniaca totali risultano essere 8.648 kg/anno, un incremento del 2,4% rispetto alla situazione attuale (pag. 5 "INTEGRAZIONI DEFINITIVE FIRMATO").

Per quanto riguarda le emissioni di CO<sub>2</sub>eq, sommando le emissioni dell'allevamento di polli a quello di suini, si ottiene una emissione di circa 230 tonnellate all'anno di CO<sub>2</sub>eq.

In relazione alle misure compensative, il PAC prevedeva l'installazione di opere di verde arboreo, arbustivo ed erbaceo distribuite lungo il fronte libero del capannone 3, dove ora è prevista la realizzazione del capannone 4. Il Proponente comunica che "le piantumazioni verranno realizzate sul fronte libero da costruzioni e accessi del capannone in progetto" occupando una fascia più ampia rispetto la conformazione attuale e gli alberi già piantati a seguito del PAC "verranno temporaneamente trasferiti e conservati in vasi di adeguate dimensioni, al fine di garantirne la protezione durante i lavori di costruzione del quarto capannone" (pagg. 10-11 "INTEGRAZIONI DEFINITIVE FIRMATO").

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile della S.O.S.  
Valutazioni e Pianificazione VIA e VAS  
dott.ssa Stefania Del Frate  
(documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)



Certificazione ISO 9001  
riferita alle sedi di Palmanova Pordenone  
Udine Martignacco  
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001  
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14  
Cert. N. 0030.2020

25\_21\_1\_DGR\_592\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2025, n. 592** DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio delle funzioni autorizzative in materia di paesaggio al Comune di Savogna d'Isonzo.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

- di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
- di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

**VISTA** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);

- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

**DATO ATTO** che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art. 148 del Codice e disciplinata dall'art. 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;

- <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e

dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D. Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Savogna d'Isonzo;

- le deliberazioni della Giunta regionale del 22 aprile 2016, n. 661, del 22 febbraio 2019, n. 273 e del 29 aprile 2022, n. 599 con le quali è stata confermata al Comune di Savogna d'Isonzo la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

**VISTE** le note prot. 2122 del 04/04/2025 accolta al prot. n. 269421 del 04/04/2025, prot. 2124 del 04/04/2025, accolta al prot. n. 269432 del 04/04/2025 e prot. 2126 del 04/04/2025, accolta al prot. n. 270914 del 07/04/2025 con cui il Comune di Savogna d'Isonzo ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- la deliberazione giunta n. 36 del 24 marzo 2025 avente ad oggetto "Commissione locale per il paesaggio. Nomina membri";

- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;

- attestazione che la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la Commissione locale per il paesaggio soddisfa le condizioni di differenziazione di cui all'allegato A, punto 1 B, della deliberazione della Giunta regionale 1827/2021 e che il comune di Savogna d'Isonzo rientra nella condizione di cui all'allegato A, punto 1, lett. b), ultimo paragrafo della deliberazione 1827/2021 (numero di abitanti inferiore a 5000 e numero di autorizzazione paesaggistiche annue inferiori a 10);

**DATO ATTO** che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Savogna d'Isonzo.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_21\_1\_DGR\_594\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2025, n. 594 LR 14/2007. Misure di conservazione specifiche per le ZPS della regione biogeografica alpina e della regione continentale del Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20, attraverso l'individuazione di Zone di Protezione Speciale (ZPS);

**VISTO** l'articolo 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che attribuisce alle Regioni e Province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva "Habitat", presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;

**RICHIAMATA** la deliberazione n 109 del 26 gennaio 2024 che, in seguito alla nota ARES (2023) 6865476 del 10 ottobre 2023 con la quale la Commissione Europea ha evidenziato la necessità di eliminare gli uccelli dai formulari standard dei SIC/ZSC (Zone Speciali di Conservazione) ai sensi della Direttiva "Habitat", ha istituito 22 nuove ZPS, sovrapposte a ZSC già esistenti;

**ATTESO** che la definizione delle nuove 22 ZPS ha permesso di garantire un primo livello di tutela attraverso l'applicazione delle misure di conservazioni generali, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 14/2007;

**VALUTATA** la necessità di integrare e declinare il livello di tutela garantito dalle misure, di cui all'art. 3 della legge regionale 14/2007 mediante le nuove misure di conservazione, anche al fine di garantire coerenza con il processo di armonizzazione e semplificazione che intende coordinare le misure di conservazione delle ZPS con le nuove misure di conservazioni specifiche delle ZSC adottate con le deliberazioni 1148 e 1149 del 25/07/2024;

**CONSIDERATO** che le misure di conservazione specifiche sono distinte in tre categorie principali, ovvero misure che si applicano in maniera indistinta su tutte le ZPS che affrontano pressioni e minacce ampiamente diffuse, misure che si applicano ad un singolo sito, o a un numero limitato di siti, a fronte di pressioni e minacce più localizzate e misure che si applicano solo ad alcune aree del sito, individuate nella cartografia di cui all' Allegato 1 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica alpina" e all' Allegato 2 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica continentale", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

**VISTO** il Decreto del 17 ottobre 2007 n. 184 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri minimi uniformi sul territorio nazionale per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS));

**VISTA** la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartamento dell'Italia alla Comunità europee. Attuazione degli articoli 4,5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. 8legge comunitaria 2006);

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 4, comma 4 bis, che prevede che le misure di conservazioni specifiche per le ZPS sono approvate secondo la procedura prevista per le misure di conservazione per le ZSC di cui all'articolo 10, commi da 1 a 3 della legge regionale 7/2008;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 3, della predetta legge regionale 7/2008 che disciplina la proce-

dura per l'adozione delle misure di conservazione specifiche;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta regionale del 14 marzo 2025, n. 323 che ha adottato, in via preliminare, le misure di conservazione specifiche per le ZPS della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia, ed ha avviato l'iter procedimentale di cui all'articolo 4, comma 4 bis della legge regionale 14/2007, che prevede che le misure di conservazione specifiche delle ZPS siano approvate secondo le procedure previste per le misure di conservazione specifiche delle ZSC, di cui all'articolo 10, commi da 1 a 3, della legge regionale 7/2008 (Legge comunitaria 2006);

**CONSIDERATO** che la consultazione è stata avviata con l'organizzazione di un incontro aperto al pubblico, presso la Regione Friuli Venezia Giulia a Udine il giorno 2 aprile 2025, al quale sono stati invitati le amministrazioni comunali e i portatori di interesse individuati secondo le modalità richiamate nella deliberazione di Giunta 471/2024 ed è stata realizzata un'apposita pagina web sul sito istituzionale della Regione e che tale fase partecipativa si è formalmente conclusa il 18 aprile scorso;

**RICHIAMATI** gli esiti del processo partecipativo, di cui all'articolo 4, comma 4 bis della legge regionale 14/2007, riassunti nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta nel documento la "Sintesi del riscontro delle osservazioni, dei pareri e modifiche del Servizio Biodiversità", le osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali, dai portatori di interesse dal Servizio Biodiversità e le conseguenti valutazioni formulate dall'Amministrazione regionale;

**RICHIAMATO** il verbale del Comitato tecnico scientifico per le aree protette relativo alla seduta del 22 aprile 2025 e, in particolare, visto il parere favorevole espresso dall'unanimità dal Comitato nella suddetta seduta del 22 aprile e tenute presenti le considerazioni, le modifiche e le tematiche proposte alle misure di conservazione dallo stesso Comitato nel corso della richiamata seduta;

**RICHIAMATO** il parere favorevole n. 6 espresso dal Comitato faunistico regionale il 22 aprile 2025 per l'approvazione delle misure di conservazione delle zone di protezione speciale e tenute presenti le modifiche proposte alle misure dallo stesso Comitato faunistico;

**PRESO ATTO** delle modifiche non sostanziali apportate dal Servizio Biodiversità ed inserite per garantire una migliore comunicazione ed una più efficiente gestione delle medesime Misure di conservazione specifiche;

**RITENUTO** di aggiornare le misure di conservazione specifiche delle ZPS della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia, di cui all'Allegato 1 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica alpina" e di cui all'Allegato 2 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica continentale", allegati alla presente deliberazione, in seguito al recepimento di alcune delle osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali, dai portatori di interesse, espressi dal Comitato tecnico scientifico e dal Comitato faunistico regionale e delle modifiche del Servizio Biodiversità riportate nell'Allegato 3 "Sintesi del riscontro delle osservazioni, dei pareri e modifiche del Servizio Biodiversità";

**CONSIDERATO** che la legge regionale 18 aprile 2025, n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di misure di conservazione specifiche delle Zone di protezione speciale (ZPS). Modifiche alla legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Legge comunitaria 2006)" ha previsto che le misure di conservazione generali delle ZPS, di cui alla legge regionale 14/2007, si applicano in ciascun sito sino all'approvazione delle misure di conservazione specifiche adottate secondo le procedure previste dall'articolo 4 della legge regionale 17/2007;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo) e successive modificazioni;

**ATTESA** la deroga alla deliberazione n 1190/2014, in quanto materia non rilevante per la materia degli aiuti di Stato;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi da 1 a 3 della legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, (Legge comunitaria 2006), le misure di conservazione specifiche delle ZPS, di cui Allegato 1 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica alpina" e Allegato 2 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica continentale", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

2. Ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 18 aprile 2025, n. 6, le misure di conservazione specifiche delle ZPS, contenute nel documento Allegato 1 "Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeogra-

fica alpina” e Allegato 2 “Misure di conservazione delle ZPS della regione biogeografica continentale”, approvate con la presente deliberazione sulla base del riscontro delle osservazioni e dei pareri riportate in sintesi nell’ Allegato 3 “Sintesi del riscontro delle osservazioni, dei pareri e modifiche del Servizio Biodiversità”, sostituiscono le misure di conservazione generali attualmente vigenti per le ZPS.

**3.** Ai sensi dell’articolo 10, commi 3 e 4 della legge regionale 7/2008, le misure di conservazione specifiche delle ZPS di cui all’Allegato 1 e all’Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e prevalgono sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione urbanistica.

**4.** Il Servizio competente in materia di Biodiversità provvede a dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare, provvede agli adempimenti attuativi previsti dalle misure di conservazioni specifiche e alla trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare delle misure di conservazione di cui al punto 1 per gli adempimenti di competenza.

**5.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche

Servizio biodiversità



# MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)

approvazione, maggio 2025

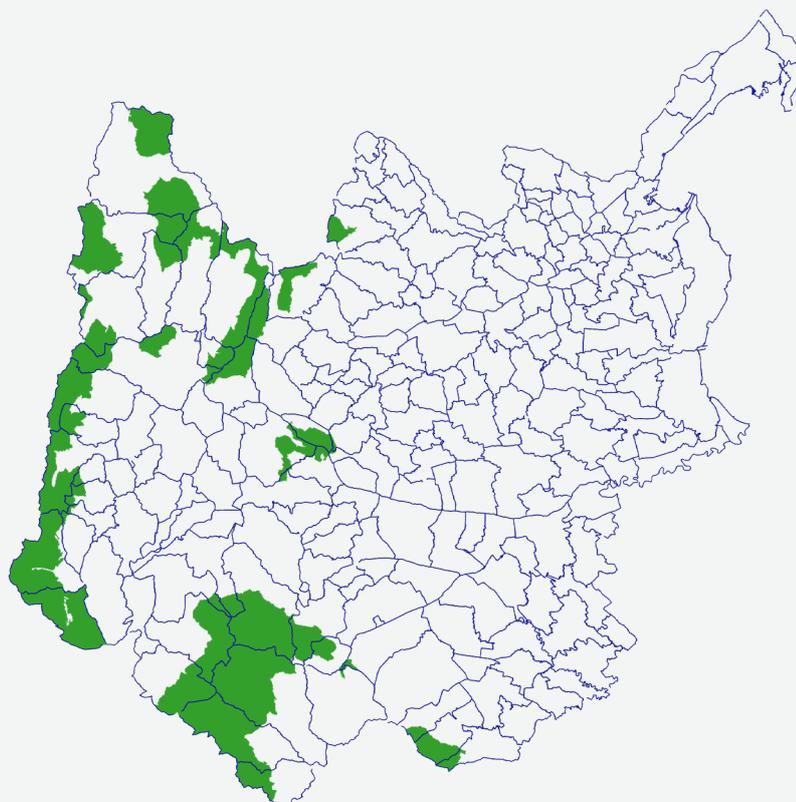


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche  
Servizio biodiversità



NATURA 2000



## MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFI- CA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)

Documenti di approvazione, maggio 2025



## Premessa

Il presente documento aggiorna le misure di conservazione specifiche della rete Natura 2000, ed in particolare dei siti istituiti ai sensi della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (in seguito Direttiva Uccelli) ovvero i siti denominati ZPS (Zone di Protezione Speciale).

In data 10/10/2023 la Commissione Europea, con nota ARES (2023)6865476 ha ricordato la necessità che le informazioni contenute nei formulari standard Natura2000 siano corrette e complete. In particolare, tra le criticità riscontrate, si è evidenziata la presenza di specie diverse da uccelli e di habitat nel Formulario Standard di siti designati esclusivamente come ZPS (istituite in base alla Direttiva Uccelli), e la presenza di specie di uccelli in quelli dei siti designati esclusivamente quali SIC/ZSC (istituiti in base alla direttiva 92/43/CEE - Direttiva Habitat).

In aderenza alle osservazioni della Comunità Europea si è resa quindi necessaria la modifica dei formulari standard dei SIC/ZSC con l'eliminazione dei riferimenti a specie di uccelli nelle misure sito specifiche. Considerata tuttavia l'alta valenza che queste aree protette hanno nella conservazione dell'avifauna e per fare in modo che l'adeguamento normativo non comportasse di fatto una diminuzione della tutela degli uccelli, con la delibera 109/2024 la Regione ha istituito 22 nuove ZPS sovrapposte alle ZSC:

IT3310004 - Forra del Torrente Cellina: DGR 435/2000  
IT3310006 - Foresta del Cansiglio: DGR 435/2000  
IT3310007 - Greto del Tagliamento: DGR 435/2000  
IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona: DGR 435/2000  
IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto: DGR 435/2000  
IT3320006 - Conca di Fusine: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1770/2017  
IT3320009 - Zuc dal Bor: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006  
IT3320015 - Valle del medio Tagliamento: DGR 435/2000  
IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte: DGR 435/2000  
IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia: DGR 435/2000  
IT3320020 - Lago di Ragogna: DGR 435/2000  
IT3320022 - Quadri di Fagagna: DGR 435/2000  
IT3320026 - Risorgive dello Stella: DGR 435/2000, come modificata con DGR 693/2012  
IT3320027 - Palude Moretto: DGR 435/2000  
IT3320028 - Palude Selvate: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006  
IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone: DGR 435/2000  
IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano: DGR 435/2000  
IT3320031 - Paludi di Gonars: DGR 435/2000 come modificata con DGR 1723/2006  
IT3320032 - Paludi di Porpetto: DGR 435/2000  
IT3320036 - Anse del Fiume Stella: DGR 435/2000  
IT3330001 - Palude del Preval: DGR 435/2000  
IT3330007 - Cavana di Monfalcone: DGR 435/2000

La definizione di queste nuove ZPS permette di adottare misure specifiche atte alla conservazione degli uccelli selvatici in una forma normativamente corretta dando nel contempo continuità alla tutela portata avanti dalla precedente adozione delle ZSC, nei cui formulari sono state mantenute unicamente le misure di conservazione di cui alla direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat).

Questa proposta di deliberazione rientra nel processo di semplificazione ed armonizzazione delle procedure di adozione, attuazione delle misure di conservazione specifiche delle ZPS, con le medesime modalità previste per le ZSC al fine di ottimizzare la gestione delle aree Natura 2000.

**Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)**

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPA45	Divieto di bruciatura di stoppie, paglie e vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati. Il soggetto gestore può autorizzare o condurre direttamente la bruciatura (fuoco prescritto) come strumento gestionale degli habitat di interesse comunitario	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3320089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPA50	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore o fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3320089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPA51	Divieto di conversione del pascolo permanente	Divieto di conversione ad altri usi della superficie a pascolo permanente ai sensi della normativa vigente in materia di condizionalità agricola	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3320089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPB23	Norme per le utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila	Divieto di effettuare utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila, indicata in cartografia, nel periodo compreso fra il 1 gennaio e il 15 giugno	IT3321002 - Alpi Giulie
REPC01	Divieto di apertura di nuove cave e norme per l'ampliamento o la riattivazione di quelle esistenti	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3320089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPD04.3	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade nell'area del sito a Est della strada SP41	Nell'area del sito a Est della strada SP41 indicata nella cartografia allegata, divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per l'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n.7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento

## Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPD05	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra (lett. c, c. 1, art. 2 DM 4 luglio 2019) ed eolici, con esclusione di impianti posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito con potenza complessiva non superiore a 50 kW	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPD08	Norme per la realizzazione e manutenzione straordinaria di elettrodotti di alta e media tensione	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli come: isolamento dei bracci e dei conduttori sui pali, sugli interruttori aerei e nei trasformatori sospesi; costruzione di supporti sui pali in modo che il punto di posa dell'avifauna sia più elevato e lontano dai conduttori; per gli elettrodotti di media tensione utilizzare la tipologia elicoidi; per gli elettrodotti di alta tensione posizionamento di spirali o altri dispositivi visivi. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF18.1	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nelle zone indicate in cartografia	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio nelle zone indicate in cartografia	IT3321001 - Alpi Carniche IT3320006 - Conca di Fusine IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento
REPF51	Norme riguardanti il calendario di caccia	Divieto di esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia agli ungulati svolta senza l'ausilio dei cani, e dell'impiego del cane da traccia per il recupero degli animali feriti	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF52	Norme per la caccia nel mese di gennaio	Divieto di esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e in forma vagante per non più di 3 giorni a settimana, definiti a livello distrettuale, della caccia di selezione agli ungulati e della caccia tradizionale alla specie cinghiale	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF53	Norme riguardanti gli orari di caccia	Divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor

**Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)**

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF54	Norme per i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio	Divieto di effettuare i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, a esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF55	Divieto di abbattere esemplari di pernice bianca, combattente e moretta	Divieto di abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca ( <i>Lagopus muta</i> ), combattente ( <i>Philomacrus pugnax</i> ) e moretta ( <i>Aythya fuligula</i> )	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF56	Divieto di utilizzo di munizioni a palla intera contenenti piombo	Divieto di utilizzo di munizioni a palla intera contenenti piombo a decorrere dalla stagione venatoria 2026/2027	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF57	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007)	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPF58	Divieto di attività cinofila nelle aree indicate in cartografia	Divieto di attività cinofila (addestramento ed allenamento, gare e prove cinofile) così come definita dal Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007 nelle aree indicate in cartografia	IT3310001 - Dolomiti Friulane
REPG30.0	Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci	Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor

## Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

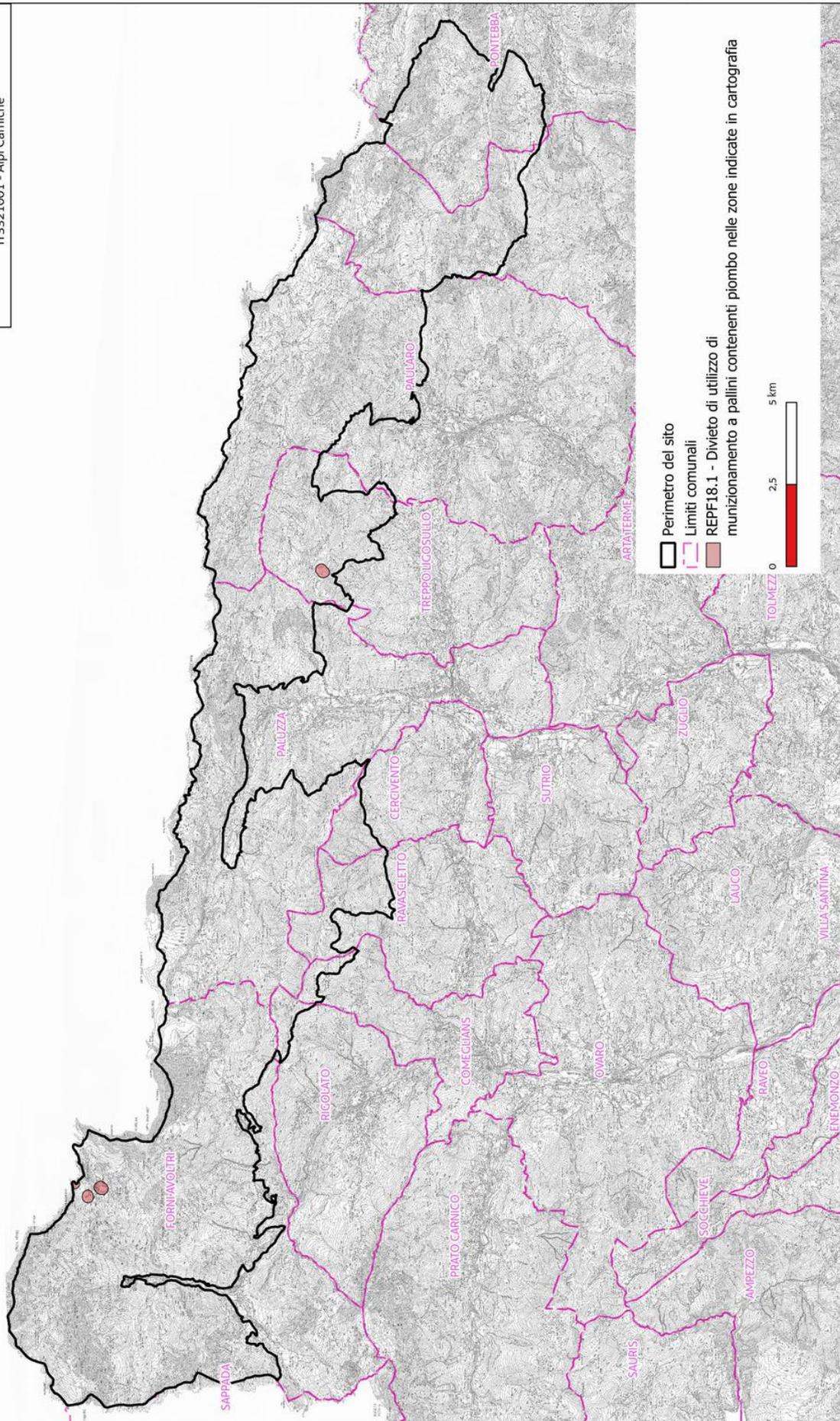
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPG32.0	Divieto di elisci ed eliturismo	Divieto di pratica dell'elisci e di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per altre pratiche sportive e ludico ricreative fatte salve le attività organizzate dal soggetto gestore	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPG33.2	Divieto di sorvolo a bassa quota con mezzi a motore e di utilizzo di droni	Divieto di sorvolo a quote inferiori a 500m dal suolo, calcolato in ogni direzione, a scopo amatoriale, turistico e sportivo, agli aeromobili e apparecchi per il volo dotati di motore, agli alianti e agli UAV (es: droni)	IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320009 - Zuc dal Bor
REPG34	Divieto di condurre cani senza guinzaglio	Divieto di condurre cani senza guinzaglio, fatti salvi: - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia - i cani di volontari utilizzati per funzioni di pubblica utilità - i cani da caccia con le modalità e nei periodi previsti dalla normativa e dagli atti di indirizzo di settore	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPH06	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REP30	Norme per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015	Divieto di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) che non rivestono carattere d'urgenza nel periodo aprile-agosto	IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento
REPN16	Provvedimenti per particolari ragioni di tutela di specie o habitat	Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozioni di provvedimenti di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor
REPN20	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale	IT3321001 - Alpi Carniche IT3321002 - Alpi Giulie IT3320006 - Conca di Fusine IT3230089 - Dolomiti del Cadore e del Comelico IT3310001 - Dolomiti Friulane IT3310006 - Foresta del Cansiglio IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia IT3310004 - Forra del Torrente Cellina IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte IT3320015 - Valle del Medio Tagliamento IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto IT3320009 - Zuc dal Bor

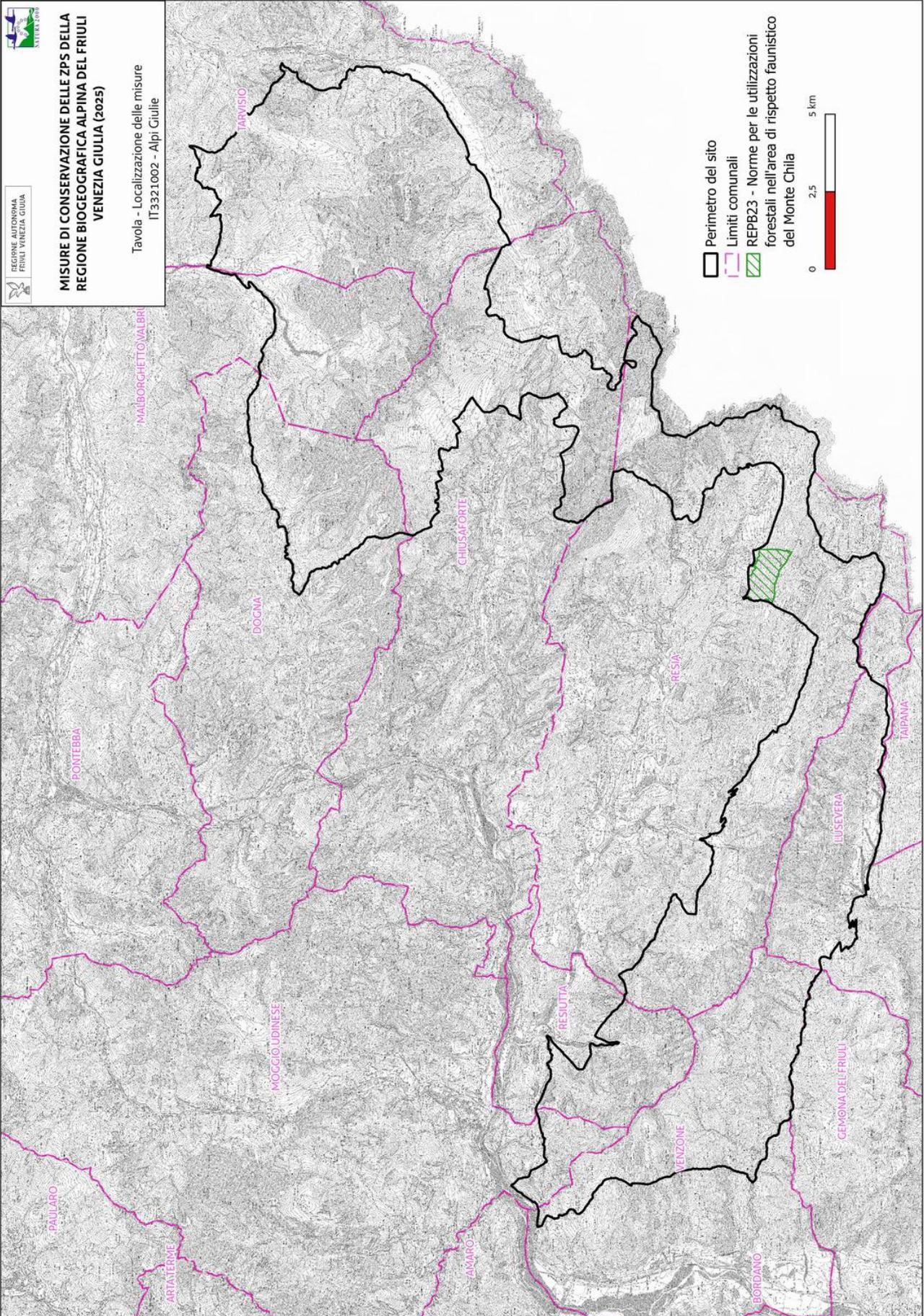


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA  
REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI  
VENEZIA GIULIA (2025)**

Tavola - Localizzazione delle misure  
IT3321001 - Alpi Carniche



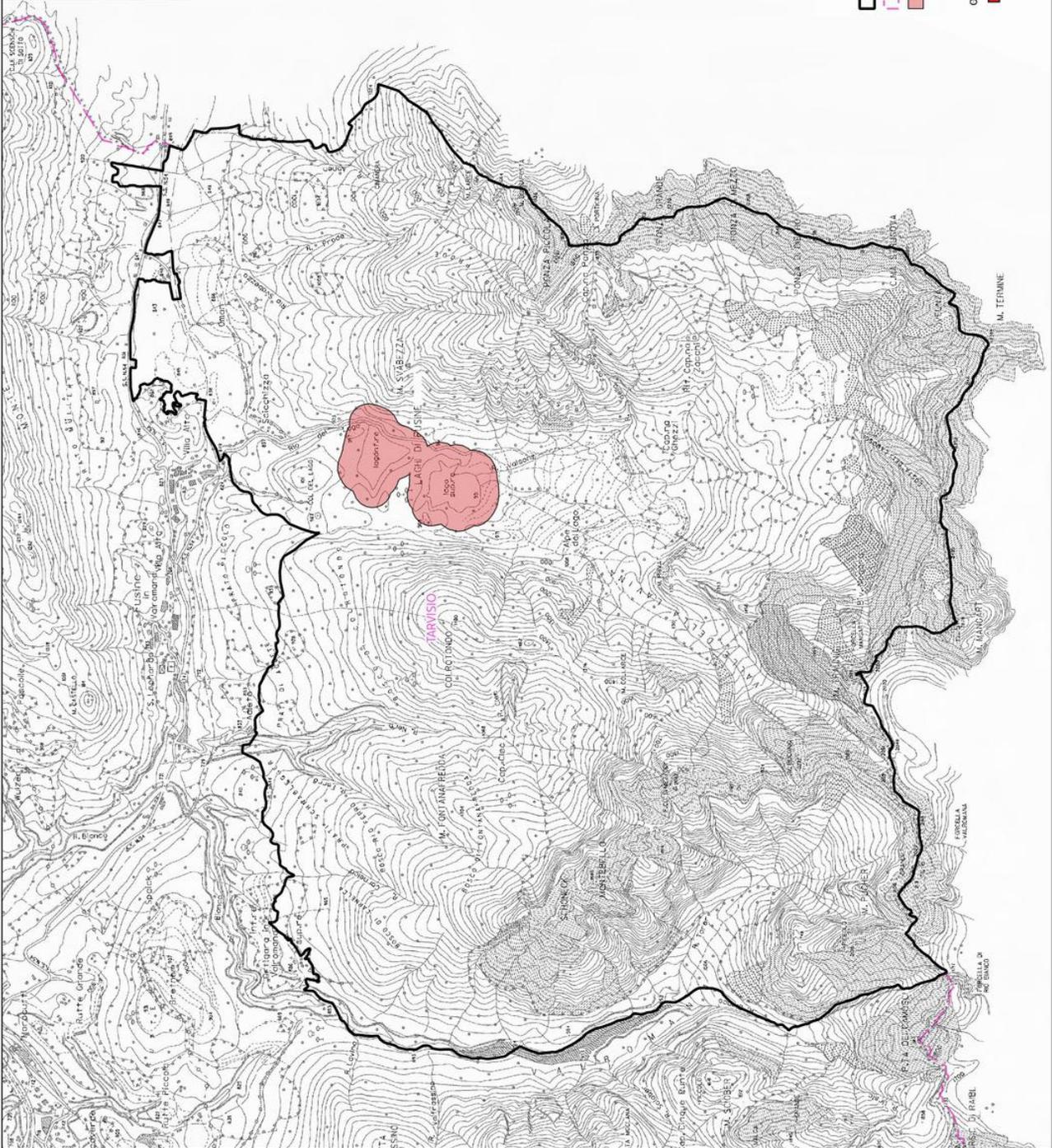




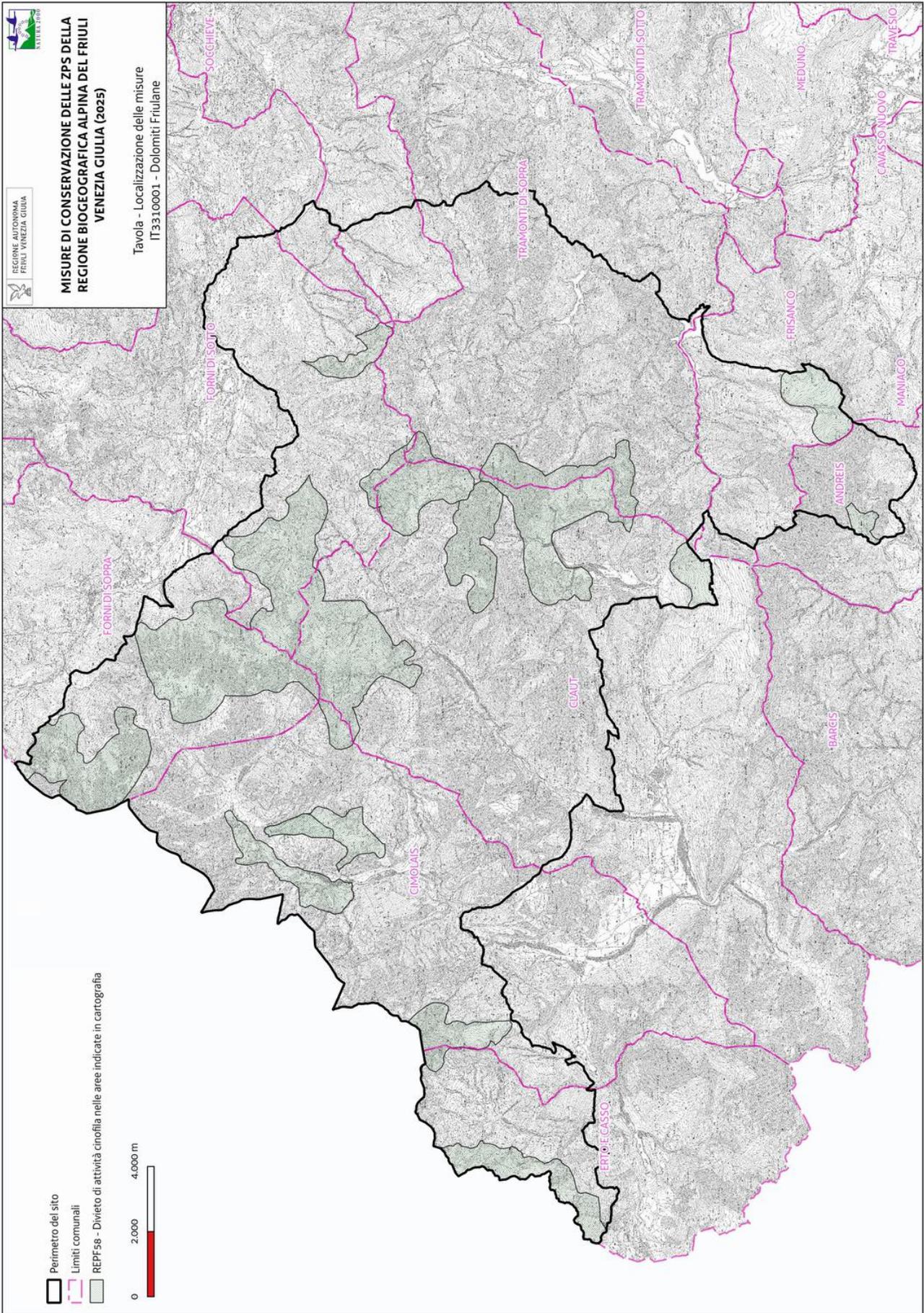
REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

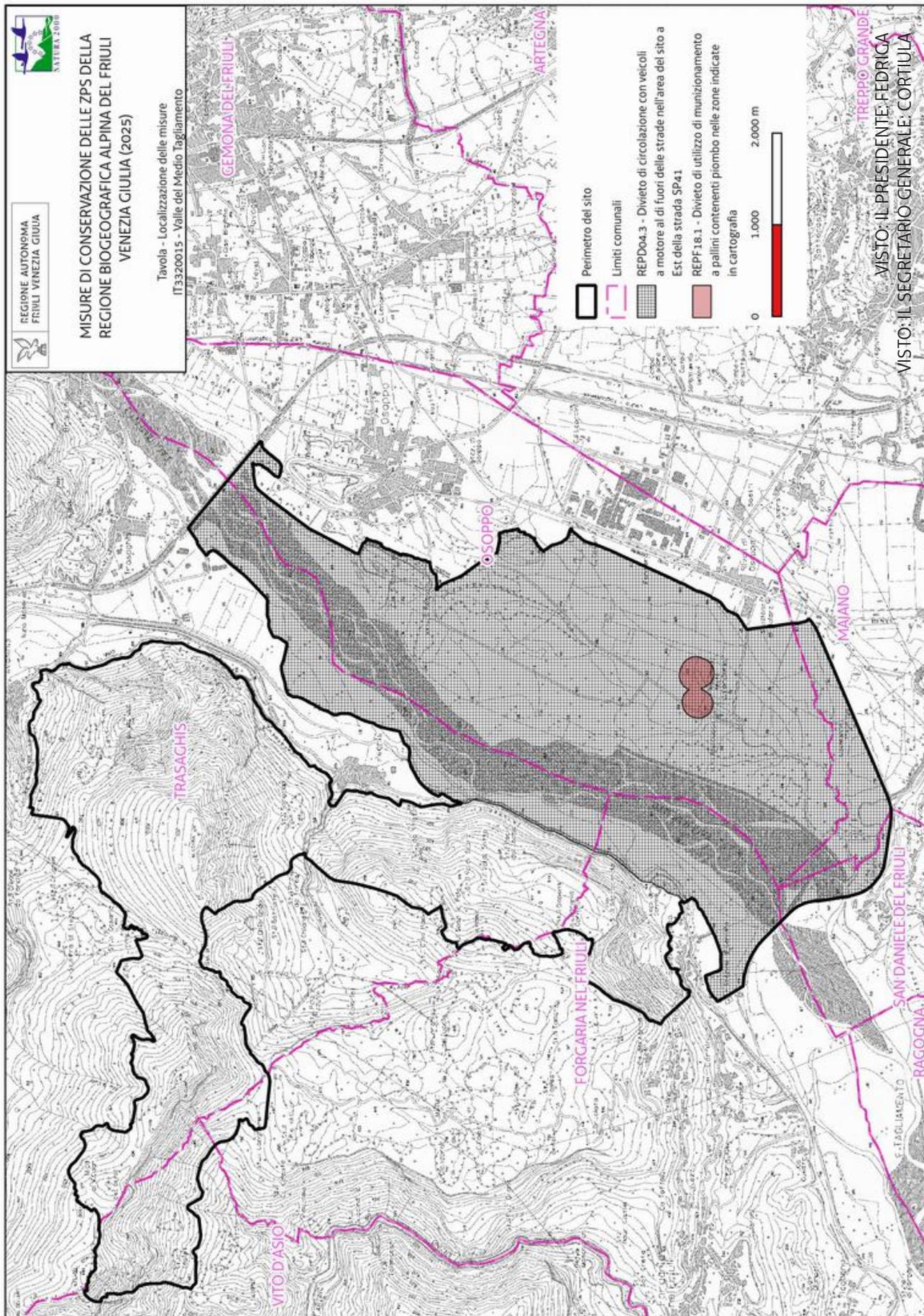
**MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA  
REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI  
VENEZIA GIULIA (2025)**

Tavola - Localizzazione delle misure  
IT3320006 - Conca di Fusine



- Perimetro del sito
  - Limiti comunali
  - REPF 1.8.1 - Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nelle zone indicate in cartografia
- 0      750      1.500 m







REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche

Servizio biodiversità



# MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTI- NENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)

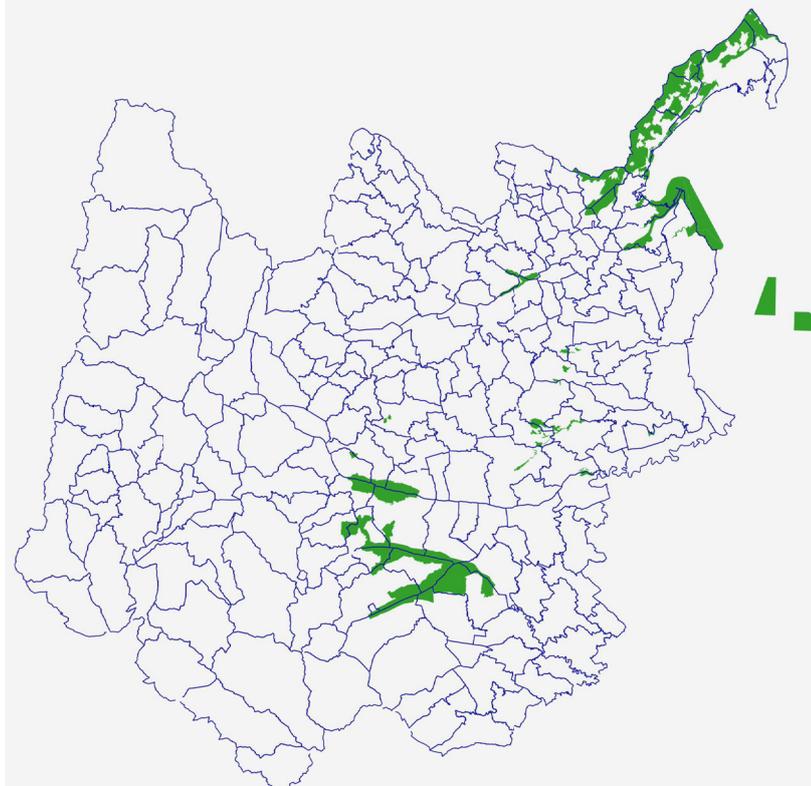
approvazione, maggio 2025



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche

Servizio biodiversità



## MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)

Documenti di approvazione, maggio 2025



## Premessa

Il presente documento aggiorna le misure di conservazione specifiche della rete Natura 2000, ed in particolare dei siti istituiti ai sensi della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (in seguito Direttiva Uccelli) ovvero i siti denominati ZPS (Zone di Protezione Speciale).

In data 10/10/2023 la Commissione Europea, con nota ARES (2023)6865476 ha ricordato la necessità che le informazioni contenute nei formulari standard Natura2000 siano corrette e complete. In particolare, tra le criticità riscontrate, si è evidenziata la presenza di specie diverse da uccelli e di habitat nel Formulario Standard di siti designati esclusivamente come ZPS (istituite in base alla Direttiva Uccelli), e la presenza di specie di uccelli in quelli dei siti designati esclusivamente quali SIC/ZSC (istituiti in base alla direttiva 92/43/CEE - Direttiva Habitat).

In aderenza alle osservazioni della Comunità Europea si è resa quindi necessaria la modifica dei formulari standard dei SIC/ZSC con l'eliminazione dei riferimenti a specie di uccelli nelle misure sito specifiche. Considerata tuttavia l'alta valenza che queste aree protette hanno nella conservazione dell'avifauna e per fare in modo che l'adeguamento normativo non comportasse di fatto una diminuzione della tutela degli uccelli, con la delibera 109/2024 la Regione ha istituito 22 nuove ZPS sovrapposte alle ZSC:

IT3310004 - Forra del Torrente Cellina: DGR 435/2000  
IT3310006 - Foresta del Cansiglio: DGR 435/2000  
IT3310007 - Greto del Tagliamento: DGR 435/2000  
IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona: DGR 435/2000  
IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto: DGR 435/2000  
IT3320006 - Conca di Fusine: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1770/2017  
IT3320009 - Zuc dal Bor: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006  
IT3320015 - Valle del medio Tagliamento: DGR 435/2000  
IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte: DGR 435/2000  
IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia: DGR 435/2000  
IT3320020 - Lago di Ragogna: DGR 435/2000  
IT3320022 - Quadri di Fagagna: DGR 435/2000  
IT3320026 - Risorgive dello Stella: DGR 435/2000, come modificata con DGR 693/2012  
IT3320027 - Palude Moretto: DGR 435/2000  
IT3320028 - Palude Selvate: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006  
IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone: DGR 435/2000  
IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano: DGR 435/2000  
IT3320031 - Paludi di Gonars: DGR 435/2000 come modificata con DGR 1723/2006  
IT3320032 - Paludi di Porpetto: DGR 435/2000  
IT3320036 - Anse del Fiume Stella: DGR 435/2000  
IT3330001 - Palude del Preval: DGR 435/2000  
IT3330007 - Cavana di Monfalcone: DGR 435/2000

La definizione di queste nuove ZPS permette di adottare misure specifiche atte alla conservazione degli uccelli selvatici in una forma normativamente corretta dando nel contempo continuità alla tutela portata avanti dalla precedente adozione delle ZSC, nei cui formulari sono state mantenute unicamente le misure di conservazione di cui alla direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat).

Le misure di conservazione oggetto della presente proposta di deliberazione non si applicheranno nel sito ZPS/ZSC della Laguna di Marano e Grado in cui continua ad essere in vigore l'attuale Piano di Gestione.

Questa proposta di deliberazione rientra nel processo di semplificazione ed armonizzazione delle procedure di adozione, attuazione delle misure di conservazione specifiche delle ZPS, con le medesime modalità previste per le ZSC al fine di ottimizzare la gestione delle aree Natura 2000.

## Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Code	Titolo	Descrizione	ZPS
REPA45	Divieto di bruciatura di stoppie, paglie e vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati. Il soggetto gestore può autorizzare o condurre direttamente la bruciatura (fuoco prescritto) come strumento gestionale degli habitat di interesse comunitario	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPA50	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore o fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPA51	Divieto di conversione del pascolo permanente	Divieto di conversione ad altri usi della superficie a pascolo permanente ai sensi della normativa vigente in materia di condizionalità agricola	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPB16	Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive	Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza	IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3311001 - Magredi di Pordenone
REPB17	Norme per il taglio di siepi, filari e fasce arboree o arbustive	Su siepi, filari e fasce arboree o arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilaschi omogeneamente distribuiti al fine di limitare la scopertura di ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 15 settembre al 28 febbraio	IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3311001 - Magredi di Pordenone
REPB24	Divieto di tagliare alberi e arbusti nelle aree indicate in cartografia	Divieto di tagliare alberi e arbusti ospitanti colonie riproduttive e dormitori utilizzati regolarmente indicati in cartografia	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPC01	Divieto di apertura di nuove cave e norme per l'ampliamento o la riattivazione di quelle esistenti	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPD04.0	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per l'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n.7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia

Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPD04.1	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade fatto salvo i tracciati indicati in cartografia	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per i proprietari o aventi diritto per l'accesso al fondo e all'azienda, per i mezzi impiegati nell'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Al di fuori delle strade interpoderali, è permessa la circolazione solo sui tracciati espressamente indicati nella cartografia allegata. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n. 7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	IT3310007 - Greto del Tagliamento
REPD04.2	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade indicate in cartografia	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, indicate nella cartografia allegata, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per l'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n.7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPD05	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra (lett. c. c. 1, art. 2 DM 4 luglio 2019) ed eolici, con esclusione di impianti posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito con potenza complessiva non superiore a 50 kW	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3340007 - Area marina di Miramare IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisono IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330008 - Relitti di Posidonia presso Grado IT3330009 - Trezze San Pietro e Bardelli IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPD08	Norme per la realizzazione e manutenzione straordinaria di elettrodotti di alta e media tensione	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli come: isolamento dei bracci e dei conduttori sui pali, sugli interruttori aerei e nei trasformatori sospesi; costruzione di supporti sui pali in modo che il punto di posa dell'avifauna sia più elevato e lontano dai conduttori; per gli elettrodotti di media tensione utilizzare la tipologia elcord; per gli elettrodotti di alta tensione posizionamento di spirali o altri dispositivi visivi. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisono IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF06	Divieto di esercitare la pesca professionale con strumenti danneggianti	Divieto di esercitare la pesca professionale con reti da traino e reti analoghe nelle aree indicate in cartografia. L'utilizzo di altri strumenti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi è soggetto alla valutazione di incidenza	IT3330009 - Trezze San Pietro e Bardelli
REPF17	Norme per la pesca	Divieto di esercitare la pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonia (Posidonia oceanica) o di altre fanerogame marine. L'utilizzo di altri strumenti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi è soggetto alla valutazione di incidenza	IT3331001 - Banco del Becco IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF18.1	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nelle zone indicate in cartografia	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio nelle zone indicate in cartografia	IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3311001 - Magredi di Pordenone
REPF18.0	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3320020 - Lago di Ragogna IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320026 - Risorgive dello Stella Torbiera di Sequals IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia

## Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF51	Norme riguardanti il calendario di caccia	Divieto di esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia agli ungulati svolta senza l'ausilio dei cani, e dell'impiego del cane da traccia per il recupero degli animali feriti	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF52	Norme per la caccia nel mese di gennaio	Divieto di esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e in forma vagante per non più di 3 giorni a settimana, definiti a livello distrettuale, della caccia di selezione agli ungulati e della caccia tradizionale alla specie cinghiale	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF53	Norme riguardanti gli orari di caccia	Divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF54	Norme per i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio	Divieto di effettuare i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, a esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF55	Divieto di abbattere esemplari di pernice bianca, combattente e moretta	Divieto di abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca ( <i>Lagopus muta</i> ), combattente ( <i>Philomachus pugnax</i> ) e moretta ( <i>Aythya fuligula</i> )	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia

## Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF57	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007)	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisono IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF59	Divieto di caccia all'avifauna mediante appostamento fisso	Divieto di caccia all'avifauna mediante appostamento fisso	IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320026 - Risorgive dello Stella
REPF60	Divieto di attività venatoria nell'area marina del sito ad eccezione di un appostamento	Divieto di attività venatoria nell'area marina del sito ad eccezione di un solo appostamento di caccia (colegia o botte)	IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF61	Norme per la caccia nelle aree del sito esterne alla Riserva	Nelle zone marine indicate in cartografia non sarà consentito più di n. 1 appostamento fisso nella zona del Cane, distante minimo 150 m dal perimetro della Riserva, e di n.1 appostamento nella zona del lido di Staranzano, distante minimo 150 m dal perimetro della Riserva, e non più di n. 2 giornate di caccia prefissate (giovedì e domenica) nel periodo dalla III domenica di settembre a tutto novembre; una giornata (domenica) nel periodo dicembre - gennaio, con divieto di caccia vagante. Tale riduzione temporale non si applica alle zone golenali indicate in cartografia	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPF62	Divieto di pesca nelle piane di marea indicate in cartografia	Divieto di pesca nelle piane di marea indicate in cartografia dal 1 ottobre alla fine di dicembre	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG30.1	Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci	Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS	IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
REPG31.0	Norme per la pratica di sport acquatici	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP), fatto salvo il periodo 1 maggio - 30 settembre per le categorie a propulsione eolica e muscolare	IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia IT3330007 - Cavana di Monfalcone
REPG31.1	Norme per la pratica di sport acquatici - variante 1	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP), fatto salvo il periodo 1 maggio - 30 settembre per la categoria a propulsione muscolare	IT3331001 - Banco del Becco
REPG31.2	Norme per la pratica di sport acquatici - variante 2	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP) nell'area a mare del sito, fatto salvo il periodo 1 maggio - 30 settembre per la porzione esterna alla Riserva Naturale Foce dell'Isonzo ad esclusione dell'area antistante la località Lido di Staranzano, indicata in cartografia, per la quale le attività a propulsione eolica e muscolare possono essere svolte tutto l'anno	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG32.1	Divieto di eliturismo	Divieto di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per pratiche sportive e ludico ricreative fatte salve le attività organizzate dal soggetto gestore	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3340007 - Area marina di Miramare IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisono IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330008 - Relitti di Posidonia presso Grado IT3330009 - Trezze San Pietro e Bardelli IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG33.0	Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni	Divieto di sorvolo e di utilizzo di UAV (es: droni) a quote inferiori a 300m, a scopo amatoriale, turistico e sportivo	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG33.1	Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali	Divieto di sorvolo e di utilizzo di UAV (es: droni) a quote inferiori a 300m, a scopo amatoriale, turistico e sportivo, nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali, indicate in cartografia	IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia

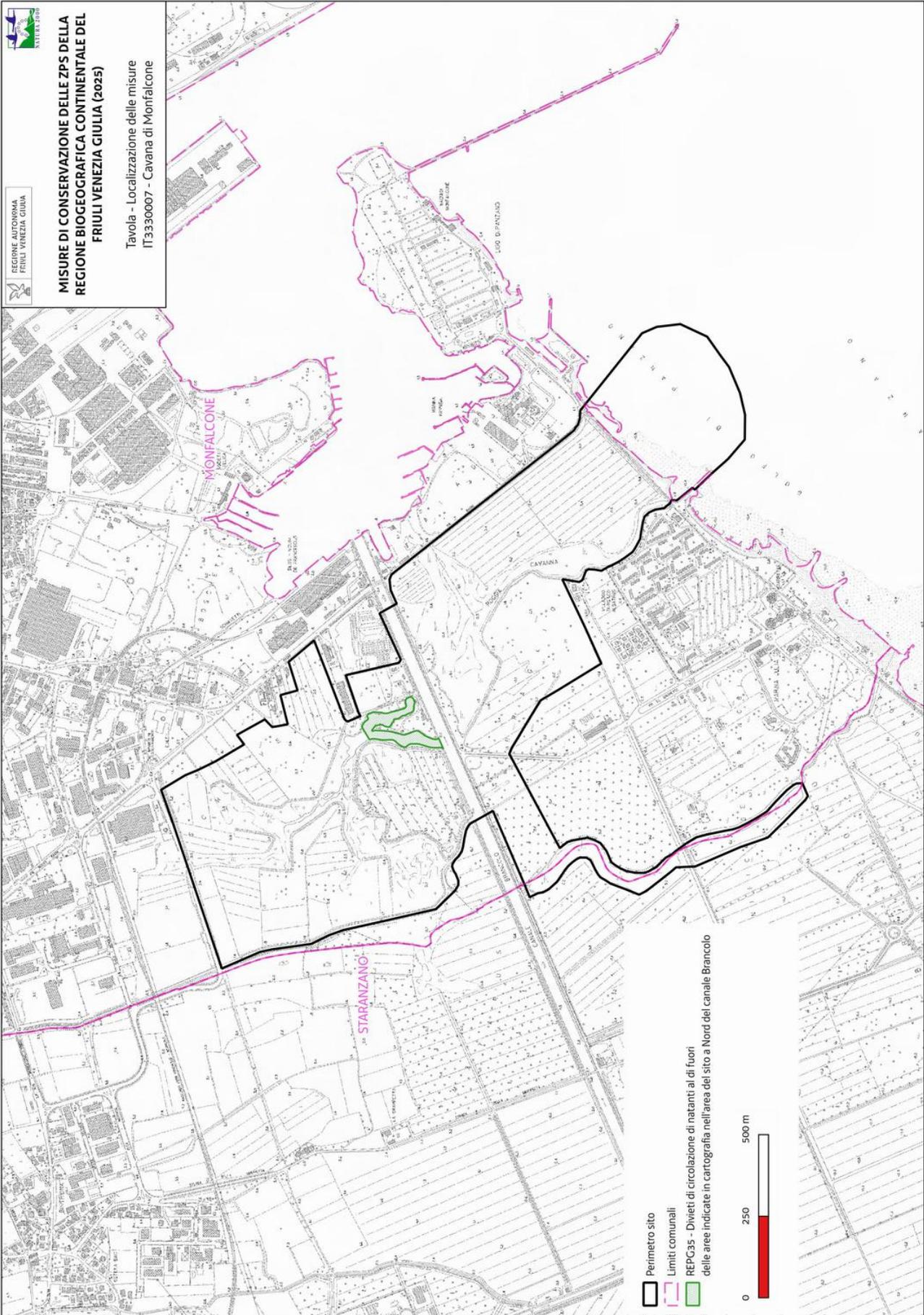
## Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

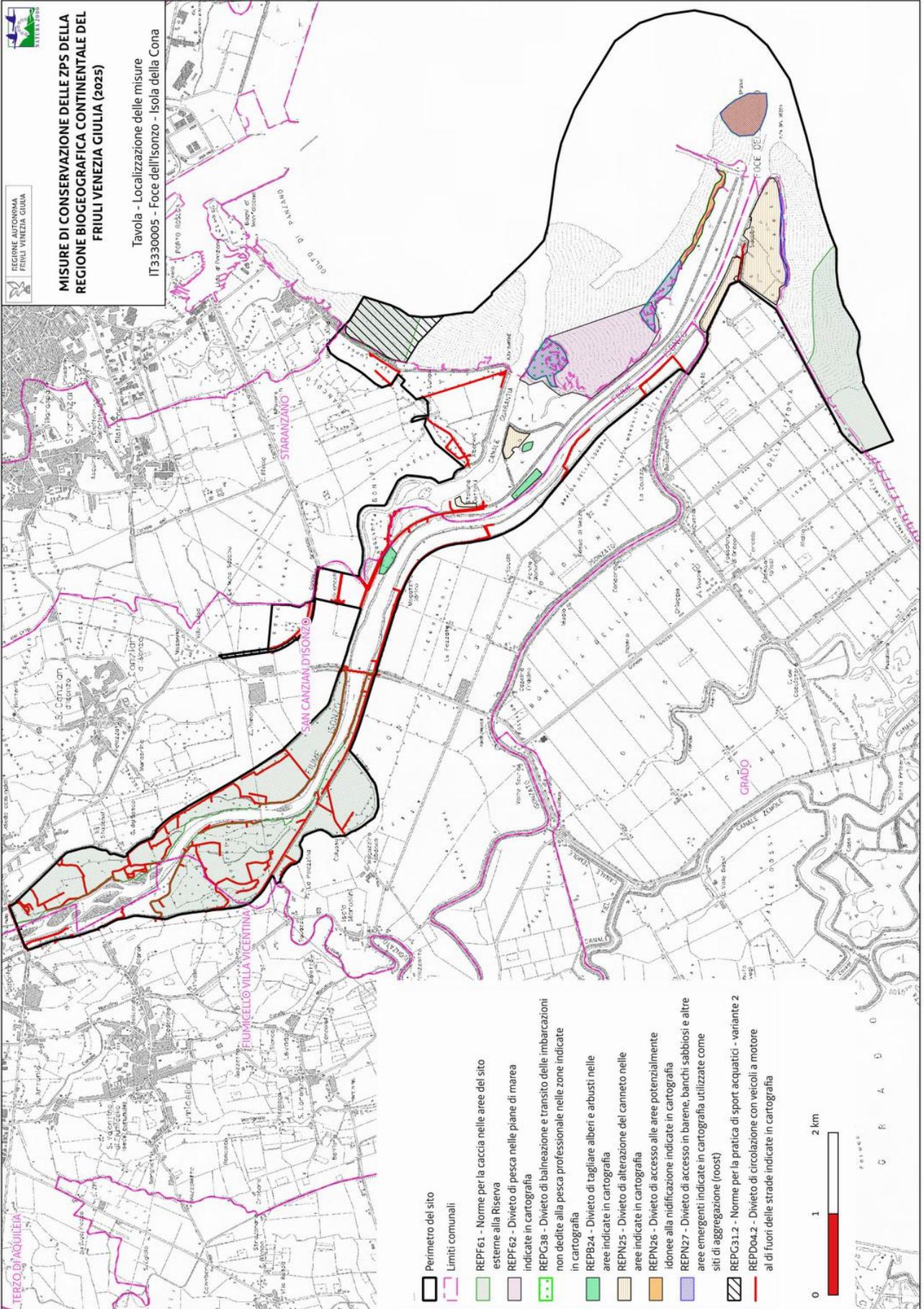
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPG34	Divieto di condurre cani senza guinzaglio	Divieto di condurre cani senza guinzaglio, fatti salvi: - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia - i cani di volontari utilizzati per funzioni di pubblica utilità - i cani da caccia con le modalità e nei periodi previsti dalla normativa e dagli atti di indirizzo di settore	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG35	Divieti di circolazione di natanti al di fuori delle aree indicate in cartografia nell'area del sito a Nord del canale Brancolo	Divieti di circolazione di natanti al di fuori delle aree indicate in cartografia nell'area del sito a Nord del canale Brancolo, ad esclusione dei mezzi di servizio, nonché di quelli debitamente autorizzati	IT3330007 - Cavana di Monfalcone
REPG36	Divieto di navigazione nel canale Quarantia	Nel canale di Quarantia è vietata la navigazione con qualsiasi mezzo, salvo soggetti specificatamente autorizzati dall'Organo Gestore della Riserva. Per la manifestazione "storica" denominata "Remada longa" tale divieto può essere derogato	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG37	Divieto di navigazione sull'Isonzo a monte della provinciale Monfalcone - Grado	Lungo il corso del Fiume Isonzo è vietata la navigazione con qualsiasi mezzo a monte della provinciale Monfalcone - Grado dal 1° gennaio al 30 giugno	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG38	Divieto di balneazione e transito delle imbarcazioni non dedite alla pesca professionale nelle zone indicate in cartografia	Divieto di balneazione e transito delle imbarcazioni, fatta eccezione per quelle dedite alla pesca professionale, nelle zone indicate in cartografia	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPH06	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REP130	Norme per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015	Divieto di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) che non rivestono carattere d'urgenza nel periodo aprile-agosto	IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3311001 - Magredi di Pordenone
REPN16	Provvedimenti per particolari ragioni di tutela di specie o habitat	Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozioni di provvedimenti di cui all'art. 10 comma 11 della L.R. 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3340007 - Area marina di Miramare IT3331001 - Banco del Becco IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330008 - Relitti di Posidonia presso Grado IT3330009 - Trezze San Pietro e Bardelli IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPN20	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale	IT3320036 - Anse del Fiume Stella IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano IT3330007 - Cavana di Monfalcone IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona IT3310007 - Greto del Tagliamento IT3320020 - Lago di Ragogna IT3311001 - Magredi di Pordenone IT3330001 - Palude del Preval IT3320027 - Palude Moretto IT3320028 - Palude Selvate IT3320031 - Paludi di Gonars IT3320032 - Paludi di Porpetto IT3320022 - Quadri di Fagagna IT3320026 - Risorgive dello Stella IT3330006 - Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPN25	Divieto di alterazione del canneto nelle aree indicate in cartografia	Divieto di alterazione dell'habitat a canneto ( <i>Phragmites</i> spp.) in siti di presenza di nidi indicati in cartografia	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPN26	Divieto di accesso alle aree potenzialmente idonee alla nidificazione indicate in cartografia	Divieto di accesso alle aree potenzialmente idonee alla nidificazione, indicate in cartografia, eccetto mezzi autorizzati dall'Ente gestore	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona

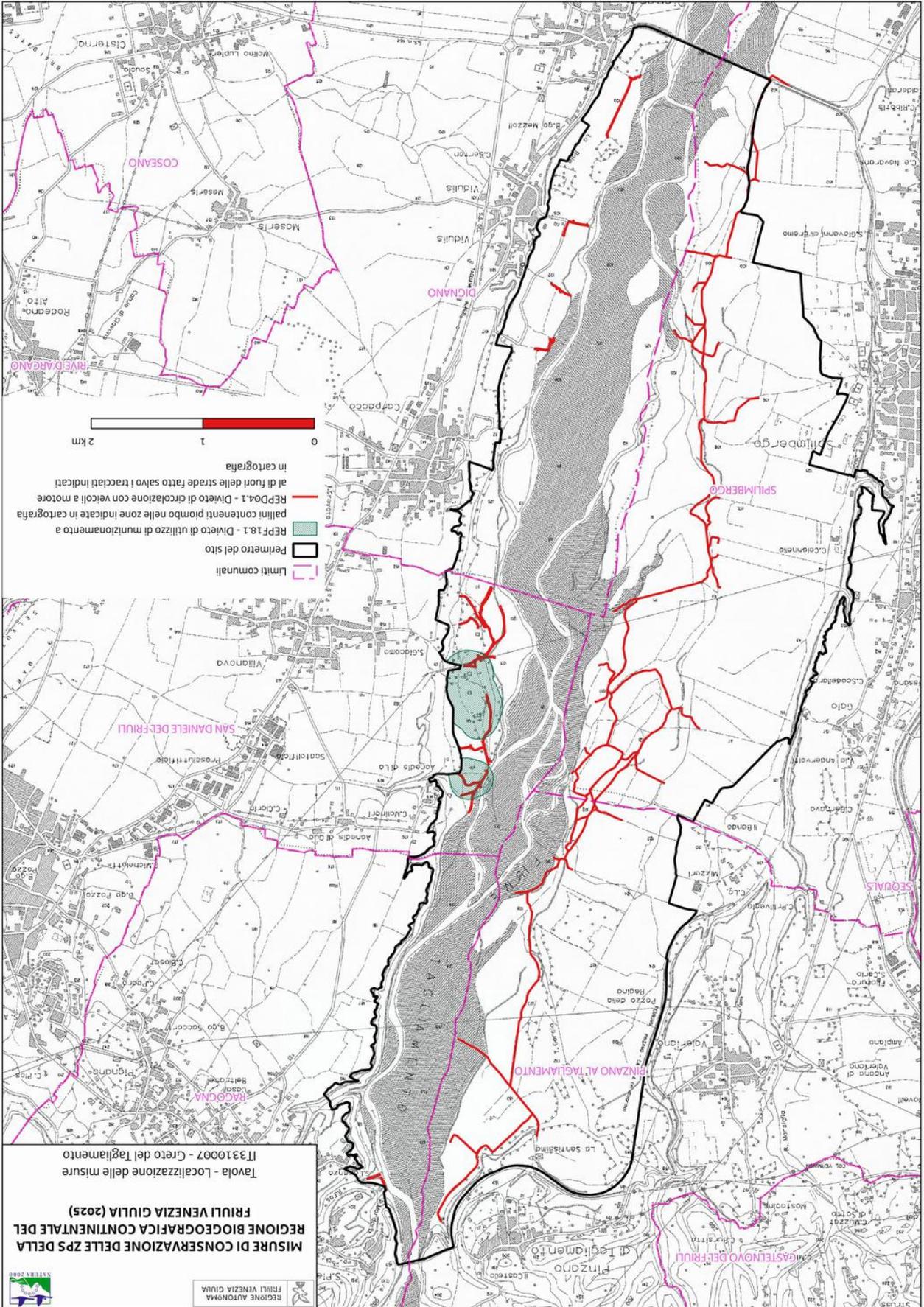
**Misure di Conservazione delle ZPS della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)**

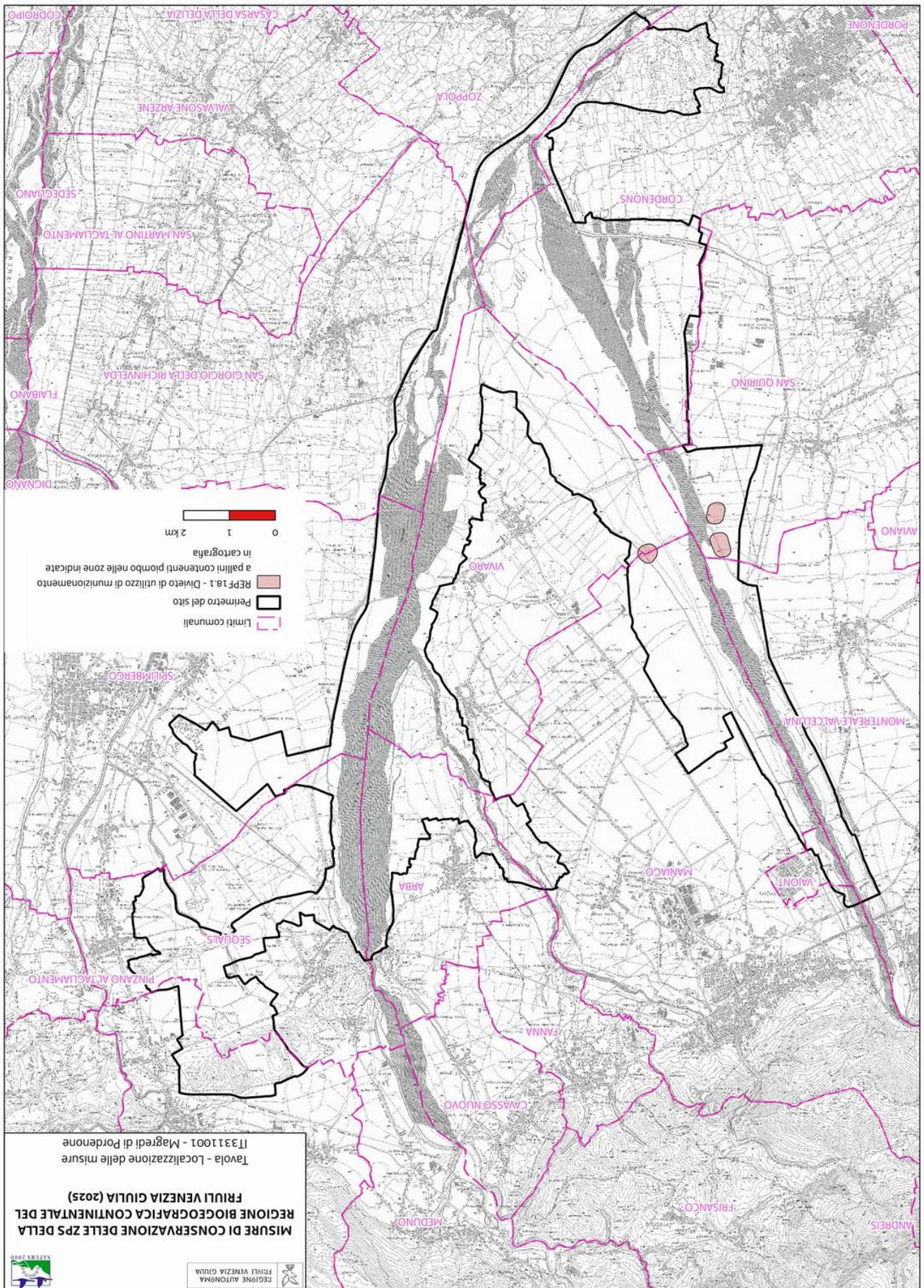
<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>ZPS</b>
REPN27	Divieto di accesso in barene, banchi sabbiosi e altre aree emergenti indicate in cartografia utilizzate come siti di aggregazione (roost)	Divieto di accesso in barene, banchi sabbiosi e altre aree emergenti indicate in cartografia, utilizzate come siti di aggregazione (roost), eccetto mezzi autorizzati dall'Ente gestore	IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona



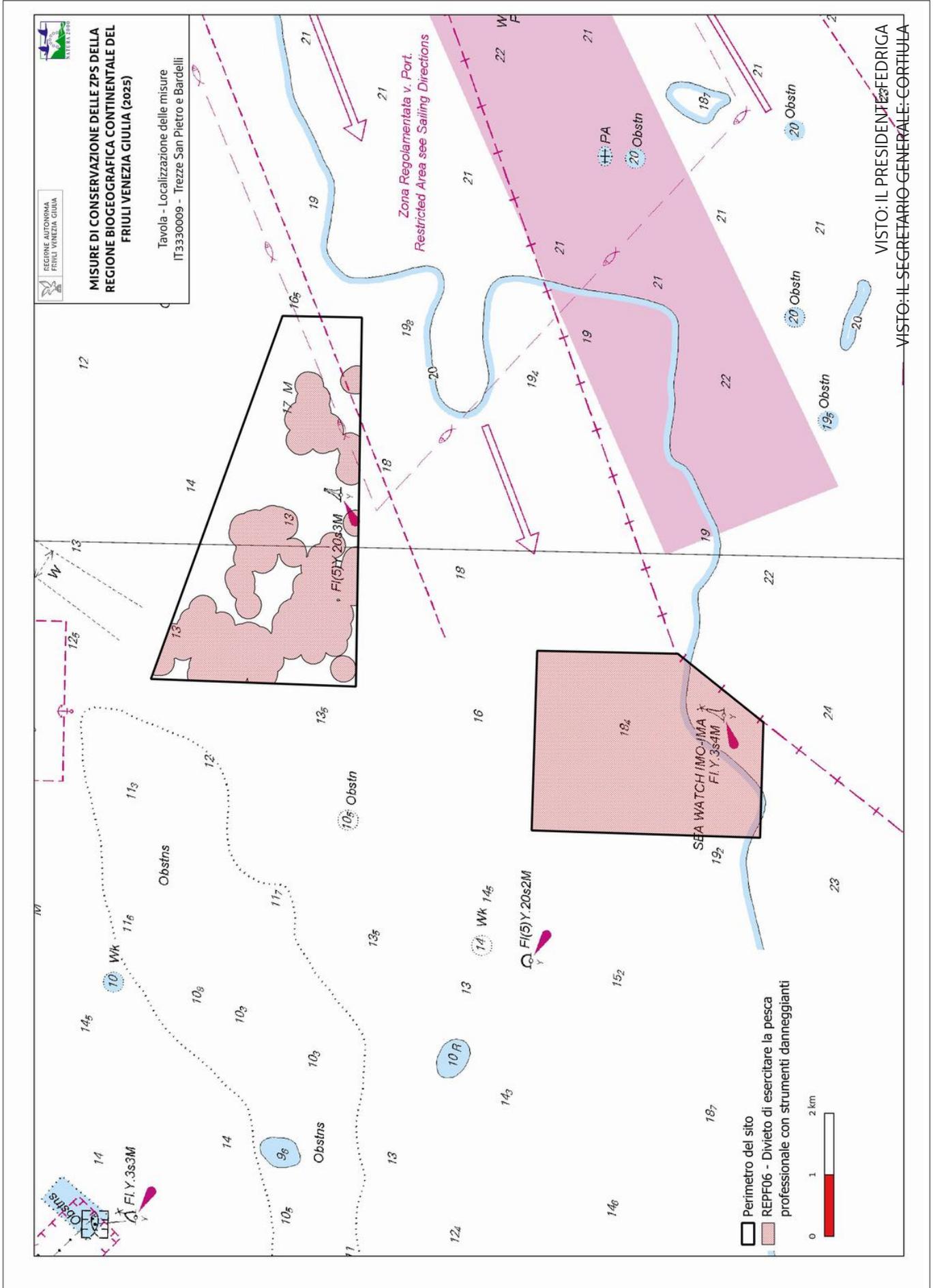








REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari,  
forestali e ittiche

Servizio biodiversità



## SINTESI DEL RISCONTRO DELLE OSSERVAZIONI, DEI PARERI E MODIFICHE DEL SERVIZIO BIODIVERSITÀ

approvazione, maggio 2025





<b>Sintesi del riscontro al parere del Comitato Tecnico Scientifico</b>	
<b>Codice misura</b>	<b>Misura aggiornata</b>
<p>Il Comitato chiede di specificare meglio sotto il profilo sintattico che l'utilizzo di UAV è vietato a scopo a scopo amatoriale, turistico e sportivo ma non professionale.</p> <p>Inoltre, alla luce di un confronto con i regolamenti dei Parchi Naturali Regionali svolto dal Servizio Biodiversità, si conviene di togliere la misura nelle ZPS interessate dai 2 Parchi dato che il tema è già normato nei relativi regolamenti e di allimare ad essi la misura nelle ZPS sovrapposte a Riserve Naturali Regionali gestite dai Parchi.</p> <p>A seguito delle problematiche riportate dal Servizio biodiversità relative agli oneri amministrativi relative alle numerose richieste autorizzative che attualmente il Servizio stesso riceve, nonché alle difficoltà di controllo, si conviene di togliere la frase "fatto salvo le attività autorizzate dal soggetto gestore".</p> <p>Il Comitato chiede di riportare la cartografia delle aree oggetto della misura per il sito Aree Carsiche della Venezia Giulia cioè l'area delle Riserve Naturali Regionali, per una migliore comprensione.</p> <p>Infine, il Comitato propone l'inserimento di una "comunicazione", per le attività condotte non a scopo amatoriale, turistico e sportivo. Il Servizio ritiene di non inserire l'obbligo di tale comunicazione in quanto non potrebbe essere soggetta a possibili opposizioni mantenendo l'onere amministrativo di lettura e classificazione. Si ritiene di lasciare alle singole riserve la gestione delle autorizzazioni "professionali" sulla base delle situazioni specifiche</p> <p>REP033</p>	<p>Per Alpi Giulie e Dolomiti Friulane: La misura è stata rimossa</p> <p>Per Forra del Torrente Cellina e Zuc dal Bor: Divieto di sorvolo a quote inferiori a 500m dal suolo, calcolato in ogni direzione, a scopo amatoriale, turistico e sportivo, agli aeromobili e apparecchi per il volo dotati di motore, agli allianti e agli UAV (es: droni)</p> <p>Per Foce dell'Isonzo - Isola della Cona e Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia: Divieto di sorvolo e di utilizzo di UAV (es: droni) a quote inferiori a 300m, a scopo amatoriale, turistico e sportivo</p> <p>Per Aree Carsiche della Venezia Giulia: Divieto di sorvolo e di utilizzo di UAV (es: droni) a quote inferiori a 300m, a scopo amatoriale, turistico e sportivo, nelle porzioni del sito sovrapposte a Riserve Naturali Regionali indicate in cartografia</p>
<p>REP023</p>	<p>Divieto di effettuare utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila, indicata in cartografia, nel periodo compreso fra il 1 gennaio e il 15 giugno</p>

<b>Modifiche apportate dal Servizio Biodiversità per una migliore comunicazione e gestione delle Misure di Conservazione</b>	
<b>Codice misura</b>	<b>Sintesi argomentazione</b>
REPG32	<p>Alla luce della possibile necessità di utilizzo di elicotteri in relazione ad eventi organizzati dai soggetti gestori, in particolare da Parchi e Riserve Regionali, si ritiene di aggiungere la deroga a tali attività. In aggiunta, coerentemente con l'assenza di possibilità di svolgere elisci nei siti della regione biogeografica continentale, si ritiene di indicare il più genericamente il divieto di eliturismo</p>
REPG30	<p>Coerentemente con l'assenza di piste da sci nel sito Aree Carsiche della Venezia Giulia e l'assenza di condizioni per la loro realizzazione, si ritiene di vietare solamente la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune</p>
REPG30	<p>Per evidenziare l'ambito di applicazione della misura si ritiene di inserire il titolo della legge regionale richiamata nella misura</p>

<b>Misura aggiornata</b>
<p>Per i siti della regione biogeografica alpina:            Codice e titolo: REPG32.0 - Divieto di elisci ed eliturismo            Descrizione: Divieto di pratica dell'elisci e di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per altre pratiche sportive e ludico ricreative fatte salve le attività organizzate dal soggetto gestore</p> <p>Per i siti della regione biogeografica continentale:            Codice e titolo: REPG32.1 - Divieto di eliturismo            Descrizione: Divieto di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per pratiche sportive e ludico ricreative fatte salve le attività organizzate dal soggetto gestore</p> <p>Per Aree Carsiche della Venezia Giulia:            Codice e titolo: REPG30.1 - Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune            Descrizione: Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generale e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS</p> <p>Divieto di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) che non rivestono carattere d'urgenza nel periodo aprile-agosto</p>

25\_21\_1\_ADC\_AMB ENERPN AGRITURISMO LAGO ORZAIE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea e corso d'acqua superficiale. Richiedente: ditta Agriturismo Lago Orzaie di Pizzinato Giovanni.

La Ditta AGRITURISMO LAGO ORZAIE DI PIZZINATO GIOVANNI (C.F. PZZGNN68D11G888R), con sede in Via Oberdan, 78/A - 33074 Fontanafredda (PN), ha chiesto in data 26/02/2025, la concessione per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea e corso d'acqua superficiale:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Fontanafredda	Fg. 33 Pcn. 228	Pozzo 1	65	ittiogenico
Pz2	Fontanafredda	Fg. 33 Pcn. 228	Pozzo 2	65	ittiogenico
Ps1	Fontanafredda	-	Rio Orzaia	200	ittiogenico
Ps2	Fontanafredda	-	da risorgiva	110	ittiogenico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email [teresa.pessa@regione.fvg.it](mailto:teresa.pessa@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/07/2025 al 20/07/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 maggio 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Paolo De Alti

25\_21\_1\_ADC\_AMB ENERPN ALPACEM CEMENTI ITALIA SPA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea e pozzi esistenti. Richiedente: ditta Alpacem cementi Italia Spa.

La Ditta ALPACEM CEMENTI ITALIA SPA (C.F. 03338380284), con sede in Via Castelnuovo del Friuli, 1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 17/04/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante due pozzi esistenti (Pz1 e Pz2) e la terebrazione di una nuova presa da falda sotterranea (Pz3):

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 549	Pozzo 1	0,8	potabile
Pz2	San Vito al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 549	Pozzo 2	2,5	industriale
Pz3	San Vito al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 549	Pozzo 3	0,8	antincendio, lavaggio automezzi, per l'impianto di riscaldamento e raffrescamento dei locali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email [teresa.pessa@regione.fvg.it](mailto:teresa.pessa@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/07/2025 al 20/07/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/04/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 8 maggio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_21\_1\_ADC\_AMB ENERPEN SAVIO PAOLO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Savio Paolo.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 19722/GRFVG emesso in data 17.04.2025, è stato concesso, a Savio Paolo il diritto di derivare, per anni 40 dalla data del provvedimento, moduli max. 0,50 d'acqua, con un limite di consumo di 14.500 mc/anno, mediante 1 pozzo esistente in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 52 mappale 21 per uso irrigazione colture.

Per informazioni rivolgersi al dott. Giuseppe Saliola (0434/529453).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

25\_21\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-963/2025-presentato il-17/03/2025  
GN-1379/2025-presentato il-18/04/2025  
GN-1416/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-1461/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1463/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1477/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1478/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1484/2025-presentato il-06/05/2025

GN-1485/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1486/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1487/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1497/2025-presentato il-07/05/2025  
GN-1501/2025-presentato il-07/05/2025  
GN-1517/2025-presentato il-08/05/2025  
GN-1532/2025-presentato il-08/05/2025  
GN-1541/2025-presentato il-09/05/2025

25\_21\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1048/2025-presentato il-21/03/2025  
GN-1306/2025-presentato il-14/04/2025  
GN-1308/2025-presentato il-14/04/2025  
GN-1339/2025-presentato il-16/04/2025  
GN-1366/2025-presentato il-17/04/2025  
GN-1372/2025-presentato il-17/04/2025  
GN-1375/2025-presentato il-17/04/2025  
GN-1406/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-1407/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-1408/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-1409/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-1424/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1425/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1426/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1427/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1428/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1429/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1430/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1432/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1433/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1436/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1437/2025-presentato il-30/04/2025

GN-1438/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1440/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-1441/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-1442/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-1443/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-1444/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-1445/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-1452/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-1454/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-1456/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-1457/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-1458/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-1460/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-1474/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1483/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1490/2025-presentato il-06/05/2025  
GN-1506/2025-presentato il-07/05/2025  
GN-1508/2025-presentato il-07/05/2025  
GN-1509/2025-presentato il-07/05/2025  
GN-1512/2025-presentato il-08/05/2025  
GN-1513/2025-presentato il-08/05/2025

25\_21\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2039/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2045/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2072/2025-presentato il-16/04/2025  
GN-2074/2025-presentato il-16/04/2025  
GN-2088/2025-presentato il-17/04/2025  
GN-2097/2025-presentato il-18/04/2025  
GN-2101/2025-presentato il-18/04/2025  
GN-2109/2025-presentato il-18/04/2025  
GN-2119/2025-presentato il-22/04/2025  
GN-2125/2025-presentato il-22/04/2025  
GN-2126/2025-presentato il-22/04/2025  
GN-2127/2025-presentato il-22/04/2025  
GN-2157/2025-presentato il-23/04/2025  
GN-2161/2025-presentato il-24/04/2025  
GN-2167/2025-presentato il-24/04/2025  
GN-2168/2025-presentato il-24/04/2025  
GN-2169/2025-presentato il-24/04/2025  
GN-2181/2025-presentato il-28/04/2025  
GN-2184/2025-presentato il-28/04/2025

GN-2185/2025-presentato il-28/04/2025  
GN-2190/2025-presentato il-28/04/2025  
GN-2191/2025-presentato il-28/04/2025  
GN-2196/2025-presentato il-28/04/2025  
GN-2199/2025-presentato il-28/04/2025  
GN-2206/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-2207/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-2210/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-2211/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-2214/2025-presentato il-29/04/2025  
GN-2247/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-2248/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-2249/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-2250/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-2257/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-2258/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-2263/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-2272/2025-presentato il-05/05/2025  
GN-2278/2025-presentato il-05/05/2025

25\_21\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1762/2025-presentato il-02/04/2025  
GN-1847/2025-presentato il-07/04/2025  
GN-1896/2025-presentato il-09/04/2025  
GN-1910/2025-presentato il-09/04/2025  
GN-1916/2025-presentato il-09/04/2025  
GN-1927/2025-presentato il-09/04/2025  
GN-1958/2025-presentato il-11/04/2025  
GN-1960/2025-presentato il-11/04/2025  
GN-1961/2025-presentato il-11/04/2025  
GN-1981/2025-presentato il-11/04/2025  
GN-2037/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2038/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2051/2025-presentato il-15/04/2025

GN-2052/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2053/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2054/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2055/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2056/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2057/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2058/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2059/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2060/2025-presentato il-15/04/2025  
GN-2240/2025-presentato il-30/04/2025  
GN-2264/2025-presentato il-02/05/2025  
GN-2298/2025-presentato il-06/05/2025

25\_21\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-8458/2022-presentato il-15/07/2022  
GN-8603/2022-presentato il-19/07/2022  
GN-8618/2022-presentato il-20/07/2022  
GN-8631/2022-presentato il-20/07/2022  
GN-8635/2022-presentato il-20/07/2022  
GN-8688/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8692/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8755/2022-presentato il-22/07/2022  
GN-8756/2022-presentato il-22/07/2022  
GN-8769/2022-presentato il-25/07/2022  
GN-8771/2022-presentato il-25/07/2022  
GN-8781/2022-presentato il-25/07/2022  
GN-8782/2022-presentato il-25/07/2022  
GN-8871/2022-presentato il-27/07/2022  
GN-8906/2022-presentato il-28/07/2022  
GN-8933/2022-presentato il-28/07/2022  
GN-8936/2022-presentato il-28/07/2022  
GN-8993/2022-presentato il-29/07/2022  
GN-9117/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9373/2022-presentato il-08/08/2022  
GN-9816/2022-presentato il-24/08/2022  
GN-10527/2022-presentato il-08/09/2022  
GN-11289/2022-presentato il-26/09/2022  
GN-11381/2022-presentato il-28/09/2022  
GN-12568/2022-presentato il-24/10/2022  
GN-13407/2022-presentato il-15/11/2022  
GN-13813/2022-presentato il-24/11/2022  
GN-13838/2022-presentato il-24/11/2022  
GN-14610/2022-presentato il-13/12/2022  
GN-14892/2022-presentato il-20/12/2022  
GN-15244/2022-presentato il-27/12/2022  
GN-15349/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15378/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-1369/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1412/2023-presentato il-03/02/2023  
GN-1779/2023-presentato il-13/02/2023  
GN-1876/2023-presentato il-15/02/2023  
GN-2234/2023-presentato il-24/02/2023  
GN-2938/2023-presentato il-14/03/2023  
GN-2940/2023-presentato il-14/03/2023  
GN-2944/2023-presentato il-14/03/2023  
GN-2961/2023-presentato il-14/03/2023  
GN-2972/2023-presentato il-14/03/2023  
GN-2973/2023-presentato il-14/03/2023  
GN-3022/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3025/2023-presentato il-15/03/2023

GN-3026/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3028/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3070/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3097/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3105/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3116/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3117/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3123/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3124/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3125/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3130/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3131/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3133/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3181/2023-presentato il-17/03/2023  
GN-3218/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3254/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3255/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3256/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3260/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3262/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3263/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3279/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-3280/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-3281/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-3285/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-3288/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-3298/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-4409/2023-presentato il-18/04/2023  
GN-4410/2023-presentato il-18/04/2023  
GN-4548/2023-presentato il-21/04/2023  
GN-5041/2023-presentato il-04/05/2023  
GN-5042/2023-presentato il-04/05/2023  
GN-5144/2023-presentato il-08/05/2023  
GN-5149/2023-presentato il-08/05/2023  
GN-5190/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5192/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5195/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5207/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5208/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5209/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5210/2023-presentato il-09/05/2023  
GN-5217/2023-presentato il-10/05/2023  
GN-5229/2023-presentato il-10/05/2023  
GN-5230/2023-presentato il-10/05/2023  
GN-5500/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-5567/2023-presentato il-17/05/2023

GN-5568/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-5878/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-6173/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6323/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6362/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-7203/2023-presentato il-26/06/2023  
GN-7450/2023-presentato il-30/06/2023  
GN-7504/2023-presentato il-03/07/2023  
GN-7529/2023-presentato il-03/07/2023  
GN-7530/2023-presentato il-03/07/2023  
GN-7578/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7579/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7581/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7614/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7615/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7628/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7636/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7640/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7641/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7649/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7650/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7654/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7659/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7662/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7670/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7672/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7673/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7675/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7679/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7680/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7687/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7688/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7689/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7690/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-7751/2023-presentato il-06/07/2023  
GN-7757/2023-presentato il-06/07/2023  
GN-7759/2023-presentato il-06/07/2023  
GN-7760/2023-presentato il-06/07/2023  
GN-7780/2023-presentato il-07/07/2023  
GN-7781/2023-presentato il-07/07/2023  
GN-7783/2023-presentato il-07/07/2023  
GN-7784/2023-presentato il-07/07/2023  
GN-7904/2023-presentato il-11/07/2023  
GN-7905/2023-presentato il-11/07/2023  
GN-7923/2023-presentato il-11/07/2023  
GN-8240/2023-presentato il-18/07/2023  
GN-8593/2023-presentato il-26/07/2023  
GN-8616/2023-presentato il-26/07/2023  
GN-8619/2023-presentato il-26/07/2023  
GN-8620/2023-presentato il-26/07/2023  
GN-8624/2023-presentato il-26/07/2023  
GN-8692/2023-presentato il-27/07/2023  
GN-8778/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-9331/2023-presentato il-16/08/2023  
GN-9440/2023-presentato il-21/08/2023  
GN-9642/2023-presentato il-29/08/2023  
GN-9768/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-9769/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-9818/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-10036/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-10061/2023-presentato il-07/09/2023

GN-10063/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-10145/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-10155/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-10156/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-10162/2023-presentato il-11/09/2023  
GN-10471/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-10627/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-10801/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-10911/2023-presentato il-27/09/2023  
GN-11157/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11181/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11187/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11188/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11231/2023-presentato il-03/10/2023  
GN-11331/2023-presentato il-05/10/2023  
GN-11332/2023-presentato il-05/10/2023  
GN-11349/2023-presentato il-05/10/2023  
GN-11361/2023-presentato il-06/10/2023  
GN-11365/2023-presentato il-06/10/2023  
GN-11367/2023-presentato il-06/10/2023  
GN-11370/2023-presentato il-06/10/2023  
GN-11417/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11434/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11437/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11440/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11443/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11444/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11453/2023-presentato il-09/10/2023  
GN-11572/2023-presentato il-11/10/2023  
GN-11749/2023-presentato il-13/10/2023  
GN-11750/2023-presentato il-13/10/2023  
GN-11756/2023-presentato il-13/10/2023  
GN-11762/2023-presentato il-13/10/2023  
GN-11942/2023-presentato il-18/10/2023  
GN-12033/2023-presentato il-19/10/2023  
GN-12037/2023-presentato il-19/10/2023  
GN-12301/2023-presentato il-26/10/2023  
GN-12403/2023-presentato il-30/10/2023  
GN-12755/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12758/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12760/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12761/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12800/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-12801/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-12803/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-12804/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-12809/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-13200/2023-presentato il-17/11/2023  
GN-13205/2023-presentato il-20/11/2023  
GN-13295/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13523/2023-presentato il-28/11/2023  
GN-13568/2023-presentato il-29/11/2023  
GN-13851/2023-presentato il-04/12/2023  
GN-14986/2023-presentato il-29/12/2023  
GN-1147/2024-presentato il-31/01/2024  
GN-1295/2024-presentato il-05/02/2024  
GN-1298/2024-presentato il-05/02/2024  
GN-1307/2024-presentato il-05/02/2024  
GN-1309/2024-presentato il-05/02/2024  
GN-1310/2024-presentato il-05/02/2024  
GN-1311/2024-presentato il-05/02/2024

GN-1330/2024-presentato il-05/02/2024  
GN-1340/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1341/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1375/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1378/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1380/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1383/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1385/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1391/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1392/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-1501/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1503/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1504/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1505/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1507/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1508/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1509/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1510/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1512/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1513/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1535/2024-presentato il-09/02/2024  
GN-1551/2024-presentato il-12/02/2024  
GN-1552/2024-presentato il-12/02/2024  
GN-1877/2024-presentato il-21/02/2024  
GN-2787/2024-presentato il-12/03/2024

GN-6008/2024-presentato il-05/06/2024  
GN-6816/2024-presentato il-21/06/2024  
GN-6817/2024-presentato il-21/06/2024  
GN-7047/2024-presentato il-26/06/2024  
GN-8313/2024-presentato il-24/07/2024  
GN-9221/2024-presentato il-12/08/2024  
GN-9749/2024-presentato il-05/09/2024  
GN-9750/2024-presentato il-05/09/2024  
GN-9878/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9889/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9895/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9898/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9904/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9905/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9909/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9914/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-9954/2024-presentato il-11/09/2024  
GN-10059/2024-presentato il-13/09/2024  
GN-10636/2024-presentato il-30/09/2024  
GN-13517/2024-presentato il-05/12/2024  
GN-14390/2024-presentato il-23/12/2024  
GN-15/2025-presentato il-02/01/2025  
GN-105/2025-presentato il-08/01/2025  
GN-116/2025-presentato il-08/01/2025  
GN-1089/2025-presentato il-04/02/2025

25\_21\_1\_RTT\_COORD POL MONT RETTIFICA BANDO GAL EUROLEADER AZ A INT 3\_0\_INTSTAZIONE

## **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna – Udine**

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader &#8722; Bando del GAL Euroleader - Azione A - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunit  e il turismo". Avviso di rettifica.



**Ps PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - LEADER. Azione A Piano di azione – Intervento GAL 3 - Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo**

**AVVISO ERRATA CORRIGE**

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 296 del 20 gennaio 2025 con la quale si adottava il bando relativo all'Intervento GAL 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo" e relativi allegati;

PRESO ATTO che il bando in parola è stato pubblicato sul BUR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 6 del 5 febbraio 2025;

DATO ATTO che la scadenza per la presentazione delle domande sul bando in oggetto è fissata al 13 giugno 2025;

RAVVISATO che all'art. 16 *Criteri di selezione e di priorità*, comma 1, del bando in parola, in corrispondenza del criterio premiale "Connessione con altri operatori" - "Partenariati per l'offerta di servizi" nella colonna "Punteggio massimo" è stato indicato il valore 16 punti anziché 20 punti (il valore assegnato a ciascuno dei quattro subcriteri è pari a 5 punti);

RAVVISATO, ulteriormente, che, a seguito del succitato errore di calcolo, il punteggio massimo assegnabile, di cui all'art. 16, comma 2, è pari a 104 punti anziché 100 punti;

si PROVVEDE alla rettifica dell'errore indicato, sostituendo il punteggio di 16 punti con quello di 20 punti, e conseguentemente, anche il punteggio massimo assegnabile di 104 punti anziché di 100 punti;

Conseguentemente

- il comma 1, dell'art. 16 del bando Intervento GAL 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo", punteggio "Connessione con altri operatori" - "Partenariati per l'offerta di servizi", è così rettificato:

Criterio:	Subcriterio parametro:	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo
<b>Partenariati per l'offerta dei servizi</b>	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Giovani	5	Si	20
	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Minori	5		
	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Persone con disabilità	5		
	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati agli Anziani	5		

- il comma 2, dell'art. 16 del bando Intervento GAL 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo", è così rettificato:
  2. "Il punteggio massimo assegnabile è pari a 104 punti";

Tolmezzo, 15 maggio 2025

Il Presidente  
Michele Mizzaro



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25\_21\_3\_GAR\_COM PONTEBBA VENDITA EX CASERMA ZANIBON 2 ESPERIM\_013

### Comune di Pontebba (UD)

Avviso di vendita immobiliare dell'area pertinente all'ex Caserma "Zanibon" di proprietà comunale sita in via Verdi a Pontebba (UD). Secondo esperimento.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

##### RENDE NOTO

che Il Comune di Pontebba intende procedere all'alienazione dell'area pertinente all'ex Caserma "Zanibon" di proprietà comunale sita in Via Verdi a Pontebba (UD).

Al riguardo si premette che, con verbale di consegna 7.11.2001, registrato a Tolmezzo il 19.11.2001 al n. 964 - Serie II - Privati N.A., sono stati trasferiti dall'Amministrazione statale al Comune di Pontebba diversi immobili di origine militare, fra cui l'ex Caserma "Zanibon", catastalmente identificata al Catasto Fondiario del Comune Censuario di Pontebba Nova foglio 26 p.c.n. 479.

Successivamente, con verbale di consegna dd. 09.06.2014, sono stati trasferiti dall'Amministrazione statale al Comune di Pontebba ulteriori beni immobili, tra i quali alcuni terreni catastalmente identificati al Catasto Fondiario del Comune Censuario di Pontebba Nova foglio 26 pp.cc.nn. 99, 87 e 94/1.

Con atto Rep. 1462 dd. 06.08.2014 il Comune di Pontebba ha successivamente permutato una porzione dell'area dell'ex caserma "Zanibon" e precisamente quella identificata al Catasto Fondiario del Comune Censuario di Pontebba Nova foglio 26 p.c.n. 1603 di mq. 590, derivata dal piano tavolare di prot. 2014/UD0075291, con la pp.c.n. 103/1 del foglio 26 del Comune Censuario di Pontebba Nova di mq. 1200,00.

I terreni oggetto del presente avviso di vendita risultano individuati al Catasto Fondiario del C.C. di Pontebba Nova, Foglio 26 come segue:

porzione della p.c.n. .479 - Ente Urbano, della superficie di mq. 21.000, indicata con colorazione in rosso nella planimetria allegata sotto la lettera "F" all'"Avviso di Vendita Immobiliare e Scheda Tecnica", da frazionare (Allegato E);

p.c.n. 1639 - Ente urbano di mq. 1.750;

p.c.n. 1640 - Ente urbano di mq. 1.711;

p.c.n. 1641 - Ente urbano di mq. 502;

p.c.n. 87 - prato classe 4 R.D. 1,53 R.A. 1,27 di mq. 980;

p.c.n. 94/1 - prato classe 4 R.D. 1,13 R.A. 0,94 di mq. 730;

p.c.n. 103/1 - prato classe 3 R.D. 2,48 R.A. 1,86 di mq. 1.200.

Tutta la documentazione è disponibile al seguente link:

<https://www.comune.pontebba.ud.it/it/novita-53618/avvisi-53621/avviso-di-vendita-immobiliare-alienazione-dellarea-pertinente-allex-caserma-zanibon-di-proprietari-comunale-146283>

Pontebba, 2 aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL TERRITORIO:  
p.i. Mario Donadelli

25\_21\_3\_AVV\_COM AMARO 53 PRGC\_002

## Comune di Amaro (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 53 al PRGC.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n. 16 del 29/04/2025 è stata approvata la Variante n. 53 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di miglioramento dell'accesso sud all'abitato di Amaro - realizzazione a rotatoria incrocio fra via Roma e SS52 - interventi 2 e 4 -.

Amaro, 6 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Jeremy Scarsini

25\_21\_3\_AVV\_COM CAVAZZO CARNICO 42 PRGC\_003

## Comune di Cavazzo Carnico (UD)

### Avviso di adozione della variante n. 42 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di realizzazione parcheggio e parco giochi in frazione di Somplago - 1° lotto.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 14 del 28/04/2025 è stata adottata la Variante n° 42 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 38 del 28/04/2025, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 42 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Cavazzo Carnico, 6 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Jeremy Scarsini

25\_21\_3\_AVV\_COM CODROIPO 6 PRPC ISOLATO A E B\_015

## Comune di Codroipo (UD)

### Avviso di approvazione variante n. 6 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico del capoluogo - Isolati A e B.

#### IL RESPONSABILE

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 88 del 14.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 6 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Isolati A e B, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa.

Codroipo, 9 maggio 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:  
geom. Ivan Cignola

25\_21\_3\_AVV\_COM CODROIPO PGTU\_018

## Comune di Codroipo (UD)

### Avviso approvazione Piano generale del traffico urbano (PGTU) del Comune di Codroipo.

#### IL RESPONSABILE

VISTA la L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995 (pubblicata in G.U., Suppl. Ord. n. 146 del 24.6.1995);

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine all'adozione dell'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano (PGTU), sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato il Piano stesso.

Codroipo, 9 maggio 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA LLPP  
E MANUTENZIONI:  
ing. Edi Zanello

25\_21\_3\_AVV\_COM CODROIPO VAR 8 PAC PASSARIANO\_017

## Comune di Codroipo (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano attuativo comunale, di iniziativa pubblica, del centro storico primario di Passariano e del complesso monumentale di Villa Manin.

#### IL RESPONSABILE

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 87 del 14.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla Variante n. 8 al Piano Attuativo Comunale, di iniziativa pubblica, del centro storico primario di Passariano e del complesso monumentale di Villa Manin, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa.

Codroipo, 9 maggio 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:  
geom. Ivan Cignola

25\_21\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI 80 PRGC\_019

## Comune di Gemona del Friuli (UD)

### Avviso di adozione della variante n. 80 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007

#### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07.05.2025 è stata adottata la Variante n. 80 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli "Variante di livello comunale" art. 63sexies - L.R. 05/2007. La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione sul presente B.U.R. affinché chiunque

possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune opposizioni ed osservazioni alla variante.

Gemona del Friuli, 12 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO  
e PROGETTI EUROPEI:  
dott. arch. Francesco Franz

25\_21\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI VAR 2 PCCA\_020

## **Comune di Gemona del Friuli (UD)**

### Avviso di adozione della variante n. 2 al Piano comunale di classificazione acustica - PCCA del Comune di Gemona del Friuli.

#### **IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

VISTA la Legge n° 447 del 26.10.1995;  
VISTA la Legge regionale n° 16 del 18.07.2007;

#### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07.05.2025 è stata adottata la Variante n. 2 al Piano Comunale di Classificazione Acustica - P.C.C.A. del Comune di Gemona del Friuli.

La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n° 16 del 18.07.2007, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione sul presente B.U.R. affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune opposizioni ed osservazioni alla variante.

Gemona del Friuli, 12 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO  
e PROGETTI EUROPEI:  
dott. arch. Francesco Franz

25\_21\_3\_AVV\_COM LIGNANO SABBIAADORO RIAPERTURA TERMINI CONC DEM MARITTIME\_016

## **Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)**

### Avviso di riapertura dei termini della selezione pubblica per l'affidamento di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa e a scopo socio assistenziale e turistico-ricreativo ricadenti nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

#### **IL RESPONSABILE DELL' U.O. DEMANIO**

VISTO il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali;  
VISTO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;  
VISTA la Legge regionale 13 novembre 2006, n. 22;

VISTO il P.U.D., Piano di Utilizzazione del Demanio marittimo statale con finalità turistico ricreativa, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007, approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007 e successiva Variante n.1;

VISTA la Legge 5 agosto 2022, n. 118 e s.m.i.;

RICHIAMATE le determinazioni n. 616-617-618 pubblicate il 21.08.2024;

VISTA la determinazione n.755 di data 01.10.2024;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2907/2025;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n.106 di data 30.04.2025;

**RENDE NOTO CHE**

- con determinazione n. 365 del 03.05.2025 del Segretario Generale Responsabile pro tempore dell'U.O. Demanio sono stati riaperti i termini delle selezioni pubbliche finalizzate all' assegnazione delle concessioni demaniali marittime di seguito indicate, confermando le determinazioni nn. 616, 617 e 618 del 20.08.2024 dell'allora Responsabile dell'U.O. Urbanistica, Edilizia Privata, Sue e Demanio e disponendo la proroga tecnica dei precedenti titoli concessori nelle more della definizione dei procedimenti selettivi;
- con determinate nn. 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382,383 e 384 del 05.05.2025 del Segretario Generale, in qualità di Responsabile pro tempore dell'U.O. Demanio sono stati rilasciati ai concessionari i titoli di autorizzazione provvisoria all'utilizzo, senza costituzione di diritti, delle aree demaniali marittime turistico ricreative nei medesimi atti all'upò identificate;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 122 del 17.05.2025 è stato dato indirizzo al Responsabile pro tempore dell'U.O. Demanio di sospendere in via cautelare amministrativa, ex art. 21 quater della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., il procedimento di selezione pubblica di cui all'avviso n. 17 avente ad oggetto la concessione n. 212 del PUD (determinazione n. 365 del 3.05.2025) per il periodo di 30 giorni a decorrere dalla emissione del relativo provvedimento;
- con determinazione n. 415 del 19.05.2025 il Segretario Generale, quale Responsabile pro tempore della U.O. Demanio, in applicazione degli indirizzi giuntali predetti ha sospeso, in via cautelare amministrativa, ai sensi dell'art. 21-quater della L. 241/1990 e s.m.i., per un periodo di 30 giorni decorrenti dalla data del provvedimento medesimo, la procedura selettiva di cui all'avviso n. 17, relativo alla concessione demaniale marittima n. 212 del (PUD) Piano di Utilizzazione vigente, provvedendo alla espunzione dell'avviso n. 17 dal testo del presente documento concernente la riapertura dei termini delle selezioni;
- risultano, pertanto, riaperti i termini afferenti le procedure selettive di cui agli avvisi sotto riportati afferenti alle concessioni ivi indicate e per la cui individuazione si rimanda al Piano di Utilizzazione del Demanio marittimo statale con finalità turistico-ricreativa:

Avviso n.	PUD	Denominazione	Descrizione	Superficie (mq)
1	189	Stabilimento balneare "Lido del Sole"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	10.213
2	134	Stabilimento balneare "Bagno Italia"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	3.912
3	219	Stabilimento balneare "Il Gabbiano"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	5.650
4	210	Stabilimento balneare "Bagno Lignano"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	5.352
5	188	Stabilimento balneare "Portofino"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	24.778
6	206	Stabilimento balneare "Ausonia"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	16.000
7	190	Stabilimento balneare "Lido City"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	16.800
8	180	Stabilimenti balneari	Pubblici esercizi e stabilimenti balneari	217.089
9	186	Stabilimento balneare "La Sacca"	Stabilimento balneare	7.414
10	207	Stabilimento balneare "Il Giardino"	Stabilimento balneare	6.095
11	197	Bar "Punta Faro"	Pubblico esercizio	400
12	184	Ristorante "La Sacca"	Pubblico esercizio	1.850
13	196	Bar "Frecce Tricolori"	Pubblico esercizio	750
14	211	Struttura Ludica "Mela Gaya"	Impianto ludico-sportivo	720
15	201	Noleggio Natanti	Noleggio Natanti	100
16	-	Stabilimento balneare "Doggy Beach"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	3.000

L'affidamento avverrà, per la durata massima di quindici anni, a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'avviso di selezione.

Le domande dovranno pervenire con le modalità indicate dall'avviso di selezione, tramite la piattaforma "e-Appalti", entro le ore 24.00 del giorno 28 maggio 2025.

Avvisi di selezione e relativi allegati sono disponibili sul sito dell'amministrazione concedente su <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>

Lignano Sabbiadoro, 19 maggio 2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
UO DEMANIO:  
dott. Nicola Gambino

25\_21\_3\_AVV\_COM MARIANO DEL FRIULI BICIPLAN\_005

## Comune di Mariano del Friuli (GO)

### Avviso di deposito relativo all'approvazione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale n. 8 del 23.02.2018 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";

VISTE le linee guida "BICIPLAN" della Regione Friuli Venezia Giulia approvate con decreto del Direttore del servizio Lavori Pubblici Infrastrutture e Trasporti e Comunicazione n. 2950/TERINF/ del 02.07.2019;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 12 del 07.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA COMUNALE (BICIPLAN) DI MARIANO DEL FRIULI" è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclistica - BICIPLAN;

I documenti sono anche pubblicati sul sito <http://www.comune.marianodelfriuli.go.it> al seguente link: [www.comune.marianodelfriuli.go.it/it/amministrazione-34448/documenti-e-dati-34467/documento-funzionamento-interno-34470/biciplan-piano-comunale-della-mobilita-ciclistica-adottato-vas-valorizzazione-ambientale-strategica-71853](http://www.comune.marianodelfriuli.go.it/it/amministrazione-34448/documenti-e-dati-34467/documento-funzionamento-interno-34470/biciplan-piano-comunale-della-mobilita-ciclistica-adottato-vas-valorizzazione-ambientale-strategica-71853)

Mariano del Friuli, 6 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
dott. Flavio Pecorari

25\_21\_3\_AVV\_COM PRADAMANO 34 PRGC\_004

## Comune di Pradamano (UD)

### Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL SINDACO

VISTO l' articolo 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 ( come introdotto dall'art. 2 comma 1 della Legge regionale 29 aprile 2019 , n. 6)

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2025, esecutiva il 29.04.2025, è stata adottata la variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'articolo 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 08.05.2025 al 19.06.2025 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante l'orario di lavoro degli uffici comunali previo appuntamento telefonico.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 19.06.2025, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le osservazioni od opposizioni dovranno essere dirette al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine di deposito.

Pradamano, 6 maggio 2025

IL SINDACO:  
Enrico Mossenta

25\_21\_3\_AVV\_COM SANTA MARIA LA LONGA 34 PRGC\_008

## Comune di Santa Maria la Longa (UD)

### Avviso di adozione e deposito della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

#### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della LR n°5/2007

#### RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25 marzo 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "messa in sicurezza idraulica nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine: realizzazione del fosso Z.I.U. - Torrente Brentana - 2° stralcio" ed è stata adottata la variante n. 34 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

Detta variante, completa di tutti i suoi elementi e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, a partire dal giorno 7 maggio 2025, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali e all'albo pretorio comunale visibile sul sito web del Comune di Santa Maria la Longa, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Santa Maria la Longa, 6 maggio 2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
arch. Cristiana Caccianotti

25\_21\_3\_AVV\_COM TRIESTE CONC DEM S.CROCE\_010

## Comune di Trieste

### Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di concessione demaniale marittima nell'area ricompresa nella pcn 61/19 nel FM 6 del CC di S. Croce a Trieste.

Con riferimento alle istanze di nuova concessione demaniale marittima per finalità turistico ricreativa per uso privato, in esecuzione della determina n. 1653 del 06/05/2025 si pubblica il seguente:

#### AVVISO

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017 il Comune rende noto che è stata assunta al protocollo dell'Ente n. PG 2025/44390 dd. 27/02/2025 istanza per il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima per finalità turistico ricreativa per uso privato.

L'area richiesta è antistante le p.p.c.n.n. 145/4 e 145/2 e ricompresa nella p.c.n. 61/19 nel F.M. 6 del C.C. di S. Croce a Trieste, la superficie complessiva è di mq. 188,93 ed è comprensiva di scivoli con piazzola e camminamento, porzione di battigia e di specchio acqueo di mq. 11,24.

La concessione avrà validità di anni sei. Sull'area in concessione non sono consentite attività di tipo commerciale.

RITENUTO opportuno di corso alla pubblicazione del presente avviso finalizzato alla verifica della sussistenza di eventuali ulteriori domande in concorrenza/manifestazioni d'interesse per l'area in oggetto, come sopra indicato

#### DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
2. all'Albo pretorio del Comune di Trieste per la durata di 30 (trenta) giorni, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico del Comune di Trieste in Amministrazione Trasparente - Bandi e Concorsi - Manifestazioni di Interesse;

### INVITA

eventuali controinteressati a presentare osservazioni, opposizioni ovvero istanze concorrenti di concessioni che dovranno tutte pervenire all'Ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste, anche tramite invio all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Trieste: [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it), entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dall'ultima data tra la data di affissione all'Albo e la data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento/avviso (e quindi entro il 20/06/2025), con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alle pratiche inerenti la nuova richiesta di concessione.

In caso di istanze concorrenti si procederà ad avviare una procedura comparativa/selettiva tra l'originario istante e i concorrenti.

Procedura: il procedimento si articola in due fasi:

- la prima costituita dal presente avviso pubblico finalizzato all'individuazione nel mercato degli eventuali soggetti interessati; in questa fase NON è richiesta la presentazione di offerte o deposito di cauzioni.
- La seconda fase è eventuale, consta di una procedura selettiva tra coloro che avranno manifestato l'interesse a partecipare e il primo istante ai quali sarà richiesto di presentare un'offerta economica secondo le modalità stabilite in una lettera di invito a loro indirizzata. L'offerta economica sarà esclusivamente al rialzo rispetto al canone demaniale.

Con l'aggiudicatario dell'eventuale procedura selettiva, o con l'istante qualora non vi siano manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti, sarà stipulata una concessione dell'area demaniale marittima sopra individuata per la durata di 6 anni, con finalità turistico ricreativa per uso privato.

LA RESPONSABILE DI P.O.:  
dott.ssa Michela Indrio

25\_21\_3\_AVV\_EDR GORIZIA RETE CICLOPED GO 2025\_011

## Ente di decentramento regionale -EDR- Gorizia

Lavori di "Messa in sicurezza SRGO024 Peteano-San Michele per GO!2025" - finanziato nell'ambito della LR 13 del 5 agosto 2022, art. 5 comma 13, "Programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall'Ente di decentramento regionale di Gorizia" a sostegno dell'evento "Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025". Rettifica decreto n. 1531 dd. 16 ottobre 2024 di deposito indennità ai sensi dell'art 26 DPR 327/2001.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 12/08/2021, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di Decentramento Regionale", a decorrere dal 01/01/2022 sono state trasferite dalla società "in house" Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. agli Enti di Decentramento Regionale, istituiti con L.R. 29/11/2019, n. 21, le funzioni di progettazione, realizzazione, espropriazione, manutenzione, gestione e vigilanza della viabilità ex provinciale;
- nell'ambito della L.R. 13 del 5 agosto 2022, art. 5 comma 13, "Programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall'Ente di decentramento regionale di Gorizia", l'Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia ha promosso un programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall'Ente di decentramento regionale di Gorizia a sostegno dell'evento "Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025"

RICHIAMATO l'art. 5 della L.R. 13 del 5 agosto 2022 ed in particolare i seguenti commi:

- Comma 13, "A sostegno dell'evento "Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025", l'Amministrazione regionale promuove un programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall'Ente di decentramento regionale di Gorizia ai sensi della legge regionale 12 agosto 2021, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale);
- Comma 14, "La Giunta regionale approva il programma delle attività di cui al comma 13 sulla base di una proposta presentata dall'Ente di decentramento regionale di Gorizia e acquisito il parere delle Dire-

zioni competenti in materia di cultura e in materia di infrastrutture, finalizzato a completare gli interventi entro il 2024”;

- Comma 15, “Per le finalità di cui al comma 13 l’Amministrazione regionale concede un finanziamento all’Ente di decentramento regionale di Gorizia per la realizzazione del programma, come approvato ai sensi del comma 14”;

PRESO ATTO che il programma degli interventi approvato con DGR n. 1386/2022 del 23/09/2022 annovera anche quello denominato “SR024GO001, MESSA IN SICUREZZA SRGO24 PETEANO-SAN MICHELE”;

CONSIDERATO che con decreto n. 593 del 05/05/2023 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e Annuale 2023 dell’E.D.R. di Gorizia, successivamente aggiornato con decreto n. 1755 del 07.12.2023, inserendo le opere infrastrutturali previste all’interno del “Programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall’Ente di decentramento regionale di Gorizia” di competenza dell’ente;

VISTO il Decreto n. 464 del 07/04/2023 con cui è stato nominato Responsabile del Procedimento per l’intervento in oggetto il geom. Stefano Morandin;

RICHIAMATO il decreto n. 1028 dd. 09/07/2024 con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo inerente i lavori di “Messa in sicurezza SRGO024 Peteano-San Michele per GO/2025” - finanziato nell’ambito della L.R. 13 del 5 agosto 2022, art. 5 comma 13, “Programma straordinario di riqualificazione della rete viaria e ciclopedonale gestita dall’Ente di decentramento regionale di Gorizia” a sostegno dell’evento “GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025”;

CONSIDERATO che:

- il progetto esecutivo dell’opera in argomento prevedeva, ai fini della perfetta esecuzione dell’intervento di consolidamento, l’occupazione delle seguenti aree private (individuate nell’elaborato n. 1.13-PIANO PARTICELLARE DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE -del progetto esecutivo approvato) per le quali è stata calcolata l’indennità per il periodo di occupazione temporanea;

- le ditte catastali interessate dall’intervento sono risultate essere in numero superiore alle 50 unità e pertanto è stata eseguita la pubblicazione dell’Avviso pubblico di avvio del procedimento di occupazione temporanea non preordinato all’esproprio sia sull’Albo pretorio del Comune di Sagrado per 30 giorni consecutivi sia su due quotidiani, Il Piccolo -ed. Gorizia (08.08.2024) e La Stampa (07.08.2024);

- durante la pendenza del termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell’Avviso all’Albo Pretorio del Comune di Sagrado e sui quotidiani non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati;

- con le stesse modalità si è provveduto a notificare il decreto n. 1298 dd. 02.09.2024 di occupazione temporanea non preordinato all’esproprio unitamente all’avviso di immissione in possesso quest’ultimo pubblicato anche su due quotidiani, Il Piccolo-ed. Gorizia e La Stampa il giorno 06.09.2024;

- il verbale di consistenza e d’immissione in possesso è stato redatto in loco il 16/09/2024 secondo le modalità previste dall’art 49 D.P.R. 327/2001 e pertanto il termine per accettare l’indennità provvisoria è spirato il giorno 15.10.2024;

- sono decorsi inutilmente trenta giorni dall’immissione in possesso senza che sia stata espressa alcuna volontà in merito all’accettazione o al rifiuto delle indennità e pertanto le stesse vanno considerate ai sensi dell’art. 20 comma 14 come non concordate;

- con decreto n. 1531 del 16/10/2024 è stato disposto il deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) -Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle indennità provvisorie;

- per mero errore materiale nel succitato decreto le indennità riportate nell’ultima colonna della tabella, presente sia in parte premessa che in parte decretato, sono riferite ad un arco temporale di 6 mesi mentre come si evince da pag. 4 dell’elaborato 1.13- PIANO PARTICELLARE DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE, allegato al progetto esecutivo approvato, “per tali aree, inserite in elenco ditte, è stata determinata la relativa indennità in base agli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 su una base temporale di 12 mesi:  $1/12 \times \text{indennità base} \times 12/12$ ”;

- i lavori sono terminati, come da certificato di ultimazione lavori dd. 23/12/2024 (EDRGO-GEN-2024-0011638-A) agli atti del servizio tecnico, e che con decreto n. 417 dd. 19/03/2025 è stata disposta la dismissione del possesso e contestuale restituzione delle aree occupate temporaneamente;

- del predetto decreto nonché dell’avviso di dismissione è stata data la richiesta evidenza mediante pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Sagrado, come da attestazione di avvenuta pubblicazione, reg n. 157/2025 del Comune di Sagrado, e pervenuta al protocollo generale dell’Ente (EDRGO-GEN-2025-0003467-A), nonché sul sito istituzione dell’EDR di Gorizia;

- lo stesso decreto è stato eseguito in data 18/04/2025 mediante la redazione dello stato di consistenza e verbale di dismissione del possesso con contestuale restituzione delle aree occupate temporaneamente (EDRGO-GEN-2025-0003434-A);

ATTESO che con decreto n. 653 dd. 07/05/2025 si è provveduto a:

- rettificare per errore materiale il decreto n. 1531 dd. 16/10/2024 nel senso che l’arco temporale a cui riferire le indennità provvisorie indicate nell’ultima colonna della tabella in esso riportata è quello di mesi

12 e non 6;

- determinare le indennità commisurate all'effettiva occupazione di mesi 8 e disporre la liquidazione mediante il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) -Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, delle somme a favore delle ditte proprietarie indicate, quali indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per la realizzazione dei lavori di cui all' oggetto; VISTO l'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

### RENDE NOTO

che con decreto n.653 dd. 07/05/2025 è stato rettificato il decreto n. 1531 dd. 16/10/2024, sono state determinate le indennità commisurate all'effettiva occupazione di mesi 8 e disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)- Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, ai sensi e per gli effetti dell'art 26 del D.P.R. 327/2001, delle sotto riportate indennità dovute a favore dei soggetti indicati per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto:

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANE A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
INTERVENTO A						
1	210/6	3	C	Poggio Terza Armata	ODORICO Alex nato a GORIZIA (GO) il 10/08/2000; 1/2 ZORGNIOTTI Federica nata a GORIZIA (GO) il 23/08/1981; 1/2	€ 21,67
2	210/1.	3	C	Poggio Terza Armata	PETEAN Giuseppe Fu Giuseppe;1/1	€ 11,11
3	210/7	3	C	Poggio Terza Armata	BOSCAROL ALDORO nato a RONCHI DEI LEGIONARI (GO) il 14/04/1908; 5/288 BOSCAROL VALNEO nato a RONCHI DEI LEGIONARI (GO) il 23/03/1936; 5/288 PETEAN ANTONIO FU CARLO; 54/288 PETEAN GIOVANNI FU CARLO; 63/288 PETEAN LEONARDO FU CARLO; 63/288 PETEAN LEOPOLDA IN FURLAN; 15/288 PETEAN LODOVICO FU CARLO; 63/288 PETEAN MARIA IN ZOLLIA; 15/288 BOSCAROL KATIA nata a MONFALCONE (GO) il 21/09/1971; 5/576 BOSCAROL MICHELA nata a GORIZIA (GO) il 25/12/1965; 5/576	€ 35,00
6	210/11	3	C	Poggio Terza Armata	BOSCAROL ALDORO nato a RONCHI DEI LEGIONARI (GO) il 14/04/1908; 5/288 BOSCAROL VALNEO nato a RONCHI DEI LEGIONARI (GO) il 23/03/1936; 5/288 PETEAN ANTONIO FU CARLO; 54/288 PETEAN GIOVANNI FU CARLO; 63/288 PETEAN LEONARDO FU CARLO; 63/288 PETEAN LEOPOLDA IN FURLAN; 15/288 PETEAN LODOVICO FU CARLO; 63/288 PETEAN MARIA IN ZOLLIA; 15/288 BOSCAROL KATIA nata a MONFALCONE (GO) il 21/09/1971; 5/576 BOSCAROL MICHELA nata a GORIZIA (GO) il 25/12/1965; 5/576	€ 10,00
7	210/10	3	C	Poggio Terza Armata	PETEAN Giuseppe Fu Giuseppe;1/1	€ 2,50
8	210/9	3	C	Poggio Terza Armata	ODORICO Alex nato a GORIZIA (GO) il 10/08/2000; 1/2 ZORGNIOTTI Federica nata a GORIZIA (GO) il 23/08/1981; 1/2	€ 3,61
9	210/8	3	C	Poggio Terza Armata	ODORICO Alex nato a GORIZIA (GO) il 10/08/2000; 1/2 ZORGNIOTTI Federica nata a GORIZIA (GO) il 23/08/1981; 1/2	€6,94

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANE A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
10	211/3	3	C	Poggio Terza Armata	ODORICO Alex nato a GORIZIA (GO) il 10/08/2000; 1/2 ZORNGIOTTI Federica nata a GORIZIA (GO) il 23/08/1981; 1/2	€ 7,94
11	211/2	3	C	Poggio Terza Armata	ODORICO Alex nato a GORIZIA (GO) il 10/08/2000; 1/2 ZORNGIOTTI Federica nata a GORIZIA (GO) il 23/08/1981; 1/2	€ 3,33
12	211/1	3	C	Poggio Terza Armata	AMBROSIG GIUSEPPE;1/1	€ 3,33
14	207/6	3	C	Poggio Terza Armata	CERNIC CARLO nato a OPACCHIASSELLA (GO) il 03/09/1940;1/1	€ 6,67
15	207/5	3	C	Poggio Terza Armata	CERNIC FRANCO nato a GORIZIA (GO) il 30/07/1966; 1/2 CERNIC VALENTINO nato a GORIZIA (GO) il 14/02/1969; 1/2	€ 9,44
16	207/11	3	C	Poggio Terza Armata	CERNIC FRANCO nato a GORIZIA (GO) il 30/07/1966; 1/2 CERNIC VALENTINO nato a GORIZIA (GO) il 14/02/1969; 1/2	€ 17,06
17	210/2	3	C	Poggio Terza Armata	CERNIC CARLO nato a OPACCHIASSELLA (GO) il 03/09/1940;1/1	€ 2,61
18	207/1	3	C	Poggio Terza Armata	EI TOWERS S.P.A. con sede in LISSONE (MI) ;1/1	€ 27,56
19	207/8	3	C	Poggio Terza Armata	CERNIC CARLO nato a OPACCHIASSELLA (GO) il 03/09/1940;1/1	€ 8,50
22	1815/18	1	B	Boschini	CALLIGARIS DOMENICO nato a TURRIACO (GO) il 10/11/1925;1/1	€ 25,94
23	1815/19	1	B	Boschini	DEVETAK MILOJKA nata a GORIZIA (GO) il 03/04/1947; 9/72 AMBROSI SERGIO nato a SAGRADO (GO) il 10/07/1943; 4/72 PERSOLJA DINO nato a GORIZIA (GO) il 02/04/1974;18/72 BOSCHIN GIOVANNI nato a SAVOGNA D'ISONZO (GO) il 05/12/1938; 6/72 MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966; 4/72 BOSKIN LUCA nato a GORIZIA (GO) il 19/09/1980; 2/72 BOSKIN SARA nata a GORIZIA (GO) il 07/10/1977; 2/72 CULOT TATIANA nata a GORIZIA (GO) il 16/03/1952; 2/72 SANSO CLAUDIO nato a GORIZIA (GO) il 17/06/1970; 2/36 SANSO PAOLO nato a GORIZIA (GO) il 23/07/1968; 2/36 SANSO ROBERTO nato a GORIZIA (GO) il 03/02/1972; 2/36 DEVETAK NEVA nata a GORIZIA (GO) il 22/02/1974; 13/144 DEVETAK SARA nata a GORIZIA (GO) il 14/03/1970; 13/144	€ 25,06
24	1815/3	1	B	Boschini	CECCHINI FRANCO nato a TURRIACO (GO) il 02/04/1947;1/1	€ 33,39
25	1839/1	1	B	Boschini	NANUT MARIA nata a GORIZIA (GO) il 15/08/1948;1/1	€ 3,33
26	1815/21	1	B	Boschini	CALLIGARIS BIANCA MARIA nata a TURRIACO (GO) il 30/07/1950;1/1	€ 34,41
27	1816/2	1	B	Boschini	TOMMASI VIDA nata a SAGRADO (GO) il 23/04/1940;1/1	€ 15,17
28	1815/23	1	B	Boschini	CECCHINI ADRIANO nato a AQUILEIA (UD) il 10/08/1933;1/1	€ 18,28

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
29	1815/37	1	B	Boschini	BUZIN CRISTINA nata a TRIESTE (TS) il 20/04/1983; 1/2 BUZIN ERIK nato a TRIESTE (TS) il 28/08/1989; 1/2	€ 4,06
30	1815/8	1	B	Boschini	BATISTIC DARCO nato a SAVOGNA D'ISONZO (GO) il 02/10/1956; 1/2 BATISTIC GIOVANNI nato a SAVOGNA D'ISONZO (GO) il 14/04/1954; 1/2	€ 3,94
31	1815/16	1	B	Boschini	TOMMASI VIDA nata a SAGRADO (GO) il 23/04/1940;1/1	€ 13,67
32	1815/26	1	B	Boschini	MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966;1/1	€ 21,56
33	1815/28	1	B	Boschini	CECCHINI LUIGI nato a TURRIACO (GO) il 09/06/1946;1/1	€ 20,17
34	1815/33	1	B	Boschini	TOMMASI VIDA nata a SAGRADO (GO) il 23/04/1940;1/1	€ 68,72
35	1815/32	1	B	Boschini	MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966;1/1	€ 4,28
36	1815/10	1	B	Boschini	TOMMASI VIDA nata a SAGRADO (GO) il 23/04/1940;1/1	€ 31,89
37	1815/11	1	B	Boschini	MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966;1/1	€ 2,94
38	1815/30	1	B	Boschini	MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966;1/1	€ 4,39
40	1815/29	1	B	Boschini	AMBROSI SERGIO nato a SAGRADO (GO) il 10/07/1943;1/1	€ 37,00
41	1815/27	1	B	Boschini	MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966;1/1	€ 13,06
42	1815/39	1	B	Boschini	CECCHINI LUIGI nato a TURRIACO (GO) il 09/06/1946;1/1	€ 24,17
43	1815/9	1	B	Boschini	MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966;1/1	€ 32,67
44	1815/25	1	B	Boschini	TOMMASI VIDA nata a SAGRADO (GO) il 23/04/1940;1/1	€ 4,11
45	1815/24	1	B	Boschini	BUZIN CRISTINA nata a TRIESTE (TS) il 20/04/1983; 1/2 BUZIN ERIK nato a TRIESTE (TS) il 28/08/1989; 1/2	€ 4,00
46	1815/34	1	B	Boschini	CECCHINI ALESSANDRO nato a GORIZIA (GO) il 13/11/1979; 1/3 CECCHINI NICOLETTA nata a TURRIACO (GO) il 25/12/1961; 1/3 PELLIZZARI DARIA nata a S. CANZIAN D'ISONZO (GO) il 05/04/1942; 1/3	€ 11,67
47	1815/13	1	B	Boschini	TOMMASI RADIVOJ nato a SAGRADO (GO) il 04/10/1925;1/1	€ 5,44
48	1816/1	1	B	Boschini	TOMMASI RADIVOJ nato a SAGRADO (GO) il 04/10/1925;1/1	€ 8,72
49	1815/14	1	B	Boschini	TOMMASI RADIVOJ nato a SAGRADO (GO) il 04/10/1925;1/1	€ 0,78
50	1823/10	1	B	Boschini	TOMMASI RADIVOJ nato a SAGRADO (GO) il 04/10/1925;1/1	€ 1,83
51	1815/22	1	B	Boschini	CECCHINI ANDREA nato a TURRIACO (GO) il 09/09/1958;1/1	€ 8,50
52	1815/2	1	B	Boschini	CECCHINI ANDREA nato a TURRIACO (GO) il 09/09/1958;1/1	€ 16,06
53	1815/20	1	B	Boschini	CALLIGARIS DOMENICO nato a TURRIACO (GO) il 10/11/1925;1/1	€ 27,78

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
54	1815/4	1	B	Boschini	DEVETAK MILOJKA nata a GORIZIA (GO) il 03/04/1947; 9/72 AMBROSI SERGIO nato a SAGRADO (GO) il 10/07/1943; 4/72 PERSOLJA DINO nato a GORIZIA (GO) il 02/04/1974; 18/72 BOSCHIN GIOVANNI nato a SAVOGNA D'ISONZO (GO) il 05/12/1938; 6/72 MONTANARI ANITA nata a GORIZIA (GO) il 22/04/1966; 4/72 BOSKIN LUCA nato a GORIZIA (GO) il 19/09/1980; 2/72 BOSKIN SARA nata a GORIZIA (GO) il 07/10/1977; 2/72 CULOT TATIANA nata a GORIZIA (GO) il 16/03/1952; 2/72 SANSO CLAUDIO nato a GORIZIA (GO) il 17/06/1970; 2/36 SANSO PAOLO nato a GORIZIA (GO) il 23/07/1968; 2/36 SANSO ROBERTO nato a GORIZIA (GO) il 03/02/1972; 2/36 DEVETAK NEVA nata a GORIZIA (GO) il 22/02/1974; 13/144 DEVETAK SARA nata a GORIZIA (GO) il 14/03/1970; 13/144	€ 14,50
55	1815/5	1	B	Boschini	CALLIGARIS DOMENICO nato a TURRIACO (GO) il 10/11/1925;1/1	€ 12,83
57	205/6	2	C	Poggio Terza Armata	DEVETAK TJASA nata a GORIZIA (GO) il 29/06/1991;1/1	€ 9,67
58	205/2	2	C	Poggio Terza Armata	DEVETAK TJASA nata a GORIZIA (GO) il 29/06/1991;1/1	€ 12,06
INTERVENTO B						
2	183/1	2	C	Poggio Terza Armata	CERNIC PETER nato a GORIZIA (GO) il 19/11/1972;1/1	€ 9,94
3	184/21	2	C	Poggio Terza Armata	CERNIC ERIKA nata a GORIZIA (GO) il 16/08/1974;1/1	€ 3,94
4	184/3	2	C	Poggio Terza Armata	PAOLETTI LUCIA nata a GORIZIA (GO) il 22/06/1962;1/1	€ 14,72
6	184/20	2	C	Poggio Terza Armata	PAOLETTI LUCIA nata a GORIZIA (GO) il 22/06/1962;1/1	€ 13,61
12	985/39	1	D	San Martino del Carso	EI TOWERS S.P.A. con sede in LISSONE (MI) ;1/1	€ 10,17

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
13	985/12	1	D	San Martino del Carso	TOSETTO GIULIANO nato a MONFALCONE (GO) il 06/11/1950; 1/12 TOSETTO LOREDANA nata a FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) il 01/12/1953; 1/12 TOSETTO ROBERTO nato a FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) il 19/02/1947; 1/12 VISINTIN FULVIO nato a SAGRADO (GO) il 05/07/1946; 1/8 VISINTIN LUCIA nata a SAGRADO (GO) il 14/12/1958; 1/12 VISINTIN MANUELA nata a SAGRADO (GO) il 20/06/1957; 1/12 VISINTIN MICHELE nato a GORIZIA (GO) il 18/06/1964; 1/12 VISINTIN STELIO nato a SAGRADO (GO) il 09/06/1949; 1/8 VISINTIN DARIO nato a SAGRADO (GO) il 08/02/1949; 1/12 VISINTIN ENRICO nato a GORIZIA (GO) il 18/06/1960; 1/12 VISINTIN SONIA nata a SAGRADO (GO) il 14/04/1953; 1/12	€ 10,78
15	985/34	1	D	San Martino del Carso	TOSETTO GIULIANO nato a MONFALCONE (GO) il 06/11/1950; 1/12 TOSETTO LOREDANA nata a FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) il 01/12/1953; 1/12 TOSETTO ROBERTO nato a FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) il 19/02/1947; 1/12 VISINTIN FULVIO nato a SAGRADO (GO) il 05/07/1946; 1/8 VISINTIN LUCIA nata a SAGRADO (GO) il 14/12/1958; 1/12 VISINTIN MANUELA nata a SAGRADO (GO) il 20/06/1957; 1/12 VISINTIN MICHELE nato a GORIZIA (GO) il 18/06/1964; 1/12 VISINTIN STELIO nato a SAGRADO (GO) il 09/06/1949; 1/8 VISINTIN DARIO nato a SAGRADO (GO) il 08/02/1949; 1/12 VISINTIN ENRICO nato a GORIZIA (GO) il 18/06/1960; 1/12 VISINTIN SONIA nata a SAGRADO (GO) il 14/04/1953; 1/12	€ 11,17
16	985/33	1	D	San Martino del Carso	MARSON ANTONELLA nata a GORIZIA (GO) il 03/02/1961; 1/2 MARSON ANTONELLA nata a GORIZIA (GO) il 03/02/1961; 1/2	€ 7,78
17	985/35	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN GUGLIELMO FU ANDREA;1/1	€ 6,89
18	985/36	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN AMELIA nata a SAGRADO (GO) il 13/09/1943; 1/3 VISINTIN LIDIA nata a STARANZANO (GO) il 22/05/1948; 1/3 VISINTIN MARIA nata a SAGRADO (GO) il 25/02/1941; 1/3	€ 9,00
19	77/2	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 3,83

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
20	70/2	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 1,89
21	73/2	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 5,72
22	70/1	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 4,72
23	65/1	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN EDOARDO nato a GORIZIA (GO) il 09/01/1964;1/1	€ 10,33
24	984/18	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN EDOARDO nato a GORIZIA (GO) il 09/01/1964;1/1	€ 3,94
25	984/8	3	D	San Martino del Carso	GRILLO ALIDA nata a GORIZIA (GO) il 26/10/1964;1/1	€ 6,11
26	984/19	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN EDOARDO nato a GORIZIA (GO) il 09/01/1964;1/1	€ 1,11
27	984/10	3	D	San Martino del Carso	GREGORIN SERGIO nato a TURRIACO (GO) il 30/10/1945;1/1	€ 2,28
28	984/29	3	D	San Martino del Carso	TENTOR ALESSANDRA nata a CORMONS (GO) il 02/02/1967;1/1	€ 4,72
29	984/11	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN ANTONELLA nata a RONCHI DEI LEGIONARI (GO) il 28/08/1959; 1/2 VISINTIN MICHELA nata a MONFALCONE (GO) il 13/01/1965; 1/2	€ 17,28
30	984/26	3	D	San Martino del Carso	GRUDEN LILIANA nata a SAGRADO (GO) il 01/07/1933; 1/3 VISINTINI ALDO nato a GORIZIA (GO) il 09/08/1965; 1/3 VISINTINI DANIELA nata a GORIZIA (GO) il 17/06/1960; 1/3	€ 3,78

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANE A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
31	915/25	3	D	San Martino del Carso	CERNI FELICITA nata a SAGRADO (GO) il 17/01/1943; 1/96 CERNI GIULIANO nato a SAGRADO (GO) il 06/05/1946; 9/72 CERNI LEONARDA nata a SAGRADO (GO) il 05/11/1929; 2/96 CERNI MARCO nato a GORIZIA (GO) il 10/09/1969; 1/96 HMEJAK MARIA nata a SAVOGNA D'ISONZO (GO) il 09/12/1940; 1/36 VISINTIN BENIAMINO nato a SAGRADO (GO) il 09/04/1952; 7/288 VISINTIN BRUNA nata a SAGRADO (GO) il 06/08/1932; 7/216 VISINTIN CLARA nata a GORIZIA (GO) il 25/04/1949; 7/288 VISINTIN DARIO nato a GORIZIA (GO) il 20/02/1963; 7/1620 VISINTIN ETTORE nato a SAGRADO (GO) il 14/10/1933; 7/360 VISINTIN GIACOMO; 1/3 VISINTIN ISIDORO nato a SAGRADO (GO) il 22/08/1938; 7/216 VISINTIN LORETA nata a SAGRADO (GO) il 24/03/1946; 7/360 VISINTIN MARIO nato a SAGRADO (GO) il 13/07/1959; 7/288 VISINTIN MARISA nata a SAGRADO (GO) il 25/02/1942; 7/360 VISINTIN MASSIMO nato a GORIZIA (GO) il 24/09/1971; 71620 VISINTIN ORNELLA nata a GORIZIA (GO) il 28/01/1970; 7/1620 VISINTIN RENZO nato a SAGRADO (GO) il 22/08/1936; 7/1080 VISINTIN VILMA nata a GORIZIA (GO) il 29/01/1961; 7/288 VISINTIN FRANCO nato a GORIZIA (GO) il 21/03/1962; 7/648 VISINTIN RANIERI nato a SAGRADO (GO) il 15/06/1958; 7/648 VISINTIN ROBERTA nata a GORIZIA (GO) il 30/03/1964; 7/720 VISINTIN SILVESTRO nato a GORIZIA (GO) il 31/12/1968; 7/720 VISINTIN LIVIO nato a GORIZIA (GO) il 22/04/1966; 5/72 VISINTIN LUCIA nata a GORIZIA (GO) il 13/09/1969; 5/72 VISINTIN MAURIZIO nato a SAGRADO (GO) il 29/08/1957; 1/18 VISINTIN PAOLO nato a GORIZIA (GO) il 02/01/1963; 1/18 VISINTIN ROBERTA nata a GORIZIA (GO) il 02/01/1963; 1/18	€ 9,44
40	985/13	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN GUGLIELMO FU ANDREA;1/1	€ 7,44
41	985/14	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN AMELIA nata a SAGRADO (GO) il 13/09/1943; 1/3 VISINTIN LIDIA nata a STARANZANO (GO) il 22/05/1948; 1/3 VISINTIN MARIA nata a SAGRADO (GO) il 25/02/1941; 1/3	€ 8,33

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANE A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
42	77/1	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 2,78
43	74/2	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 1,78
44	73/1	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 7,83
45	70/3	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN DANIELE nato a GORIZIA (GO) il 31/05/1969; 1/2 VISINTIN LUCIANA nata a GORIZIA (GO) il 11/04/1966; 1/2	€ 5,00
46	65/4	3	D	San Martino del Carso	GAVA GIAMPAOLO nato a GORIZIA (GO) il 16/07/1969;1/1	€ 11,00
47	984/9	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN EDOARDO nato a GORIZIA (GO) il 09/01/1964;1/1	€ 12,11
48	984/22	3	D	San Martino del Carso	TENTOR ALESSANDRA nata a CORMONS (GO) il 02/02/1967;1/1	€ 5,94
49	984/24	3	D	San Martino del Carso	VISINTIN ANTONELLA nata a RONCHI DEI LEGIONARI (GO) il 28/08/1959; 1/2 VISINTIN MICHELA nata a MONFALCONE (GO) il 13/01/1965; 1/2	€ 16,28
50	984/17	3	D	San Martino del Carso	TODD EVELIN nato/a il 20/11/1951;1/1	€ 6,28

N°	DATI CATASTALI				PROPRIETARI CATASTALI con indicazione delle quote di proprietà	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA A PER MESI 8
	Pc	Foglio	Sez	CC		
51	915/28	3	D	San Martino del Carso	CERNI FELICITA nata a SAGRADO (GO) il 17/01/1943; 1/96 CERNI GIULIANO nato a SAGRADO (GO) il 06/05/1946; 9/72 CERNI LEONARDA nata a SAGRADO (GO) il 05/11/1929; 2/96 CERNI MARCO nato a GORIZIA (GO) il 10/09/1969; 1/96 HMEJAK MARIA nata a SAVOGNA D'ISONZO (GO) il 09/12/1940; 1/36 VISINTIN BENIAMINO nato a SAGRADO (GO) il 09/04/1952; 7/288 VISINTIN BRUNA nata a SAGRADO (GO) il 06/08/1932; 7/216 VISINTIN CLARA nata a GORIZIA (GO) il 25/04/1949; 7/288 VISINTIN DARIO nato a GORIZIA (GO) il 20/02/1963; 7/1620 VISINTIN ETTORE nato a SAGRADO (GO) il 14/10/1933; 7/360 VISINTIN GIACOMO; 1/3 VISINTIN ISIDORO nato a SAGRADO (GO) il 22/08/1938; 7/216 VISINTIN LORETA nata a SAGRADO (GO) il 24/03/1946; 7/360 VISINTIN MARIO nato a SAGRADO (GO) il 13/07/1959; 7/288 VISINTIN MARISA nata a SAGRADO (GO) il 25/02/1942; 7/360 VISINTIN MASSIMO nato a GORIZIA (GO) il 24/09/1971; 71620 VISINTIN ORNELLA nata a GORIZIA (GO) il 28/01/1970; 7/1620 VISINTIN RENZO nato a SAGRADO (GO) il 22/08/1936; 7/1080 VISINTIN VILMA nata a GORIZIA (GO) il 29/01/1961; 7/288 VISINTIN FRANCO nato a GORIZIA (GO) il 21/03/1962; 7/648 VISINTIN RANIERI nato a SAGRADO (GO) il 15/06/1958; 7/648 VISINTIN ROBERTA nata a GORIZIA (GO) il 30/03/1964; 7/720 VISINTIN SILVESTRO nato a GORIZIA (GO) il 31/12/1968; 7/720 VISINTIN LIVIO nato a GORIZIA (GO) il 22/04/1966; 5/72 VISINTIN LUCIA nata a GORIZIA (GO) il 13/09/1969; 5/72 VISINTIN MAURIZIO nato a SAGRADO (GO) il 29/08/1957; 1/18 VISINTIN PAOLO nato a GORIZIA (GO) il 02/01/1963; 1/18 VISINTIN ROBERTA nata a GORIZIA (GO) il 02/01/1963; 1/18	€ 7,00

Il succitato decreto diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge

Gorizia, 8 maggio 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Edoardo Faganello

25\_21\_3\_AVV\_ENTE PARCO PREALPI GIULIE PCS CONFORM PPR\_022

## Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)

Avviso adozione conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR) del Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.

### IL DIRETTORE

VISTA la L.R. 42/96 art. 17 commi 5 e 6,

### RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Direttivo n. 10 del 21/04/2025 è stata adottata la conformazione al Piano Paesaggistico regionale (PPR) del Piano di Conservazione e Sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie, redatta ai sensi dell'art. 14 punto 3 della L.R. 42/1996.

Con data 21 maggio 2025 la variante al PCS è depositata presso la segreteria comunale dei Comuni di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzone.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare all'Ente parco le proprie osservazioni e, se proprietario di beni immobili vincolati, le proprie opposizioni.

Resia, 21 maggio 2025

IL DIRETTORE:  
dott. agr. Stefano Santi

25\_21\_3\_AVV\_LEONE ALATO SPA PAS MORTEGLIANO\_021

## Leone Alato Spa - Trieste

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico a terra e le relative opere di connessione della potenza di picco totale pari a 2.298,48 kWp e potenza nominale di 1.800 kW da realizzarsi nel Comune di Mortegliano (UD).

Si comunica che la società Leone Alato con sede legale in via Trento, 8 CAP 34132 Trieste (TS) C.F./P.I.: 05090510966 PEC: leonealato@pec.generaligroup.com con protocollo della domanda 9448 del 19/08/2024 ai sensi del D.Lgs. 03/03/2011, n. 28, ha depositato la documentazione per l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e le relative opere di connessione alla rete in via Lovariano, 41 Mortegliano (UD), su terreni identificati al foglio 12, mappali 30 - 31 - 38 - 250.

La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) Pratica S.U.A.P.: "Proposta nr. 12 del 28/03/2025 - Determinazione nr. 10 del 28/03/2025 AREA TECNICA" e "Proposta nr. 18 del 23/04/2025 - Determinazione nr. 17 del 24/04/2025 AREA TECNICA" si è conclusa positivamente e tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la società Leone Alato S.p.A. e presso il comune di Mortegliano a cui è stata inoltrata attraverso il SUAP.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO:  
dott. Igor Boccardo

25\_21\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 557 SOGG ATTUATORE\_014

## Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 557 dell'8 maggio 2025 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento a Contraente generale della progettazione esecutiva,

delle attività accessorie e della realizzazione dei lavori P.115/2-3 “Ampliamento dell’autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale” e P.115/3SS-1 “Ampliamento dell’autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza”. CUP: I61B07000360005. CIG: B4480E8B54.

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PREMESSO

**CHE**, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell’art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell’asse autostradale Corridoio V dell’autostrada A4 nella tratta Quarto d’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**CHE**, con l’Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l’emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell’autostrada A4 nella tratta Quarto d’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**CHE**, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

**CHE** l’art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che “restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702”;

**CHE** l’art. 1, comma 2 dell’OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

**CHE** il comma 1 dell’art. 2 dell’OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell’OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

**CHE** il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l’ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell’Art. 1 dell’OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall’art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

**CHE**, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell’Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

**CHE** l’art. 7, comma 10, dell’Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all’art. 8.1, lett. B dell’Accordo stesso, tra le quali figurano anche le opere in oggetto, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l’ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall’applicazione dell’OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all’Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell’Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

**CHE** il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall’OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

**CHE**, con il Decreto n. 507 dell’8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell’OPCM n. 3702/2008,

sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

**CHE** il Commissario delegato, con il Decreto n. 236 del 9 aprile 2013 ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto definitivo degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra San Donà di Piave ed Alvisopoli;

**CHE** il Commissario delegato, con Decreto n. 540 del 10 settembre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto definitivo del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza;

**CHE** il Commissario delegato, con Decreto n. 546 del 25 ottobre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, l'aggiornamento del quadro economico, dei correlati elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nonché degli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo stesso da porre a base di gara;

**CHE** il Commissario delegato, con Decreto n. 550 del 14 novembre 2024, ha dato avvio alla procedura di scelta del contraente generale per l'affidamento, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;

**CHE** il Commissario delegato, con Decreto n. 550 del 14 novembre 2024, ha approvato il Disciplinare di gara, le schede di partecipazione e lo schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra, da svolgersi con i sopracitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 588.382.894,12, di cui (i) Euro 550.188.172,93, per l'esecuzione dei lavori, assoggettabili a ribasso d'asta, (ii) Euro 14.627.556,43, per servizi di progettazione e verifica e attività accessorie, assoggettabili a ribasso d'asta, (iii) Euro 22.749.064,76 per costi per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta, (iv) Euro 818.100,00, per costi di cui all'art. 204, comma 6, lett. e) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non assoggettabili a ribasso d'asta;

**CHE** il disciplinare di gara prevede che la migliore offerta sia selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**CHE** il Commissario delegato, con Decreto n. 550 del 14 novembre 2024, ha nominato il dott. Sante Luca Valvasori, Responsabile della Funzione Legale e Appalti del Commissario delegato e Direttore della Direzione Legale e Appalti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**CHE** il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, tramite la piattaforma informatica "Appalti & Contratti - E - procurement, Appalti e Affidamenti", sulla G.U.U.E. n. GU S: 224/2024 (numero di pubblicazione dell'avviso: 700505-2024) del giorno 18 novembre 2024, in medesima data sul sito della Stazione Appaltante ([www.commissarioterzacosia.it](http://www.commissarioterzacosia.it)) e in data 19 novembre 2024 sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'A.N.A.C.;

**CHE** il termine per la presentazione delle offerte, inizialmente fissato per il giorno 1° aprile 2025, alle ore 12.00, è stato successivamente prorogato al giorno 6 maggio 2025, alle ore 12.00;

**CHE** entro il suddetto termine è pervenuta una offerta;

**CHE**, stante il permanere sul tratto dell'autostrada A4 tra San Donà di Piave e Portogruaro, ancora a due corsie per senso di marcia, delle cause che hanno comportato la dichiarazione dello stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. 11 luglio 2008, appare necessario procedere celermente ai lavori di ampliamento con la terza corsia;

**CHE** la prima seduta di gara, che si svolgerà attraverso la piattaforma informatica del portale appalti, programmata nel disciplinare di gara per le ore 9.30 dell'8 aprile 2025, a seguito della proroga concessa per la presentazione dell'offerta, è stata posticipata alle ore 9.30 del giorno 13 maggio 2025;

**CHE** risulta necessario individuare i componenti del Seggio di gara al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;

**CHE**, con la Nota Interna prot. NI/119 del 7 maggio 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto la nomina dei seguenti componenti del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa:

- Presidente: dott. Sante Luca Valvasori;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: p.i. Stefano Svava;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Nicoletta Beltramini;

**CHE** il dott. Sante Luca Valvasori, il dott. Flavio Colleselli, il p.i. Stefano Svava e la dott.ssa Nicoletta Beltramini, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente del Seggio di Gara, allegata alla Nota Interna prot. NI/119 del 7 maggio 2025;

**CHE** non ci sono maggiori oneri per la Stazione Appaltante in quanto, i soggetti proposti per il Seggio di gara sono dipendenti della concessionaria, di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2,

comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

**CHE**, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

#### DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il seguente Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento a Contraente generale in oggetto:

- Presidente: dott. Sante Luca Valvasori;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: p.i. Stefano Svara;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Nicoletta Beltramini;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 8 maggio 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi

25\_21\_3\_CNC\_ARCS GRAD 3 ASS TECN\_009

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di assistente tecnico (indirizzo elettronico ed elettrotecnico), pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.3 posti di assistente tecnico (indirizzo elettronico ed elettrotecnico) - bando prot.n.41249 del 15/10/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.63 del 18/04/2025

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale			n.1 posto a concorso	
Candidati /Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
IERVOLINO ANTONIO	75,150	1	1	vincitore
2570445	72,900	2	2	idonea/o
2570434	68,650	3	3	idonea/o
2570441	61,000	4	4	idonea/o
2570443	58,900	5	5	idonea/o
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale			n.1 posto a concorso	
Candidati /Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria vincitori e idonei	Esito
TIRELLI DENIS	71,650	1	1	vincitore
2570458	70,780	2	2	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

25\_21\_3\_CNC\_ARCS GRAD 7 ASSISTENTE INFORMATICO\_012

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 7 posti di assistente informatico, pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n. 7 posti di assistente informatico - bando prot.n.48610 del 03/12/2024 - graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n.53 del 28/03/2025 e modificata con determinazione n.272 del 06/05/2025

Azienda sanitaria Friuli Occidentale		2 posti	
CANDIDATI/ID CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA DI MERITO E GRADUTORIA VINCITORI E IDONEI	ESITO
DEL BIANCO MASSIMO	72,51	1	VINCITORE
ZALTRON DAVID	71,838	2	VINCITORE
2629906	70,666	3	IDONEO
2629885	69,2	4	IDONEO
2629894	64,15	5	IDONEO
IRCCS Centro di Riferimento Oncologico		1 posto	
CANDIDATI/ID CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA DI MERITO E GRADUTORIA VINCITORI E IDONEI	ESITO
DEL TOSO ERIK MARCO	57,71	1	VINCITORE
2629821	54,341	2	IDONEO
IRCCS Burlo Garofolo		2 posti	
CANDIDATI/ID CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA DI MERITO E GRADUTORIA VINCITORI E IDONEI	ESITO
DE PAOLA FRANCO	78,633	1	VINCITORE
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale		1 posto	
CANDIDATI/ID CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA DI MERITO E GRADUTORIA VINCITORI E IDONEI	ESITO
IAIUNESE SASHA	70,85	1	VINCITORE
2629851	62,575	2	IDONEO
2629881	62,267	3	IDONEO
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute		1 posto	
CANDIDATI/ID CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA DI MERITO E GRADUTORIA VINCITORI E IDONEI	ESITO
CELOTTI FRANCESCO	78	1	VINCITORE
2629899	68,6	2	IDONEO

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

25\_21\_3\_CNC\_ARCS GRAD 27 ASS SAN\_006

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatorie concorso pubblico per titoli ed esami per n. 27 posti di assistente sanitario, pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.27 posti di assistente sanitario - bando prot.n.51565/P del 20/12/2024 - graduatorie dei vincitori e degli idonei approvate con decreto n.65 del 18/04/2025

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale			n.1 posto a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
CORSO GIANFRANCO	64,350	1	1	vincitore
2667628	58,800	2	2	idonea/o
2667629	53,900	3	3	idonea/o
2667596	51,110	4	4	idonea/o
2667602	50,200	5	5	idonea/o
2667614	49,500	6	6	idonea/o

\*\*\*

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina			n.10 posti a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
REIA ISABEL	62,410	1	1	vincitore
ZUTTONI GIADA CHIARA	62,210	2	2	vincitore
FILIPPI CONSUELO	61,720	3	3	vincitore
BERNAZZA ELISA	57,210	4	4	vincitore
MARI JOHARA	56,750	5	5	vincitore
BRUNDO MELISSA	55,340	6	6	vincitore
CHERPESSE SARA	55,110	7	7	vincitore
ZOTTI SARA	53,610	8	8	vincitore
PERESSIN ALESSIA	53,510	9	9	vincitore
VIDI BEATRICE	53,400	10	10	vincitore
2667605	52,260	11	11	idonea/o
2667603	50,250	12	12	idonea/o

\*\*\*

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale			n.16 posti a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
MINERVINI ANGELICA	56,020	1	1	vincitore
CUDIZ ILENIA	55,210	2	2	vincitore
GIANNONE GIULIA	54,620	3	3	vincitore
MORASSUTTI AMBRA	53,910	4	4	vincitore
NICOLOSI AURORA	53,200	5	5	vincitore
BONINO CHIARA FRANCESCA	53,000	6	6	vincitore
PECORELLI MATTEO	52,000	7	7	vincitore

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
PERESSI GIULIA	50,250	8	8	vincitore
FOGLIANO GIORGIA	49,500	9	9	vincitore

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

25\_21\_3\_CNC\_AS FO GRAD 10 COADIUT AMM SENIOR\_001

## Azienda sanitaria Friuli Occidentale - AS FO - Pordenone

### Graduatoria finale di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 10 posti di coadiutore amministrativo senior.

Ai sensi dell'art. 18, c. 6 del D.P.R. n. 220/2001, si rendono note le graduatorie e l'esito del:  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Coadiutore Amministrativo senior (Area degli operatori), il cui esito è stato approvato con decreto n. 349 del 22/04/2025.

Graduatoria finale:

N. Posizione (graduatoria finale)	COGNOME e Nome o ID Domanda	Punteggio totale (/100)	NOTE
1	DE PICCOLI Lidia	67,977	
2	MANIAGO Michela	66,206	
3	BON Patrizia	62,715	
4	MAZZA Maria Rita	62,350	
5	LEON Francesca	62,189	
6	MUSSOLETTTO Angela	62,100	
7	MORO Natascia	61,872	
8	FAGGIOTTO Marina	61,378	
9	BORTOLIN Valentina	60,932	
10	DE MONTE Desj	60,162	
11	GURGU Serban Florin	59,952	
12	SCARPELLI Lorella	59,667	
13	FALLETTA Maria	58,910	
14	CORAZZA Debora	58,013	
15	FERONE Valentina	57,588	
16	ZOLDAN Annamaria	57,477	
17	CATTAFI Caterina	57,230	
18	LA SALANDRA Patrizia	55,054	RISERVA DEL POSTO
19	GULLI' Giuseppa	53,800	RISERVA DEL POSTO
20	PRIMON Daniele	49,886	RISERVA DEL POSTO
21	BAVARESCO Raffaella	44,511	RISERVA DEL POSTO
22	4662825	57,086	
23	4649235	56,722	
24	4669393	56,500	
25	4689495	56,428	
26	4638152	56,024	
27	4688300	55,497	
28	4670891	55,385	
29	4658439	55,095	
30	4646096	54,961	
31	4641036	54,900	
32	4640905	54,262	

N. Posizione (graduatoria finale)	COGNOME e Nome o ID Domanda	Punteggio totale (/100)	NOTE
33	4640980	54,003	
34	4667401	54,000	
35	4686021	53,975	
36	4653582	53,916	
37	4650411	53,896	
38	4663559	53,810	
39	4694231	53,760	
40	4646229	53,620	
41	4649244	53,295	
42	4649073	53,162	
43	4680521	52,831	
44	4641591	52,809	
45	4645708	52,626	
46	4679528	52,511	
47	4665495	52,378	
48	4639955	52,332	
49	4654445	51,909	
50	4664532	51,500	
51	4664265	51,470	
52	4666884	51,300	
53	4691729	51,220	
54	4643237	51,160	AMMESSA CON RISERVA (art. 38, c. 3, D. Lgs. 165/2001)
55	4682516	51,113	
56	4665581	50,815	
57	4653037	50,800	
58	4688373	50,766	
59	4693537	50,735	
60	4686518	50,600	
61	4640990	50,337	
62	4640075	49,984	
63	4666640	49,829	
64	4693816	49,800	
65	4661241	49,315	
66	4666545	48,761	
67	4657556	48,706	
68	4677341	48,635	
69	4670474	48,500	
70	4641109	48,443	
71	4661038	48,420	
72	4693325	48,061	
73	4678082	47,345	
74	4685896	47,305	
75	4668530	47,262	
76	4640518	47,150	
77	4656550	47,000	
78	4640554	46,964	
79	4637471	46,905	
80	4662570	46,800	
81	4692848	46,300	PREFERENZA
82	4688936	46,300	
83	4657132	46,188	
84	4671071	45,786	
85	4692739	45,621	

N. Posizione (graduato- ria finale)	COGNOME e Nome o ID Domanda	Punteggio totale (/100)	NOTE
86	4682620	45,605	
87	4679327	45,500	PREFERENZA
88	4640796	45,500	
89	4682442	45,305	
90	4648062	44,910	
91	4638362	44,300	
92	4666745	43,800	
93	4670847	43,300	
94	4646232	43,080	
95	4678030	42,845	

In relazione ai pareri ANAC in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi dei candidati vincitori, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo "ID Domanda" (codice numerico univoco, generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online).

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
dott. Alessandro Faldon

25\_21\_3\_CNC\_ASU FC INCAR DIREZIONE SOC CHIRURGIA S.MARIA DELLA MISERICORDIA\_0\_INTSTAZIONE\_007

## **Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa di Chirurgia del S. Maria della Misericordia.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 434 del 30 aprile 2025 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa:	Chirurgia S.Maria della Misericordia
profilo professionale - disciplina:	dirigente medico – chirurgia generale
ruolo:	sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

#### **1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

##### **• REQUISITI SPECIFICI**

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.  
 Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

##### **• REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
  - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
  - iscrizione nelle liste elettorali
  - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
  - Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
  - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
  - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da **conferire**.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

## **3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## **4. REGISTRAZIONE ON LINE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvigison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).  
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

## **5. ISCRIZIONE ON LINE**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

**Si sottolinea che:**

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s. m. i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it), avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

**UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate nel form on line ma non allegate, non saranno valutate (da inserire nella

- pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale").

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.**

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

#### **6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

**Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.**

#### **7. COMMISSIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s. m. i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa delle discipline a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **8. CONVOCAZIONE CANDIDATI**

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima

dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

#### **9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.**

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

**10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

**11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992 "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**13. DISPOSIZIONI FINALI**

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

**14. NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Reclutamento mediante e-mail [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it), oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Denis Caporale

<b>PROFILO DI RUOLO</b>		
Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La SOC Chirurgia S. Maria della Misericordia (SMM) del Presidio Ospedaliero di Udine (PO UD) è riferimento nazionale per il governo clinico in chirurgia, è hub Regionale, rappresenta la Struttura di riferimento per la funzione di chirurgia a livello Aziendale.</p> <p>La Struttura operativa assicura la diagnosi, la cura e l'assistenza ai pazienti con patologie maggiori di competenza della chirurgia generale, trattate in urgenza ed in elezione, operando in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento Chirurgico SMM e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda.</p> <p>L'Ospedale di Udine è Trauma Center regionale, pertanto la SOC Chirurgia Generale SMM garantisce la gestione dei quadri traumatologici maggiori di pertinenza chirurgica, in stretta sinergia con le altre discipline chirurgiche coinvolte nella gestione delle emergenze-urgenze.</p> <p>Inoltre, tra le aree di maggiore impegno ed eccellenza della struttura si segnalano la patologia oncologica dell'apparato digerente, in particolare esofago-gastrica e colo-rettale, la chirurgia endocrina (surrenale, gastrointestinale e pancreatico) e la chirurgia complessa della parete addominale.</p> <p>In riferimento a ciò, la DGR 117 del 31/01/2025 "Piano della Rete Oncologica Regionale FVG 2025-2027" individua l'ospedale hub di Udine come centro di riferimento per tutta la patologia oncologica pancreatico ed esofageo nel contesto della rete oncologica regionale (ROR). Contribuisce inoltre all'attività formativa e di ricerca e alla produzione scientifica dell'Azienda.</p>
	Prospettive future	<p>La SOC deve mantenere ed accrescere la funzione di riferimento in ambito nazionale e nell'ambito regionale, secondo una logica di appropriatezza di percorsi, di presa in carico del paziente e di garanzia di accessibilità e qualità alle cure per i cittadini, in coerenza con il ruolo Hub regionale del PO UD, la presenza di sedi spoke e del territorio ed il mandato di ASUFC.</p>
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	<p>La SOC all'interno dell'Azienda si interfaccia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le altre SOC del Dipartimento Chirurgico SMM;</li> <li>• le SOC di Chirurgia degli ospedali spoke;</li> <li>• tutte le altre aree cliniche e dei servizi ed in particolare quelle aree ad alta specializzazione (chirurgica, diagnostica e medica) che caratterizzano il PO UD.</li> </ul> <p>E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività.</p>
	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	<p>La SOC si interfaccia costantemente con le strutture distrettuali per la presa in carico del paziente e la continuità delle cure.</p>
	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione aziendale, contestualizzandoli nel proprio ambito lavorativo</li> <li>• attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento</li> <li>• attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali e regionali soprattutto nel contesto della rete oncologica regionale (ROR)</li> <li>• capacità di gestire le risorse umane e di definire gruppi di lavoro</li> </ul>

Competenze richieste per la gestione della struttura		<p>all'interno della SOC Chirurgia volte alla creazione di percorsi clinico-assistenziali per le diverse patologie di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di gestire materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati</li> <li>• competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura</li> <li>• conoscenza degli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige</li> <li>• capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio</li> <li>• capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate</li> <li>• capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori e l'integrazione degli stessi nei percorsi clinico-assistenziali intra ed interdipartimentali</li> <li>• capacità di mantenere un buon clima organizzativo</li> <li>• capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura.</li> <li>• capacità di promuovere l'attività di ricerca e di formazione (nel contesto della rete formativa della scuola di specializzazione in Chirurgia Generale).</li> </ul> <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale</li> <li>• sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure</li> <li>• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempestività.</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento di attività di governo clinico svolte in Società scientifiche o Associazioni professionali di livello nazionale</li> <li>• assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche</li> <li>• promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia</li> <li>• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate</li> <li>• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca</li> <li>• sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke.</li> </ul>
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale</li> <li>• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.</li> </ul>
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti</li> <li>• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita</li> <li>• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze per gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito chirurgico</li> <li>• specifica e comprovata competenza nella chirurgia d'urgenza, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, nella chirurgia addominale, nella chirurgia oncologica in particolare dell'apparato digerente</li> <li>• consolidata esperienza nella gestione delle patologie chirurgiche a maggior frequenza epidemiologica, in particolare in riferimento alla patologia chirurgica gastroenterologica benigna e maligna con specifica e comprovata esperienza nella gestione della patologia maligna pancreatico ed esofagea</li> <li>• capacità di gestire le patologie chirurgiche d'urgenza e di essere di supporto ai medici del Pronto Soccorso e delle altre discipline coinvolte nella gestione del paziente con politrauma</li> <li>• competenze professionali e tecnico scientifiche nei diversi ambiti della chirurgia generale ed in particolare la padronanza dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie chirurgiche dell'apparato digerente ed epato-bilio-pancreatiche</li> <li>• esperienza riguardo alle più moderne tecniche mininvasive (chirurgia mininvasiva laparoscopica e robot-assistita) e alla loro applicazione a tutte le patologie sopra elencate</li> <li>• esperienza nella definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC, compresi i protocolli ERAS</li> <li>• capacità di promuovere percorsi di presa in carico tra ospedale hub e spoke in un processo di differenziazione per intensità di cura</li> <li>• capacità di promuovere percorsi di presa in carico tra ospedale e territorio, promuovendo l'uso appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali previsti in ambito extraospedaliero</li> </ul>
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**PARTE I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

#### PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -  
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula